
Comune di Leini

Città Metropolitana di Torino

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2019 - 2021

Nota di Aggiornamento

- Nota tecnica introduttiva -

Il principio contabile applicato allegato 4/1 al D.lgs 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale specifica, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'Ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità;

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. La normativa prevede che, entro il 31.07. di ciascun anno, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione in relazione al triennio successivo, che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1, del nuovo codice degli appalti e delle concessioni, le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori devono adottare un piano biennale degli acquisti di beni e servizi pari o superiori a 40.000,00 euro che deve essere approvato nel rispetto dei principi di programmazione ed in coerenza con il bilancio. Ne deriva che tale piano è da inserire nel DUP 2019/2021.

All'interno del Documento Unico di Programmazione devono essere inserite, secondo la normativa vigente, la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, le informazioni, senza le relative delibere riferite a:

- Fabbisogno del personale
- Piano triennale delle opere pubbliche
- Piano delle alienazioni e valorizzazione immobili ed aree pubbliche
- Piano biennale relativo all'acquisto di beni e servizi superiore ai 40.000,00 €.
- Piano triennale della razionalizzazione della spesa.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Con Decreto del Ministero dell'Interno del 18.05.2018 è stato disciplinato che gli atti di programmazione suindicati devono essere inseriti nel DUP e si devono considerare approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni.

- Popolazione dell'Ente -**- POPOLAZIONE**

Popolazione legale al Censimento 2011		15523
Popolazione all' 1.01.2017		16478
Popolazione residente al 31/12/2017		16375
	Maschi	8079
	Femmine	8296
	Nuclei familiari	6851
	Comunità / Convivenze	6
Nati nell'anno 2017		141
Deceduti nell'anno 2017		155
Saldo naturale		- 14
Immigrati nell'anno 2017		733
Emigrati nell'anno 2017		610+ 212(variazione territoriale – MAPPANO) =822
Saldo migratorio		- 89
Popolazione residente al 31/12/2017		
	In età prescolare (0-6 anni)	1161
	In età scuola obbligo (7-14)	1412
	In forza lavoro 1° occupazione (15-29 anni)	2200
	In età adulta (30-65)	8442
	In età senile (oltre 65)	3160
Tasso natalità ultimo quinquennio		
	Anno	Tasso
	2013	0,98
	2014	0,97
	2015	0,95
	2016	0,93
	2017	0,86
Tasso mortalità ultimo quinquennio		
	Anno	Tasso
	2013	0,66
	2014	0,72
	2015	0,84
	2016	0,70
	2017	0,95
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
	abitanti	16700
		nei prossimi anni

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- ANDAMENTO DEMOGRAFICO

	Numero residenti	uomini	donne
2005	12757	6351	6406
2006	13226	6560	6666
2007	14081	6972	7109
2008	14624	7250	7374
2009	15029	7436	7593
2010	15451	7636	7815
2011	15839	7823	8016
2012	16075	7965	8110
2013	16130	7977	8153
2014	16255	8025	8230
2015	16356	8068	8288
2016	16478	8118	8360
2017	16375	8079	8296

Anno		Numero nati	uomini	donne		Numero deceduti	uomini	donne
2005		128	74	54		92	47	45
2006		141	77	64		88	54	34
2007		143	68	75		80	48	32
2008		163	78	85		89	50	39
2009		171	82	89		96	46	50
2010		197	83	114		116	63	53
2011		178	92	86		117	65	52
2012		192	102	90		115	60	55
2013		158	81	77		106	58	48
2014		157	87	70		117	60	57
2015		154	79	75		137	71	66
2016		157	79	79		123	55	68
2017		141	79	62		155	87	68

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

ECONOMIA INSEDIATA

Anno 2012

Nel campo del commercio	n. 318 esercizi commerciali
Nel campo dell'agricoltura	n. 85 aziende agricole
Nel campo dell'industria	n. 260 aziende insediate
Nel campo dell'artigianato	n. 254 imprese artigianali

Anno 2013

Nel campo del commercio	n. 360 esercizi commerciali
Nel campo dell'agricoltura	n. 86 aziende agricole
Nel campo dell'industria	n. 260 aziende insediate
Nel campo dell'artigianato	n. 233 imprese artigianali

Anno 2014

Nel campo del commercio	n. 400 esercizi commerciali
Nel campo dell'agricoltura	n. 86 aziende agricole
Nel campo dell'industria	n. 260 aziende insediate
Nel campo dell'artigianato	n. 212 imprese artigianali

Anno 2015

Nel campo del commercio	n. 443 esercizi commerciali
Nel campo dell'agricoltura	n. 86 aziende agricole
Nel campo dell'industria	n. 254 aziende insediate
Nel campo dell'artigianato	n. 215 imprese artigianali

Anno 2016

Nel campo del commercio	n. 477 esercizi commerciali
Nel campo dell'agricoltura	n. 102 aziende agricole

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Nel campo dell'industria	n. 211 aziende insediate
Nel campo dell'artigianato	n. 249 imprese artigianali

Anno 2017

Nel campo del commercio	n. 525 esercizi commerciali
Nel campo dell'agricoltura	n. 74 aziende agricole
Nel campo dell'industria	n. 237 aziende insediate
Nel campo dell'artigianato	n. 205 imprese artigianali

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1.3.2.1 - Asili nido n. 1	Posti n. 60	Posti n. 60	Posti n.60	Posti n. 60
1.3.2.2 - Scuole materne n. 6	Posti n. 485	Posti n. 500	Posti n. 500	Posti n. 500
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 2	Posti n. 898	Posti n. 880	Posti n.880	Posti n. 880
1.3.2.4 - Scuole medie n. 1	Posti n. 462	Posti n. 480	Posti n. 480	Posti n. 480
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. 1	Posti n. 45	Posti n. 45	Posti n. 45	Posti n. 45
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. _____	n. _____	n. _____	n. _____
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km. - bianca - nera - mista	31	32	33	33
	72	72	73	74
	0	0	0	0
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	NO	NO	NO	NO
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	54	54	55	55
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	NO	NO	NO	NO
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	hq. 15	hq 15,4	hq. 15,4	hq. 15,4
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 3227	n. 3250	n.3250	n.3260
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	0	0	0	0
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q: - urbani - speciali - racc. diff.ta	81.000	81.000	82.000	84.000
	400	420	420	430
	SI	SI	SI	SI
1.3.2.15 - Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
1.3.2.17 - Veicoli	n. 12	n.12	n. 12	n. 12
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	SI	SI	SI	SI
1.3.2.19 - Personal computer	n. 80	n. 80	n. 80	n. 80
1.3.2.20 - Altre strutture (***) <i>specificare</i>				

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2019 - 2021**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) -

PREMESSA

Linee programmatiche e di sviluppo per la legislatura 2014/2019

Il punto di partenza dell'intera programmazione è rappresentato dal programma di legislatura, elemento di legittimazione degli interventi amministrativi e premessa-quadro ad ogni attività strategica, operativa o attuativa dell'amministrazione. Essa è ovviamente da integrarsi con obblighi, vincoli, indirizzi e indicazioni che provengano dalla legislazione nazionale e comunitaria. E' quindi opportuno, "richiamare" gli elementi guida del periodo 2014-2019 sui quali sono stati individuati obiettivi strategici e ambiti di intervento per il triennio del presente documento.

Contesto generale

Il programma è stato redatto tenendo conto di alcuni aspetti fondamentali. Prima di tutto la situazione attuale di Leini. Il nostro paese ha conosciuto, negli ultimi anni, uno sviluppo urbanistico molto intenso, al quale non è corrisposto un adeguato sviluppo dei servizi e delle infrastrutture. Per questo crediamo sia necessario da un lato mettere un freno al consumo del suolo, dall'altro lavorare per dare a Leini quello che a Leini oggi manca, nonostante tutte le difficoltà che stanno vivendo gli enti locali, stretti tra norme eccessivamente vincolanti e i tagli imposti dagli Enti superiori. I necessari interventi di miglioramento infrastrutturale e l'obiettivo di una fase di riavvio dei servizi per la città sono il punto centrale dell'attività da programmare.

Il contesto nazionale con la stagione della crisi economica vissuta negli ultimi anni, ha determinato una profonda difficoltà per le famiglie che spesso hanno vissuto l'esperienza della riduzione dei propri redditi, se non addirittura della perdita del lavoro. Le amministrazioni locali sono state chiamate in tale quadro a garantire, da un lato servizi pubblici locali di qualità e senza incrementi di costo, dall'altro a sostenere con politiche sociali ampie un sempre maggior numero di richiedenti. Giovani, ceti medio-bassi, piccole e medie imprese, anziani hanno affrontato con grande fatica questi anni.

Per quanto riguarda la nostra Città la riqualificazione urbanistica, il riavvio degli investimenti sono al centro di questo mandato. Con il contesto post commissariale sono cambiate quindi le priorità, determinate da vincoli di bilancio più complessi. Gli obiettivi attuali saranno quindi quello di completare i progetti approvati e che dovranno trovare realizzazione nel prossimo periodo, quello di garantire buona qualità dei servizi e promuovere prospettive di sviluppo per il territorio.

Le priorità dell'amministrazione

Le priorità dell'amministrazione approvate con la deliberazione 6 del 25.06.2014, ora vengono aggiornate con la programmazione 2018/2020 e andranno a determinare il fabbisogno finanziario e quindi le scelte sulle politiche di prelievo e spesa sono:

Politiche sociali e protezione dall'impatto della crisi socio-economica con una serie di azioni attivate nello scorso anno, da integrare con ulteriori attività di sostegno alle nuove povertà:

- a) Fare rete locale con i Comuni dell'area Nord Est, soprattutto a seguito dell'ingresso del Comune nell'Unione.
- b) Intervenire a sostegno delle emergenze e dei drammi sociali, a partire dall'utilizzo delle risorse destinate all'emergenza abitativa, ordinando gli interventi in un quadro complessivo.
- c) Definire modalità innovative di sostegno alle difficoltà, rinnovando agevolazioni sui tributi comunali.
- d) Promuovere welfare non pubblico attraverso la collaborazione con associazioni e cooperative.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Lavoro, quale obiettivo da perseguire in collaborazione con altre realtà istituzionali e attraverso il dialogo con gli operatori del territorio.

- a) Attività di informazione e sportello per il territorio.
- b) Collaborazione istituzionale con altri enti, a partire dalla Città Metropolitana e della rete dei Centri per l'impiego
- c) Collaborazione con associazioni del territorio per progetti di affidamento di lavoro di pubblica utilità.
- d) Polo sinergico con le aziende del territorio.
- e) Promuovere l'insediamento di soggetti economici sul territorio.

Da uno studio condotto sul territorio si è evidenziata la presenza di aree industriali dismesse, non di proprietà comunale, ma ancora recuperabili ai fini produttivi; tali aree sono suscettibili di attrarre sul nostro territorio imprese, che possano riutilizzarle, mettendo in condizione la proprietà e/o l'eventuale conduttore di fruire di un fondo costituito appositamente, per fornire incentivazioni all'insediamento. Le incentivazioni sono riservate ad attività produttive sulla base di un regolamento che sarà predisposto a tale proposito. L'obiettivo di questa iniziativa è quella di fornire strumenti per il rilancio dell'economia del nostro territorio, di creare occupazione aggiuntiva, palliare a singole crisi aziendali con maggiori opportunità di ricollocamento e di rivalutare le aree circostanti a quelle oggetto di recupero. La costituzione di questo fondo per le incentivazioni sarà resa possibile con l'utilizzo di risorse aggiuntive, di cui l'Ente disporrà nel corso della gestione finanziaria come avanzo libero e/o di avanzo ai fini di investimento. Questa iniziativa mira a creare le condizioni di una diversificazione del tessuto economico e sociale della città e sarà di base per una presentazione promozionale della realtà imprenditoriale del nostro territorio sui mezzi di comunicazione di massa per ampliarne la conoscenza e la risonanza.

Famiglie, nucleo centrale della comunità al quale offrire servizi e destinatario delle attività comunali.

- a) Sportello d'ascolto e di confronto, per raccogliere le richieste e le proposte;
- b) Favorire la nascita di cooperative e lavori socialmente utili o associazioni di volontari per taluni servizi (come doposcuola, ripetizioni, babysitter);
- c) Promuovere attività di sostegno alle famiglie.
- d) Promuovere forme innovative di sostegno alla residenzialità.
- e) Favorire il prestito d'uso dei libri scolastici e la messa in circolo dei libri usati, rinnovando iniziative a tal fine come il mercatino dei libri usati;
- f) Favorire la creazione di una rete di distribuzione che consenta il recupero di alimenti in scadenza provenienti dalle attività commerciali, per ridurre gli sprechi nel settore alimentare.

Anziani

Prosecuzione degli interventi di miglioramento infrastrutturale della casa di riposo "Capirone". Utilizzo del parco della suddetta casa di riposo, ricreando un'ampia area verde, per favorire e sostenere l'integrazione con gli ospiti della struttura. Favorire l'aggregazione attraverso l'organizzazione di attività culturali e di solidarietà, anche nelle frazioni, con la collaborazione di associazioni già operanti sul territorio. Altro punto di importanza strategica è quello di un sostegno ai progetti di coinvolgimento degli anziani nei servizi scolastici.

Per quanto riguarda il centro anziani, dare spazio alla collaborazione tra amministrazione e frequentatori del centro, con coinvolgimento attivo dei cittadini, per una gestione della struttura e l'eventuale individuazione di referenti all'interno del centro stesso.

Giovani

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Nell'ottica di una crescita intellettuale e di investimento per il futuro dei nostri ragazzi realizzare dei laboratori, con personale qualificato, che permetta di svolgere attività ricreative (sport, teatro, musica).

Dopo la riuscita della iniziativa del Treno della Memoria proseguire con i viaggi per le scuole nei luoghi della memoria nei campi di concentramento, e diffondere e praticare la cultura della legalità e della responsabilità in collaborazione con le associazioni che lavorano in quella direzione con iniziative specifiche. Promuovere ed organizzare attività ricreative nel periodo estivo rivolte ai giovani studenti delle medie e dei primi anni delle scuole superiori.

Salute

La salute quale bene inalienabile e fruibile per tutti i cittadini. Creazione e gestione di un servizio organizzato di assistenza per il recapito a domicilio di farmaci, vettovaglie ed altro per coloro che ne abbiano necessità e siano nell'impossibilità fisica di approvvigionarsene; favorire la costituzione di associazioni di operatori socio assistenziali sul territorio, prevedendo un sostegno alle spese sostenute dai volontari delle associazioni; creare, in collaborazione con i Comuni limitrofi, un centro antiviolenza, che garantisca assistenza fisica, psicologica e morale alle vittime di violenze e funga da centro di accoglienza per episodi di maltrattamento verso l'individuo, con particolare attenzione alle donne e ai minori che abbiano subito qualsiasi forma di violenza ed abuso. Si inquadra in questa proposta anche l'eventuale istituzione di uno sportello dove i cittadini possono ricevere risposte a loro eventuali quesiti, aiuto e assistenza.

OPERE PUBBLICHE

La cementificazione selvaggia del nostro territorio ha distrutto un pezzo di futuro. Serve un'inversione di **rotta**. Il territorio non è qualcosa da sfruttare ma da valorizzare: in tal senso è necessario lo sviluppo di un'edilizia sostenibile.

Realizzazione di un piano regolatore che recuperi gli edifici già esistenti in modo tale da poter evitare il "consumo di suolo" per ridare, attraverso politiche di incentivazione, nuovo significato al Centro Storico che sia concretamente vivibile ed individuare zone edificabili di completamento, limitrofe a quelle già esistenti. A tal fine l'amministrazione ha già posto in essere tutte le condizioni per un piano generale di investimento sul centro storico che si è realizzato a partire dalla riqualificazione di via Carlo Alberto e dagli interventi su torre e porticato.

Obiettivi. È necessario un grande principio ispiratore che rafforzi l'identità territoriale garantendo la qualità della spinta produttiva, il rispetto del territorio agricolo naturale e la riqualificazione dell'edificato. La costante riduzione del suolo disponibile necessita di una strategia integrata tra pubblico e privato, al tempo stesso urgente e lungimirante, di particolare attenzione verso le attività economiche e commerciali, i servizi necessari, le abitazioni civili e le aree produttive.

Intendiamo proporre l'uso di concorsi di idee per la realizzazione di opere pubbliche, in particolare per quanto concerne gli edifici pubblici, l'arredo ed il decoro urbano. Va valorizzato il centro storico in quanto tale mantenendo colori, luci ed ombre di un paese a vocazione residenziale a misura d'uomo, senza stravolgimenti architettonici, e ricucendo il tessuto urbano tra centro e periferia. Favorire il recupero e la ristrutturazione degli edifici privati degradati concedendo ai proprietari agevolazioni sugli oneri di urbanizzazione e sulla tassazione comunale.

Progetti. È necessario aggiornare il piano regolatore con la verifica degli interventi eseguiti e in corso di conclusione; ricalcolare gli standard "servizi di piano" per individuare le carenze sul territorio di opere di urbanizzazione primaria e secondaria e verificare gli standard urbanistici residenziali, produttivi, commerciali sulla base dei parametri previsti dalla normativa Regionale vigente.

Proseguire l'implementazione dei servizi essenziali come fognature, viabilità, acquedotto, illuminazione pubblica. In particolare: la rete dell'acqua potabile, costruita negli anni '60 e non più adeguata per dimensioni e materiali è in corso di rinnovo, soprattutto nel centro abitato, in

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

collaborazione con SMAT che ha già realizzato opere rilevanti nel corso di questo mandato; rivedere le fognature bianche e nere a partire dal centro abitato per prevenire allagamenti dovuti ad eventi non eccezionali; sistemazione di via San Maurizio; messa in sicurezza di viale Italia, fino in Via Caselle; sistemazione del manto stradale; attrezzare un'area riservata alla sosta di camper sfruttando così la vicinanza con Torino città d'arte; adeguare il sistema di viabilità alla crescita del paese realizzando sensi unici ove necessario e armonizzare le strade esistenti; eliminare le barriere architettoniche rendendo fruibile il paese ai portatori di disabilità; ampliare rete di piste ciclabili sul territorio, in particolare sulle direttrici verso Lombardore, Volpiano e Caselle, prevedendo la manutenzione di quelle preesistenti; favorire l'edilizia pubblica convenzionata, sovvenzionata, cooperativistica.

Incentivare l'edilizia ecosostenibile e la bioedilizia, applicando una riduzione sul costo degli oneri di urbanizzazione da versare al Comune ed istituire parcheggi per le bici private nelle aree di grande afflusso.

È necessario pensare al riordino del tessuto urbano, in particolare il centro storico e gli edifici degradati, con interventi di ristrutturazione edilizia, urbanistica e di completamento ricavando, ove possibile, aree a parcheggio. In particolare verranno previsti maggiori agevolazioni in combinazione con progetti di miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici.

Saranno individuate zone di recupero ed aree dismesse al fine di riqualificare l'esistente.

Edilizia scolastica

Con l'intervento avviato sulla scuola Anna Frank si è inaugurata la stagione della riqualificazione del patrimonio scolastico che proseguirà negli altri plessi scolastici come disposto anche attraverso i bandi di finanziamento regionali/ministeriali.

Ambiente

Rifiuti

Uno dei settori strategici è quello legato alla gestione dei rifiuti. Il primo passo sarà quello di dare impulso alla raccolta differenziata per raggiungere gli obiettivi previsti dalla normativa vigente (almeno il 65%). Le modalità per centrare questo risultato consistono in migliore regolamentazione, regolazione, informazione e controllo. A questo fine abbiamo già approvato un regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti; azioni mirate di monitoraggio e comunicazione; controlli e sanzioni per gli inadempienti.

Un'importante novità sarà rappresentata dall'applicazione di sistemi di tariffazione incentivanti (tariffa puntuale), applicabile su base volumetrica in base al numero degli svuotamenti dei contenitori, equipaggiati da transponder Rfid, in modo da applicare uno dei principi fondamentali della politica ambientale dell'Unione Europea: "chi inquina paga". Oltre ad essere un elemento di equità è un importante stimolo verso comportamenti maggiormente virtuosi. A tal scopo abbiamo avviato una attività di coordinamento e sviluppo con la società SETA.

Fondamentale sarà anche cercare di ridurre la produzione dei rifiuti. Le strategie che intendiamo mettere in atto prevedono: l'ulteriore promozione e incentivazione del compostaggio domestico e di prossimità; il punto smat contribuisce a ridurre il consumo di bottiglie di plastica; la promozione di politiche di acquisto verdi in armonia con le norme vigenti; una diversa gestione delle mense scolastiche volta all'eliminazione di posate e stoviglie a perdere; la promozione di feste ed eventi "plastic free" e di pannolini lavabili (in sinergia con il programma della Provincia); stringere accordi con produttori agricoli locali e imprese locali per la vendita di prodotti sfusi e a chilometro zero; adesione alla rete Spreco Zero. Interventi per contrastare l'abbandono di rifiuti ai bordi delle strade, anche in collaborazione con la Città Metropolitana come avvenuto nel 2017. Conferma della posizione di contrarietà alla realizzazione di un eventuale secondo inceneritore.

Trasporti

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

In questo settore intendiamo confermare la navetta urbana, accompagnando la sua riconferma con un'indagine tra gli utenti che usufruiscono del servizio e attivare un collegamento, almeno in alcune fasce orarie, con il servizio ferroviario metropolitano (Volpiano e Caselle), in collaborazione con l'Unione dei Comuni del Nord Est.

Saranno inoltre creati percorsi protetti per il traffico pedonale e ciclabile attraverso la ridefinizione degli spazi delle carreggiate stradali, rafforzando e completando le piste ciclabili già esistenti oltre a percorsi sicuri casa scuola attraverso il rafforzamento del Pedibus e la creazione di un'area a transito vietato nelle adiacenze della scuola negli orari di entrata e uscita degli alunni.

Per la viabilità veicolare punteremo ad interventi per la moderazione del traffico. Il nostro impegno sarà rivolto a garantire l'attuazione degli interventi di sistemazione dell'uscita dalla variante della 460 sulla SP10 Mappare le aree verdi e lanciare una campagna di coinvolgimento dei cittadini sull' "adozione" di una di queste ("Anch'io ho un cuore verde") come fatto per le rotonde.

Nell'ambito dei trasporti pubblici inoltre l'Amministrazione ha aderito al progetto Alcotra , della durata di 36 mesi, che ha come finalità la promozione in aree critiche - per congestionamento da traffico e mancanza di un servizio capillare di TPL - della condivisione dell'auto di proprietà da parte di residenti, lavoratori e turisti nello svolgimento di spostamenti sistematici e/o occasionali al fine di rendere più sostenibile la mobilità e più accessibili le zone più disagiate e periferiche, ponendosi i seguenti obiettivi:

- Scambiare esperienze/metodologie sul car-pooling tra Italia e Francia;
- Acquisire una maggiore consapevolezza delle abitudini dei target bersaglio (residenti, pendolari, turisti);
- Progettare e attuare un modello replicabile, con azioni innovative per modalità di coinvolgimento del pubblico e per integrazione del trasporto pubblico-privato attraverso un sistema di meeting-point.
- Aumentare il tasso di occupazione delle vetture riducendo così la congestione stradale nelle aree urbane e periurbane e intorno agli attrattori culturali, ambientali e di servizio alla cittadinanza;

Inoltre nel corso del 2019 proseguirà il programma sperimentale che incentiva scelte di mobilità urbana alternative all'auto privata anche al fine di ridurre il traffico, l'inquinamento e la sosta degli autoveicoli in prossimità degli istituti scolastici e delle sedi di lavoro attraverso la partecipazione del Comune al "Progetto Intranet per una mobilità sostenibile" prevedendo la quota di co-finanziamento nella realizzazione dello stesso che prevede come Ente capofila l'Unione NET;

In questo settore intendiamo confermare la navetta urbana, accompagnando la sua riconferma con un'indagine tra gli utenti che usufruiscono del servizio e attivare un collegamento, almeno in alcune fasce orarie, con il servizio ferroviario metropolitano (Volpiano e Caselle), in collaborazione con l'Unione dei Comuni del Nord Est.

Saranno inoltre creati percorsi protetti per il traffico pedonale e ciclabile attraverso la ridefinizione degli spazi delle carreggiate stradali, rafforzando e completando le piste ciclabili già esistenti oltre a percorsi sicuri casa scuola attraverso il rafforzamento del Pedibus e la creazione di un'area a transito vietato nelle adiacenze della scuola negli orari di entrata e uscita degli alunni.

Per la viabilità veicolare punteremo ad interventi per la moderazione del traffico. Il nostro impegno sarà rivolto anche all'ottenimento nel corso del mandato di una rotatoria in prossimità dell'uscita della variante alla 460. Mappare le aree verdi e lanciare una campagna di coinvolgimento dei cittadini sull' "adozione" di una di queste ("Anch'io ho un cuore verde") come fatto per le rotonde.

Nell'ambito dei trasporti pubblici inoltre l'Amministrazione ha aderito al progetto Alcotra , della durata di 36 mesi, che ha come finalità la promozione in aree critiche - per congestionamento da traffico e mancanza di un servizio capillare di TPL - della condivisione dell'auto di proprietà da

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

parte di residenti, lavoratori e turisti nello svolgimento di spostamenti sistematici e/o occasionali al fine di rendere più sostenibile la mobilità e più accessibili le zone più disagiate e periferiche, ponendosi i seguenti obiettivi:

- Scambiare esperienze/metodologie sul car-pooling tra Italia e Francia;
- Acquisire una maggiore consapevolezza delle abitudini dei target bersaglio (residenti, pendolari, turisti);
- Progettare e attuare un modello replicabile, con azioni innovative per modalità di coinvolgimento del pubblico e per integrazione del trasporto pubblico-privato attraverso un sistema di meeting-point.
- Aumentare il tasso di occupazione delle vetture riducendo così la congestione stradale nelle aree urbane e periurbane e intorno agli attrattori culturali, ambientali e di servizio alla cittadinanza;

Inoltre nel corso del 2018 sarà avviato il programma sperimentale che incentiva scelte di mobilità urbana alternative all'auto privata anche al fine di ridurre il traffico, l'inquinamento e la sosta degli autoveicoli in prossimità degli istituti scolastici e delle sedi di lavoro attraverso la partecipazione del Comune al "Progetto Intranet per una mobilità sostenibile" prevedendo la quota di co-finanziamento nella realizzazione dello stesso che prevede come Ente capofila l'Unione NET;

Risparmio energetico

Redazione di piani per l'energia sostenibile e adesione al patto dei sindaci con l'obiettivo di ridurre di oltre il 20% le emissioni di gas serra attraverso politiche e misure locali che aumentino il ricorso a fonti di energia rinnovabile, che migliorino l'efficienza energetica e attuino programmi ad hoc sul risparmio energetico e l'uso razionale dell'energia. In particolar modo pensiamo al passaggio al sistema di illuminazione pubblica a Led, che consentono un notevole risparmio, una durata superiore a qualunque altra lampada e una manutenzione quasi assente. Nella stessa ottica va il check-up energetico degli edifici comunali con la definizione di interventi finalizzati al risparmio energetico e alla produzione di energia da fonti rinnovabili. Adesione ad iniziative che sensibilizzano l'opinione pubblica al risparmio energetico, come mi "illumino di meno" e laboratorio "Kyoto dal basso".

Rischi ambientali

Uno dei problemi del territorio è l'amianto. In questo ambito vogliamo dare piena applicazione al Protocollo regionale per la gestione di esposti/segnalazioni relativi alla presenza di coperture in cemento-amianto negli edifici, e attivare procedure condivise a livello locale, in particolare di un percorso comune e condiviso tra i Servizi Igiene e Sanità Pubblica ed i Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro e i Dipartimenti Territoriali dell'ARPA. In questo modo, sulla base delle verifiche di ARPA ed ASL, secondo le specifiche competenze, sarà possibile valutare il rischio delle singole situazioni e procedere all'emissione dei provvedimenti di competenza comunale.

Intendiamo promuovere un controllo sulla qualità dell'aria vigilando sul funzionamento della centralina di rilevamento degli inquinanti atmosferici.

Attività economiche

Commercio

Promuovere e favorire gli operatori commerciali locali e collaborare con associazioni commercianti. Censimento per categoria e dimensione delle attività esistenti sul territorio comunale, con ricognizione della loro specifica attività; blocco di ogni nuovo insediamento di grandi superfici; facilitazione della creazione di gruppi di acquisto, realizzazione e calendarizzazione di mercatini mensili, non concorrenziali con le attività commerciali esistenti, al fine di attirare visitatori da fuori paese offrendo quindi possibilità ulteriori di vendita ai

commercianti locali; rivalutazione in chiave turistica delle opere d'arte e dei monumenti locali; incoraggiamento a creare il "centro commerciale diffuso", costituito dalla rete dei negozi presenti sul territorio.

Artigianato e piccola impresa

Relativamente ai settori artigianato e piccola impresa: il progetto Early morning Europe in collaborazione con l'unione industriale di Torino fornirà una consulenza gratuita alle aziende che lo richiederanno; facilitazione della creazione di reti d'impresa; realizzazione di expo per l'incontro fra l'offerta locale e la domanda; sportello unico con responsabile nominativo per tutte le pratiche comunali relative e informatizzazione delle stesse; valutazione della possibilità di introdurre nei bandi comunali di un punteggio per le aziende, insediate nel territorio comunale, in regola con tasse e contributi o in grado di offrire dei vantaggi alla comunità.

Agricoltura

Noi crediamo che un mondo equo, sano e sostenibile non sia possibile senza un giusto equilibrio tra il reddito di chi lavora e la soddisfazione di chi consuma. Per questo, vediamo nel rapporto diretto tra agricoltura e cittadini una possibile via per restituire valore agli agricoltori, ma anche qualità e certezze ai consumatori. E' giunto il momento di mettere al centro del programma l'agricoltura Leinicese, avere a cuore il suo futuro e supportare progetti concreti per la sua rivalutazione. Non possiamo dimenticare che l'agricoltura è attualmente l'unico settore in crescita in Italia e la sola realtà in grado di fornire speranze ai giovani per l'occupazione. Grazie al turnover generazionale, nel corso dei prossimi 5 anni potranno generarsi almeno 200 mila posti di lavoro in Italia. Una crescita accompagnata da una risalita economica pari a 5 punti del PIL.

1. Il Comune per i cittadini:

Verificare e ripristinare la rete dei canali per l'irrigazione dei terreni agricoli e lo scolo delle acque su tutto il territorio comunale, intervenendo, ove sia carente o abbandonata, con opere adeguate, per evitare allagamenti causati da eventi meteorologici eccezionali; promuovere la commercializzazione dei prodotti agricoli a chilometri zero attraverso la possibilità di distribuire i prodotti direttamente al consumatore, ad esempio con i "Gruppi di Acquisto Solidale", creando vantaggi sia per chi produce che per chi consuma; favorire la creazione di "orti urbani"; in un'ottica di multifunzionalità delle aziende agricole, favorire la creazione o la conversione in strutture agrituristiche, "agri-asili" per i bambini, strutture riabilitative per persone con disabilità, pet-therapy, ippoterapia, ecc. agevolando l'iter burocratico necessario; promuovere l'organizzazione di eventi che incentivino il consumo e la diffusione di prodotti locali; promuovere un programma di pulizia dell'ambiente con il coinvolgimento delle scuole, dei gruppi sociali e del mondo agricolo; promuovere e rendere fruibili aree di potenziale interesse agro-turistico, paesaggistico e sportivo presenti sul territorio (ad esempio: Parco delle Vaude, alveo del Bendola, regione Lonna).

2. Il Comune con gli Agricoltori:

Nel riconoscere che la categoria agricola svolge un ruolo fondamentale di "garante del territorio", occorre seguire e sostenere con iniziative adeguate l'evoluzione del mondo agricolo affinché ne possa beneficiare l'intera comunità leinicese.

In particolare: occorre individuare, insieme alla categoria, le risorse disponibili per la realizzazione di infrastrutture e servizi utili al settore; occorre, insieme agli agricoltori: promuovere iniziative per la difesa e la tutela del territorio, nonché la salvaguardia del paesaggio; individuare e presidiare i punti critici; sostenere la salubrità delle produzioni; coordinamento fra istituzioni e mondo agricolo in caso di emergenze ambientali: gli agricoltori hanno mezzi e capacità in grado di intervenire con tempestività e professionalità; tutelare e salvaguardare il patrimonio culturale del mondo rurale leinicese; realizzare iniziative di coordinamento fra agricoltori, organizzazioni di categoria ed Enti locali per individuare, attraverso la ricerca e la sperimentazione, nuove attività produttive e di servizio; sostenere e rilanciare le produzioni tipiche di alta qualità.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Animali

Obiettivo dell'amministrazione è impegnarsi nel fare opera di sensibilizzazione sulla necessità di conoscere e rispettare i diritti degli animali, in stretta collaborazione con le scuole ed i medici veterinari operanti sul territorio. Crediamo che sia un atto di civiltà quello del controllo delle nascite delle colonie feline, per tanto proponiamo degli interventi di sterilizzazione sui gatti di colonia presenti nel nostro territorio anche per il futuro. Sarebbe importante realizzare un canile nel nostro paese, anche perché la legge impone ai comuni di dotarsi di un canile o consorzarsi con altri comuni a tal fine stiamo cercando di trovare una soluzione anche a questo tema.

Cultura e tempo libero

La promozione della creatività e delle attività culturali è di importanza cruciale in ogni comunità per favorire e sostenere lo sviluppo personale e l'inclusione nella società. L'obiettivo primario dell'Amministrazione Comunale sarà, dunque, quello di potenziare le strutture esistenti e di crearne di nuove, ampliando altresì l'offerta di eventi ed opportunità formative. L'adesione a reti intercomunali e manifestazioni, eventi, spettacoli.

Formazione ambientale

Promuovere campagne di sensibilizzazione all'educazione ambientale nelle scuole; favorire la cultura della raccolta differenziata tra i cittadini;

Mostre e laboratori artistici

Organizzare mostre, conferenze ed eventi per valorizzare la memoria storica e sociale del paese; creare dei laboratori artistici, organizzare mostre di pittura e ceramica in collaborazione con Gallerie d'Arte, prevedere dei concorsi di pittura per promuovere gli artisti locali e della Provincia di Torino prevedendo la collaborazione della Scuola Media Inferiore o Superiore della Provincia di Torino.

Incontri con le scuole

Incontri presso le scuole elementari e medie per parlare con gli alunni dei temi legati al fenomeno del bullismo ed all'educazione civica.

Cinema e Teatro

Organizzare spettacoli teatrali a tema in collaborazione con Compagnie Teatrali, così come avviato in questo primo triennio. Concordare, inoltre, forme di utilizzo convenzionato dell'Auditorium Parrocchiale per organizzare Cineforum e serate a tema; istituire un Centro Teatro per ragazzi per sviluppare un'offerta culturale sulle differenti tradizioni della scena (teatro di figura, teatro di attore, narrazione) collegandolo ad attività di Laboratori nelle scuole; a partire dal nuovo auditorium prevedere degli spazi comunali per iniziative pubbliche di associazioni.

Biblioteca e Ludoteca

Promuovere il prestito libri; prevedere all'interno dell'attuale Biblioteca uno spazio dove sia possibile donare nuovi libri ed anche uno spazio dedicato alle Scuole dove si possa scambiare o vendere i libri di testo usati; realizzare una ludoteca per bimbi da zero a cinque anni fruibile con i loro genitori.

Informagiovani

Potenziare e promuovere lo sportello Informagiovani anche attraverso un portale dedicato dove si possano trovare informazioni relative alle offerte di lavoro, al volontariato, ai corsi di formazione.

Associazioni culturali

Le Associazioni Culturali presenti sul territorio dovranno essere coinvolte nella gestione della cultura locale, promuovendo un tavolo di confronto continuativo in modo che possa: proporre all'amministrazione comunale programmi per un periodo che varia dai sei mesi ad un anno; aggiornare l'Amministrazione sulla nascita di nuove associazioni per poterle inserire nelle attività locali e gestire con essa gli spazi individuati e che potrebbero essere messi a disposizione delle associazioni; individuare meccanismi atti ad abbattere i costi di gestione degli spazi dedicati alle associazioni (prestati); prevedere l'istituzione di una Associazione che, in collaborazione con le Scuole, sviluppi e metta in atto Progetti di Scambio Interculturale.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Sport ed associazioni sportive

Coinvolgere le associazioni nella stesura dei calendari delle manifestazioni; divulgare il calendario degli eventi; promuovere la compartecipazione tra le associazioni nell'organizzazione degli eventi; agevolare le organizzazioni sportive operanti sul territorio, con particolare attenzione alle associazioni che offrono spazi operativi ai residenti effettuare interventi promozionali presso le scuole; valutare forme di gestione innovative delle strutture sportive (gestione in corso tra Comune e Federazioni sportive nazionali riconosciute dal CONI).

Bilancio, finanze e uffici comunali

E' stata avviata una revisione delle spese della macchina comunale, per non gravare eccessivamente sui cittadini e per operare una griglia di tassazione che favorisca i comportamenti virtuosi. Stiamo realizzando un enorme lavoro di riordino sulle nostre banche dati per consentire un più chiaro rapporto tra Comune e contribuente che ci porti all'informatizzazione di buona parte delle procedure tributarie.

Bilancio

Intendiamo promuovere la partecipazione dei cittadini alla vita politica anche mediante una trasparenza sul bilancio. Verranno inoltre previste analisi semestrali di scostamento dagli obiettivi, per valutare l'andamento del bilancio comunale.

Uffici comunali

Informatizzazione di tutte le pratiche pubbliche, comprese quelle dell'edilizia, con un sistema di data base che indicherà immediatamente la correttezza della richiesta e con la possibilità di visualizzare attraverso internet l'iter della propria pratica attraverso password e username con l'indicazione del responsabile, onde fornire al cittadino informazioni corrette e risposte chiare e certe, con la massima trasparenza.

Sicurezza

Vista l'urgenza e la necessità di contrastare i fenomeni di microcriminalità diffusa intendiamo installare ulteriori telecamere, aumentare l'area video sorvegliata del paese; migliorare l'illuminazione delle aree fuori dal centro del paese; aumentare il controllo del territorio mediante nuovi strumenti tecnologici in coordinamento con la caserma dei Carabinieri ed il Comando della Polizia Municipale."

Frazioni

Relativamente alle frazioni del paese: Fornacino, Reisina, Tedeschi, Borgo Nuovo intendiamo operare nelle seguenti direzioni: miglioramento dell'illuminazione pubblica; miglioramento dei collegamenti col centro del paese; manutenzione di strade rurali e fossi.

Comunicazione

Gestione di una pagina Facebook comunale, per segnalare le varie iniziative agli utenti e poter raccogliere domande e segnalazioni, fornendo in tempi rapidi le prime risposte. Creazione di un canale Youtube, al fine di pubblicare materiale video inerente a: consigli comunali; incontri pubblici; comunicazioni del sindaco e della giunta. Mailing-list dei cittadini che vorranno registrarsi per ricevere notizie più dell'Amministrazione. Momenti di confronto con professionisti, rappresentanti delle associazioni, privati cittadini per affrontare alcuni tra le principali tematiche (commercio, industria, lavoro, ambiente, sport, associazioni, tempo libero, solidarietà, integrazione), dove sarà possibile conoscere le iniziative proposte dall'Amministrazione e raccogliere le idee e le proposte dei cittadini.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Gli obiettivi strategici e gli ambiti di intervento

Il Documento Unico di Programmazione rappresenta l'attuazione delle linee di mandato in progetti ed obiettivi di azione. Tale attività troverà compimento con l'approvazione del bilancio di previsione e con il Piano esecutivo di Gestione (PEG) 2019/2021. In questo modo il DUP e gli atti seguenti non sono soltanto lo strumento attraverso il quale gli indirizzi e le priorità dell'amministrazione vengono trasferiti alla struttura tecnica ma anche l'avvio di quel ciclo di rendicontazione-valutazione che risponde alle esigenze di leggibilità dell'azione amministrativa. E' evidente quindi che attraverso il DUP il progetto della macchina comunale nel suo complesso diventa patrimonio condiviso di una comunità, disponibile per la lettura di cittadini e stakeholder. Il richiamo, quindi, agli obiettivi strategici e agli ambiti di azione che di seguito viene presentato è il primo passaggio dell'idea strategica di città presentata in precedenza ad azione tecnica e operativa, linea guida sulla quale sarà poi definito il piano degli obiettivi consegnato alla tecnostuttura per diventare dettaglio di intervento.

OBIETTIVO N. 1 – IL GOVERNO DEL TERRITORIO COME ELEMENTO DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA

Con il presente obiettivo si individua la necessità di affrontare il tema della gestione del territorio, tanto in un'ottica di migliore vivibilità degli spazi comuni che in quella di un sempre maggiore controllo del territorio per la sicurezza dei cittadini.

In maniera trasversale tale obiettivo coinvolgerà l'intera struttura comunale e avrà quale elemento qualificante di risultato la percezione di migliori e più sicuri spazi pubblici, la realizzazione di piani di efficienza energetica, un piano di manutenzione delle infrastrutture e delle aree verdi.

Questo obiettivo sarà dettagliato nei seguenti ambiti:

- a- ordinaria gestione in materia di polizia locale, edilizia privata e urbanistica, riqualificazione urbana, qualità dell'aria, dell'acqua e dei suoli.
- b- programmazione e attuazione scelte in materia urbanistica ed edilizia.
- c- sicurezza della circolazione veicolare e pedonale e contrasto alla microcriminalità.
- d- politiche per l'ambiente e attività di razionalizzazione dei consumi energetici.
- e- programmazione investimenti per il territorio e le aree verdi.

Risultati attesi:

- ☐ Mantenimento dell'ordinaria gestione delle attività dei servizi
- ☐ Obiettivo trasversale di contenimento dei consumi energetici
- ☐ Razionalizzazione del patrimonio edilizio esistente e riqualificazione aree
- ☐ Interventi in materia di sicurezza e videosorveglianza
- ☐ Completamento degli investimenti avviati e di quelli finanziati

OBIETTIVO N. 2 – IL COMUNE, I SERVIZI PER IL CITTADINO E IL WELFARE DI PROSSIMITÀ.

Con il presente obiettivo si individua la necessità di sostenere e promuovere iniziative ed attività, dirette e indirette, volte ad aumentare il senso di comunità accogliente, solidale e integrante capace di offrire luoghi e occasioni di espressione della diverse identità sociali e generazionali. Attraverso lo sport, la cultura, l'associazionismo, eventi pubblici, favorire una migliore e sana espressione dell'individuo nell'ottica complessiva del benessere e dell'integrazione sociale. Si tratta anche di favorire partnership pubblico-private per la definizione di nuovi modelli di welfare di prossimità. Il coinvolgimento di altri attori pubblici del territorio come le istituzioni scolastiche sarà fondamentale per un approccio complessivo ai temi dei servizi per la comunità. Particolare attenzione andrà rivolta alle pari opportunità.

Questo obiettivo sarà dettagliato nei seguenti ambiti:

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- a- ordinaria gestione in materia di politiche educative e sociali, attività dei servizi biblioteche, cultura e sport, ufficio per il cittadino, impianti sportivi ed edifici di uso sociale.
- b- sostegno contro le nuove forme di povertà, interventi per intercettare le nuove emergenze.
- c- utilizzo sociale del patrimonio comunale.
- d- interventi di promozione culturale, sociale e sportiva a più livelli generazionali

Risultati attesi:

- ☐ Mantenimento dell'ordinaria gestione delle attività dei servizi nel rispetto degli standard.
- ☐ Incremento della capacità di soddisfazione della domanda di servizi
- ☐ Promozione di momenti ed eventi di comunità per le diverse generazioni di residenti
- ☐ Miglioramento della percezione dei servizi offerti in una logica di soddisfazione dell'utente
- ☐ Maggiore integrazione sociale in termini di pari opportunità, sostegno alle fasce deboli, contrasto all'emarginazione.

OBIETTIVO N. 3 – UNA COMUNITÀ PER LO SVILUPPO. GENERARE OPPORTUNITÀ ECONOMICHE E ATTRATTIVITÀ SUL TERRITORIO.

Con il presente obiettivo si individua la necessità di utilizzare ogni opportunità per rendere il nostro territorio attrattivo per investimenti e possibilità occupazionali. Inserire nella fase di progettazione di nuovi interventi (piano della mobilità, nuovi servizi pubblici) ed un'analisi delle possibili ricadute di sviluppo.

Realizzare, in collaborazione con Città Metropolitana di Torino e Regione Piemonte, momenti di presentazione degli incentivi promossi da istituzioni regionali ed europee, anche attraverso la predisposizione di documenti informativi cartacei e online che aiutino chi ricerca opportunità e agevolazioni agli investimenti nella ricerca di informazioni.

Questo obiettivo sarà dettagliato nei seguenti ambiti:

- a- ordinaria gestione in materia di attività produttive e sviluppo economico.
- b- Progettare e gestire lo sviluppo economico per l'occupazione e l'imprenditorialità.

Risultati attesi:

- ☐ Mantenimento dell'ordinaria gestione delle attività dei servizi nel rispetto degli standard.
- ☐ Promuovere occasioni di investimento legate alle opportunità del territorio.
- ☐ Supportare occupazione e imprenditorialità giovanile, anche attraverso la collaborazione con altri soggetti istituzionali.
- ☐ Aumentare il numero di soggetti raggiunti dalle informazioni su iniziative locali, regionali e nazionali di incentivo all'occupazione e all'imprenditoria.

OBIETTIVO N. 4 – LA REVISIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI NEL RAPPORTO CON IL CITTADINO UTENTE IN FUNZIONE DI EFFICIENZA E TRASPARENZA.

Con il presente obiettivo, rivolto in particolare all'efficientamento della macchina comunale, si individua la necessità di introdurre elementi di innovazione nella gestione dei processi produttivi attraverso la lettura degli stessi in una logica integrata non solo all'interno della macchina ma anche verso il mondo esterno.

In particolare, a fianco della gestione dei servizi, andrà introdotta una verifica, tanto in fase di costruzione del processo che durante il suo svolgimento, degli obblighi di pubblicità previsti dalla norma e delle potenzialità di coinvolgimento attivo del cittadino-utente in una logica di efficienza del servizio.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Secondo il disegno normativo introdotto, i principi di controllo di sistema e di rendicontazione dell'utilizzo delle risorse secondo principi di efficacia ed efficienza, non dovranno essere elemento meramente contabile ma principio ispiratore per la necessaria leggibilità pubblica dei processi produttivi. Tale principio andrà affermato anche con un rafforzato sistema di programmazione.

L'obiettivo, trasversale ai settori, sarà anche quello di integrare gli obblighi normativi di trasparenza a quelli del Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto legislativo n. 235/2010) che costituisce il secondo pilastro su cui si basa il processo di rinnovamento della Pubblica Amministrazione, insieme al Decreto legislativo n. 150/2009. Proprio l'introduzione degli strumenti di comunicazione/dialogo/servizio ai cittadini previsti dal CAD (portali, servizi on line...) è uno degli obiettivi previsti.

Questo obiettivo sarà dettagliato nei seguenti ambiti:

- a- revisione dei processi produttivi in una logica di programmazione comune
- b- una armonizzata propensione all'utenza, alla cittadinanza e al mondo esterno
- c- prosecuzione nelle attività di razionalizzazione della spesa
- d- aggiornamento degli obblighi normativi in materia in capo agli Enti locali politiche del personale.
- e- prevenzione della corruzione e trasparenza dell'attività amministrativa.

Risultati attesi:

- ☐ Mantenimento dell'ordinaria gestione delle attività dei servizi nel rispetto degli standard.
- ☐ Governo dei processi produttivi con capacità di innovazione in relazione alla modalità di erogazione dei servizi, alla leggibilità degli stessi e alla capacità di coinvolgimento del cittadino-utente
- ☐ Attuazione nel corso del mandato degli adempimenti di riforma della P.A. nei tempi previsti

Per quanto concerne l'ambito della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'attività amministrativa si indicano di seguito i seguenti **Obiettivi**:

1. Prevenire efficacemente i possibili fenomeni di corruzione in tutte le attività dell'Amministrazione comunale, e in particolare nei settori dei contratti pubblici, delle assunzioni e progressioni di personale, della pianificazione e dell'edilizia, degli interventi a sostegno di singoli cittadini, associazioni ed enti e sviluppare la cultura della legalità nella realtà sociale leinicese.

Azioni

Adattare gli indirizzi espressi nei Piani nazionali anticorruzione adottati dall'ANAC alla realtà socio-economica del Comune di Leini e alle caratteristiche della struttura organizzativa dell'ente, attraverso i Piani triennali per la prevenzione della corruzione. Effettuare il monitoraggio sull'attuazione delle azioni previste nei Piani di prevenzione della corruzione con modalità che puntino all'efficacia delle azioni e non al mero adempimento formale.

2. Garantire la massima trasparenza dell'attività amministrativa del Comune consentendo a tutti i cittadini e ai portatori di interessi l'accesso alle informazioni, agli atti e ai documenti nelle forme e nei limiti definiti dalla legislazione in materia.

Azioni

Migliorare la fruibilità e comprensibilità, per i cittadini e i portatori di interessi, delle informazioni e dei dati pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale. Facilitare l'accesso dei cittadini alle informazioni, documenti e atti non pubblicati sul sito web con le modalità e i limiti previsti dalla legge per l'istituto dell'accesso civico.

Finalità' delle azioni previste è di utilizzare al meglio gli strumenti normativi e organizzativi forniti dal legislatore e dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza dell'attività amministrativa, anche per fornire ai cittadini la certezza sul rispetto dei propri diritti e sulla correttezza delle decisioni assunte dall'Amministrazione comunale.

Motivazione delle scelte Poiché l'Amministrazione ritiene che rettitudine e trasparenza della pubblica amministrazione siano questioni sostanziali, con forti riflessi sulla fiducia dei cittadini nei confronti delle istituzioni, le azioni e le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza inserite nei Piani triennali comunali non sono mirate all'attuazione di un mero adempimento formale previsto dalla legge, quanto piuttosto alla loro efficacia sostanziale.

Risorse Sono impegnati nell'attuazione di questi obiettivi il Segretario generale, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'ente, i Responsabili di settore e tutto il restante personale, ciascuno secondo le proprie competenze e responsabilità.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 5 – ORGANIZZAZIONE EFFICIENTE PER UN OTTIMALE IMPIEGO DELLE RISORSE. LEALTÀ FISCALE, MIGLIORE ORGANIZZAZIONE, DIRITTI E CONTROLLI.

Con il presente obiettivo si individua la necessità di proseguire l'attività di controllo e verifica per garantire equità fiscale e tutela del territorio. La qualità della vita, l'erogazione puntuale dei servizi, una rafforzata tutela delle risorse della comunità, dipende anche dal rispetto delle norme e dall'uso corretto delle agevolazioni previste. Una buona informazione ed una attività di controllo garantisce equità e virtuosità. Oltre ad i controlli interni e alla miglior efficienza della macchina comunale (controllo interno), oggetto dell'obiettivo strategico precedente, l'amministrazione con questo punto si propone una costante verifica sulla correttezza dei dati nella relazione tra comune e attori del territorio (controllo esterno).

Questo obiettivo sarà dettagliato nei seguenti ambiti:

- a- ordinaria gestione in materia di controlli;
- b- politiche di sviluppo;
- c- attività tributaria e politiche antievasione,

Risultati attesi:

- ☐ Mantenimento dell'ordinaria gestione delle attività dei servizi nel rispetto degli standard attesi
- ☐ interventi di contrasto all'evasione tributaria e contributiva.
- ☐ interventi di contrasto all'abusivismo edilizio.

Il Bilancio dello Stato.

1.1 OBIETTIVI DI POLITICA ECONOMICA e quadro complessivo

Il Documento di Economia e Finanza 2017 (DEF) è il quinto elaborato nel corso della legislatura vigente; offre l'opportunità di valutare il percorso compiuto e i risultati finora conseguiti, in base ai quali orientare anche le future scelte di politica economica. Dopo una crisi lunga e profonda, nel 2014 l'economia italiana si è avviata su un sentiero di graduale ripresa andata via via rafforzandosi nel biennio successivo. Il livello del PIL del 2014 è stato rivisto al rialzo di quasi 10 miliardi in termini nominali, quello del 2015 di oltre 9 miliardi rispetto alle stime di un anno fa.

Il disavanzo è sceso dal 3,0 per cento del PIL nel 2014 al 2,7 nel 2015 fino al 2,4 nel 2016; l'avanzo primario (cioè la differenza tra le entrate e le spese al netto degli interessi). Tra il 2009 e il 2016 l'Italia risulta il Paese dell'Eurozona che assieme alla Germania ha mantenuto l'avanzo primario in media più elevato e tra i pochi ad aver prodotto un saldo positivo, a fronte della gran parte degli altri Paesi membri che invece hanno visto deteriorare la loro posizione nel periodo.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

La somma delle diverse riduzioni d'imposta o misure equivalenti, a partire dalla riduzione dell'Irpef di 80 euro mensili per i lavoratori dipendenti con redditi medio-bassi, ha già portato la pressione fiscale al 42,3 per cento nel 2016 (al netto della riduzione Irpef di 80 euro), dal 43,6 nel 2013. In aggiunta agli sgravi a favore delle famiglie, si è decisamente abbassata l'aliquota fiscale totale per le imprese tramite gli interventi su IRAP (2015), IMU (2016) e IRES (2017).

I numeri principali

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-2,7	-2,4	-2,1	-1,2	-0,2	0,0
Saldo primario	1,5	1,5	1,7	2,5	3,5	3,8
Interessi	4,1	4,0	3,9	3,7	3,7	3,8
Indebitamento netto strutturale(2)	-0,5	-1,2	-1,5	-0,7	0,1	0,0
Variazione strutturale	0,3	-0,7	-0,3	0,8	0,8	-0,1
Debito pubblico (lordo sostegni)(3)	132,1	132,6	132,5	131,0	128,2	125,7
Debito pubblico (netto sostegni)(3)	128,5	129,1	129,1	127,7	125,0	122,6
Obiettivo per la regola del debito(4)						123,7
Proventi da privatizzazioni	0,4	0,1	0,3	0,3	0,3	0,3
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-2,7	-2,4	-2,3	-1,3	-0,6	-0,5
Saldo primario	1,5	1,5	1,5	2,4	3,1	3,4
Interessi	4,1	4,0	3,9	3,7	3,7	3,8
Indebitamento netto strutturale(2)	-0,5	-1,1	-1,6	-0,7	-0,2	-0,4
Variazione strutturale	0,3	-0,6	-0,5	0,9	0,5	-0,1
Debito pubblico (lordo sostegni)(3)	132,1	132,6	132,7	131,5	129,3	127,2
Debito pubblico (netto sostegni)(3)	128,5	129,1	129,3	128,2	126,0	124,1
MEMO: Draft Budgetary Plan 2017 (ottobre 2016)						
Indebitamento netto tendenziale		-2,4	-2,3	-1,2	-0,2	
Indebitamento netto strutturale(2)		-1,2	-1,6	-0,7	-0,2	
Debito pubblico(5)		132,8	132,6	130,1	126,7	
MEMO: NOTA AGGIORNAMENTO DEL DEF 2016 (settembre 2016)						
Indebitamento netto	-2,6	-2,4	-2,0	-1,2	-0,2	

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Saldo primario	1,5	1,5	1,7	2,4	3,2	
Interessi	4,2	4,0	3,7	3,6	3,4	
Indebitamento netto strutturale(2)	-0,7	-1,2	-1,2	-0,7	-0,2	
Variazione strutturale	0,2	-0,5	0,0	0,5	0,6	
Debito pubblico(5)	132,3	132,8	132,5	130,1	126,6	
<i>PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1.000)</i>	<i>1.645,4</i>	<i>1.672,4</i>	<i>1.709,5</i>	<i>1.758,6</i>	<i>1.810,4</i>	<i>1.861,9</i>
<i>PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1.000)</i>	<i>1.645,4</i>	<i>1.672,4</i>	<i>1.710,6</i>	<i>1.757,1</i>	<i>1.809,3</i>	<i>1.860,6</i>

Il quadro macroeconomico

Veniamo al quadro macroeconomico. Nel 2016 l'economia italiana ha registrato un tasso di crescita dello 0,9 per cento in termini reali e dell'1,6 per cento in termini nominali. Il PIL nominale nel 2016 è risultato pari a 1.672,4 miliardi.

Secondo le stime del Tesoro, nel 2017 il PIL crescerà dell'1,1 per cento in termini reali e del 2,3 per cento in termini nominali. Nel 2018 il tasso di crescita reale sarebbe pari all'1 per cento e il tasso di crescita nominale 2,7 per cento.

La previsione macroeconomica programmatica pone il tasso di crescita del PIL reale all'1,0 per cento anche nel 2019, mentre per il 2020 si prefigura un incremento lievemente superiore, pari all'1,1 per cento. La crescita nominale accelererebbe dall'1,6 per cento del 2016, al 2,3 quest'anno, 2,7 nel 2018 e quindi 3,0 nel 2019 e 2,8 per cento nel 2020.

Una più elevata crescita nominale favorirà la discesa del rapporto debito/PIL, poiché chiuderà il gap rispetto al costo implicito di finanziamento del debito pubblico, che si prevede pari al 2,9 per cento quest'anno, 2,8 per cento circa nel 2018-2019 e poco sotto al 3,0 per cento nel 2020. (Le previsioni sui tassi di interesse sono formulate in base alla curva dei rendimenti registrata nelle due settimane precedenti la previsione – non è una proiezione arbitraria. I tassi di mercato già incorporano i rischi di medio termine percepiti dagli investitori.)

I conti pubblici e gli obiettivi di bilancio

Le principali misure adottate comprendono gli interventi necessari a conseguire l'aggiustamento del saldo strutturale, le misure di sostegno alle zone colpite dal sisma, le misure di "finanza per la crescita". A queste misure si aggiunge l'intervento di programmazione degli investimenti pubblici fino al 2032, da definire con apposito DPCM. L'insieme di queste misure costituisce un pacchetto di interventi che allo stesso tempo ricercano aggiustamento strutturale e sostegno agli investimenti privati e pubblici oltre che un ulteriore intervento a favore delle zone colpite dagli eventi sismici.

Come detto la programmazione del governo e gli effetti di questa sui saldi di finanza pubblica vanno analizzati quest'anno insieme alla correzione strutturale pari a due decimi di punti percentuali di PIL, varata contestualmente al DEF.

La correzione strutturale consente di continuare nell'anno in corso la contrazione del deficit a una velocità che risulta di 0,3 punti percentuali in media nel triennio 2015-2017. Al tempo stesso, poiché la correzione ha natura strutturale, avrà effetti anche sugli anni successivi e quindi

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

contribuirà a contenere la dimensione della correzione tra 2017 e 2018.

L'indebitamento netto nominale per il 2017 è quindi previsto al 2,1% del PIL. Nella programmazione per il 2018 è stato mantenuto l'obiettivo di un deficit all'1,2 per cento. Questo obiettivo programmatico è vicino al tendenziale perché la legislazione vigente contempla un incremento delle imposte indirette tale da conseguire la correzione programmata. Il governo si è impegnato a intervenire con la prossima legge di bilancio per modificare la previsione di incremento delle imposte e sostituirla con altre misure, sul lato delle spese e sul lato delle entrate.

Su base strutturale, secondo le stime del Governo, basate sulla metodologia concordata in sede europea, l'indebitamento netto strutturale in percentuale del PIL peggiorerebbe dal -1,2 per cento del 2016 al -1,5 nel 2017 per migliorare al -0,7 nel 2018, fino a raggiungere un saldo positivo nel 2019. Quest'ultimo livello assicurerebbe il conseguimento dell'Obiettivo di Medio Termine (MTO) dell'Italia.

La previsione del rapporto debito/PIL formulata per il 2017 è pari al 132,5 per cento; l'obiettivo programmatico di indebitamento per il 2018 assicurerebbe una discesa del debito al 131 per cento del PIL. La stima incorpora eventuali interventi di ricapitalizzazione precauzionale di alcune banche e proventi da dismissioni immobiliari e di quote di aziende pubbliche. Dopo la stabilizzazione conseguita negli ultimi esercizi, si tratterebbe del primo decremento dell'indicatore dall'avvio della crisi.

Politica di bilancio per il triennio 2019-2021

Come già ricordato, l'aumento delle imposte contenuto nelle clausole di salvaguardia diventerebbe operativo nel 2018, con effetti che valgono circa l'1,1 per cento del PIL. Il decreto legge dell'11 aprile sterilizza una parte di questo aumento, che quindi resta contemplato a legislazione vigente per un valore di poco inferiore allo 0,9 per cento. L'intendimento del Governo nell'impostazione della prossima Legge di bilancio prevede di escludere tale aumento attuando una manovra alternativa.

La manovra verrà definita nei prossimi mesi. Confermata la volontà del governo di proseguire nel percorso di progressiva riduzione della pressione fiscale, resta la necessità di finanziare tale riduzione in modo permanente, così che i tagli siano credibili ed esprimano integralmente il loro potenziale beneficio nel consolidare la crescita dell'economia. Il quadro programmatico del DEF è costruito su realistiche ipotesi di politica di bilancio, ma il Governo è aperto ad una discussione ampia ed approfondita sulle scelte che andranno finalizzate in sede di formazione della Legge di Bilancio.

Il DEF esplicita, per prima volta e in linea con quanto previsto dalla riforma del bilancio, il contributo delle spese delle amministrazioni centrali al conseguimento dell'obiettivo di bilancio. Si stabilisce che tale contributo debba essere di "almeno 1 miliardo".

Investimenti pubblici

Sul lato della spesa, il Governo ritiene prioritario proseguire nell'azione di rilancio degli investimenti pubblici, sui quali hanno influito negativamente le manovre di finanza pubblica adottate tra il 2008 e il 2013, e i cui effetti si riverberano negli anni successivi, dato il ciclo dilatato della realizzazione delle opere.

Il rilancio degli investimenti dipende non solo dalla disponibilità di risorse finanziarie, ma anche in buona parte da un miglioramento del percorso programmazione delle opere e di elaborazione e valutazione dei progetti. Ma è necessario sostenere le attività delle amministrazioni regionali e locali, che il Governo intende coadiuvare con organismi capaci di erogare attività di supporto tecnico e valutativo.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Considerando l'evoluzione nell'ultimo triennio, infatti, la spesa complessiva per investimenti e contributi agli investimenti si è ridotta nelle amministrazioni locali (-1.281 milioni) mentre è aumentata nelle amministrazioni centrali (+2.163 milioni). Tale andamento è il risultato anche di specifici fattori contingenti. In particolare, sul calo della spesa delle amministrazioni locali nel 2016 hanno influito sia la chiusura del ciclo della programmazione comunitaria 2007-2013, sia la complessità ed una prima fase di incertezza del passaggio alle nuove regole di contabilità introdotte nel medesimo anno.

Conclusioni

Tenendo conto delle esigenze di consolidamento dettate dall'elevato debito pubblico accumulato negli anni precedenti, a partire dal 2014 i limitati spazi di bilancio sono stati utilizzati a sostegno della crescita e della competitività.

Le componenti della strategia del governo restano quelle adottate dal 2014

- Una costante azione di riforma strutturale del Paese e di stimolo agli investimenti, privati e pubblici.
- Una impostazione della politica di bilancio, al tempo stesso, favorevole alla crescita e volta ad assicurare un graduale ma robusto consolidamento delle finanze pubbliche, tale da ridurre il rapporto tra debito e PIL.
- La riduzione del carico fiscale, che si associa a una maggiore efficienza della spesa e dell'azione della Pubblica amministrazione.
- Il miglioramento dell'ambiente di impresa clima d'investimento e della capacità competitiva del sistema Italia.

1.2 - LA REGOLA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

Il Patto di Stabilità Interno ha definito per circa sedici anni il contributo di Regioni, Province e Comuni al conseguimento dell'obiettivo di indebitamento netto perseguito a livello nazionale nel rispetto del Patto di Stabilità e Crescita.

La disciplina del Patto ha subito revisioni molto significative nel tempo fino alla sua completa sostituzione e all'entrata in vigore, a partire dal 2016, della regola dell'equilibrio di bilancio. Tale superamento è conseguenza diretta dell'introduzione nell'ordinamento nazionale del principio del pareggio di bilancio e di regole che garantiscano una rapida convergenza verso tale obiettivo. Il percorso di superamento del Patto avviato nel 2012 è stato consolidato con le nuove norme introdotte nell'agosto del 2016 che individuano un unico saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali, al netto delle voci attinenti all'accensione o al rimborso di prestiti, sia nella fase di previsione che di rendiconto.

La soppressione della pluralità di vincoli previsti inizialmente nel 2012 segue l'entrata in vigore della riforma contabile degli enti territoriali la quale, a decorrere dal 1° gennaio 2015, garantisce:

- a) il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente per tutte le Amministrazioni territoriali;
- b) il passaggio ad una rilevazione basata sulla competenza finanziaria potenziata, che rende meno rilevanti i dati di cassa per le analisi di finanza pubblica.

Le revisioni del 2016, oltre a semplificare i vincoli di finanza pubblica degli Enti territoriali, hanno ampliato le possibilità di finanziamento degli investimenti sul territorio. In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, da un lato sono mantenuti fermi i principi generali, in particolare:

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- a) il ricorso all'indebitamento da parte degli Enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato ;
- b) le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari. Ciò al fine di assicurare la sostenibilità dell'investimento nel medio-lungo periodo.

Dall'altro, invece, le nuove regole consentono che gli investimenti pubblici locali siano finanziati, oltre che attraverso il ricorso al debito, anche tramite l'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti. Le modifiche apportate all'articolo 10 della L. n. 243/2012 hanno demandato ad apposite intese regionali sia le operazioni di indebitamento sul rispettivo territorio, sia la possibilità di utilizzare gli avanzi pregressi per operazioni di investimento. Le intese dovranno, comunque, assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per il complesso degli Enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

La normativa attuale prevede l'inclusione nel saldo-obiettivo del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), sia nelle entrate sia nelle spese. Tale fondo è costituito da risorse già accertate nell'esercizio in corso ma destinate al finanziamento di obbligazioni passive in esercizi successivi. Svolge pertanto una funzione di raccordo tra più esercizi finanziari. La considerazione del FPV tra le poste utili alla determinazione dell'equilibrio complessivo è atteso generare effetti espansivi soprattutto per la spesa in investimenti da parte dei Comuni. Il quadro normativo considera, infine, una diversificazione del rapporto Stato-Enti territoriali a fronte delle diverse fasi del ciclo economico: nelle fasi avverse del ciclo o al verificarsi di eventi eccezionali è previsto, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica, il concorso dello Stato al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale; nelle fasi favorevoli del ciclo economico è previsto il concorso degli Enti territoriali alla riduzione del debito del complesso delle Amministrazioni pubbliche attraverso versamenti al Fondo per l'ammortamento dello Stato.

La transizione dalla disciplina del Patto di Stabilità Interno al nuovo equilibrio di bilancio ha rafforzato il percorso di contenimento dell'indebitamento netto e la stabilizzazione del debito delle Amministrazioni locali, osservabile già a partire dalla seconda metà del 2000: negli ultimi due anni il saldo del comparto permane in avanzo mentre il debito si riduce, in valore assoluto e in rapporto al PIL. Attualmente sono ancora in vigore , fino all'uscita della Legge di Stabilità 2019 , le regole previste dalla precedente legge di stabilità che prevede le nuove modalità con cui regioni ed enti locali concorrono alla sostenibilità delle finanze pubbliche, ora realizzata mediante il vincolo del pareggio di bilancio introdotto dalla legge costituzionale n.1 del 2012 e declinato per gli enti territoriali anche mediante gli articoli da 9 a 12 della legge di attuazione del pareggio di bilancio n. 243 del 2012, le disposizioni sugli enti territoriali previste dalla legge in esame appaiono orientate in senso espansivo, mirando principalmente: per le regioni, ad attenuare il contributo alla finanza pubblica previsto a legislazione vigente, sia mediante una compensazione dello stesso sia mediante assegnazione di risorse destinate alla riduzione del debito, sia mediante norme volte ad attenuare i ripiani dei disavanzi pregressi; per i comuni, attribuendo contributi per l'effettuazione di investimenti, prioritariamente in opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nonché mediante attribuzione sia di risorse che di spazi finanziari, anche per edilizia scolastica ed impiantistica sportiva e, inoltre, modificando alcune regole di bilancio. Con la nuova Legge di Stabilità vengono incrementate le risorse, sulle disposizioni introdotte dall' articolo 1, commi da 485 a 508, della legge di bilancio 2017, mediante cui sono stati assegnati spazi finanziari agli enti locali nell' ambito dei patti di solidarietà nazionali fino a complessivi 700 milioni annui di cui 300 destinati all'edilizia scolastica - ed alle regioni fino a complessivi 500 milioni annui per l'effettuazione di spese di investimento, e sono state contestualmente disciplinate le procedura di concessione degli stessi ed i requisiti necessari per l'ottenimento delle risorse stanziare da parte

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

degli enti richiedenti. Con il provvedimento in esame si aumenta lo stanziamento previsto per gli enti locali di 200 milioni per ciascuno degli anni 2018 e 2019, e ne dispone un ulteriore finanziamento, pari a 700 milioni annui, per il quadriennio dal 2020 al 2023. Viene inoltre inserita un'ulteriore finalizzazione degli spazi finanziari in favore dell'impiantistica sportiva, si articolano ulteriormente le priorità relative all'edilizia scolastica e, inoltre, si apportano alcune precisazioni in ordine all'utilizzo di spazi finanziari dai comuni facenti parte di una unione di comuni. Si introduce poi un ulteriore criterio, rispetto a quelli già previsti per l'attribuzione di spazi finanziari in favore degli enti locali, relativi agli investimenti per la messa in sicurezza del territorio per eventi meteorologici per i quali sia stato dichiarato lo stato di emergenza .

E' stato con la Legge di Stabilità 2018 modificato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di finanza pubblica. (art.1-c.433): All'articolo 1, comma 468, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) al secondo periodo, le parole: « non finanziati dall'avanzo di amministrazione » sono soppresse;
- b) l'ultimo periodo e' soppresso.

Pertanto il prospetto allegato al bilancio di previsione detrae dalle spese valide ai fini del saldo di finanza pubblica gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri finanziati dall'avanzo di amministrazione concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Ciò consente un alleggerimento dei vincoli del pareggio per quegli enti che hanno deciso di finanziare il Fondo credito di dubbia esigibilità con avanzo di amministrazione consentendo un allentamento delle tensioni della spesa corrente. L'ultimo periodo si riferisce all'abrogazione dell'obbligo di allegare ad ogni variazione di bilancio il prospetto dimostrativo del pareggio di bilancio al fine di semplificare gli adempimenti legati alle variazioni di bilancio.

- Indicatori utilizzati -

Benché non siano ancora stati definiti a livello centrale gli indicatori di bilancio previsti dal Nuovo D.lgs. 118/2011 al fine dell'armonizzazione dei bilanci, si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

Grado di autonomia finanziaria

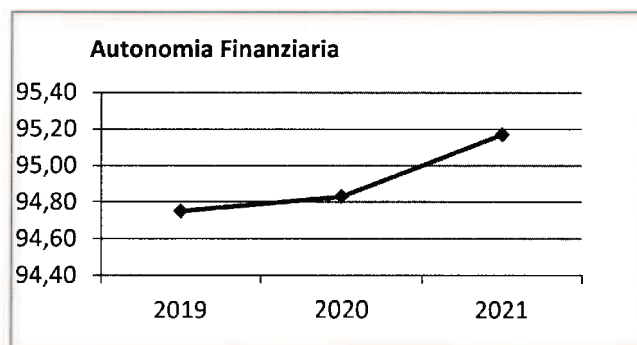
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

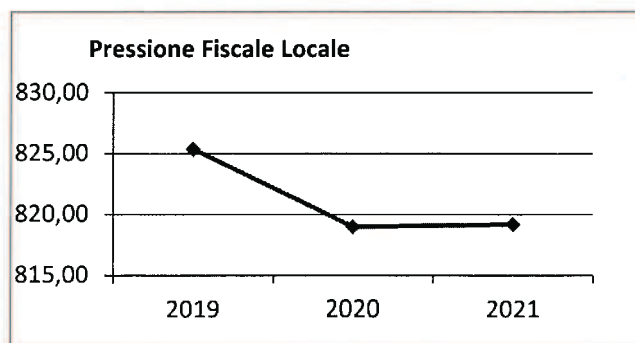
Autonomia Finanziaria	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u>			
<u>Entrate Correnti</u>	94,75 %	94,83 %	95,17 %



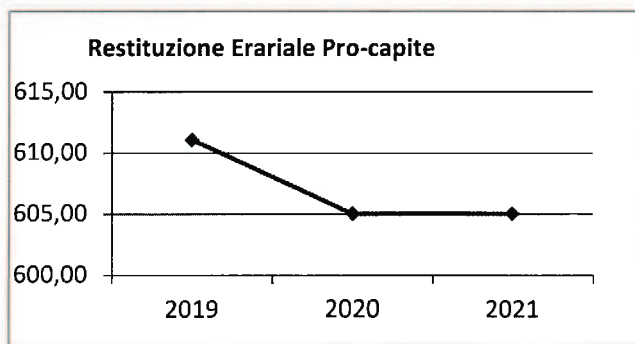
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u>	€ 825,35	€ 819,00	€ 819,18
<u>N.Abitanti</u>			



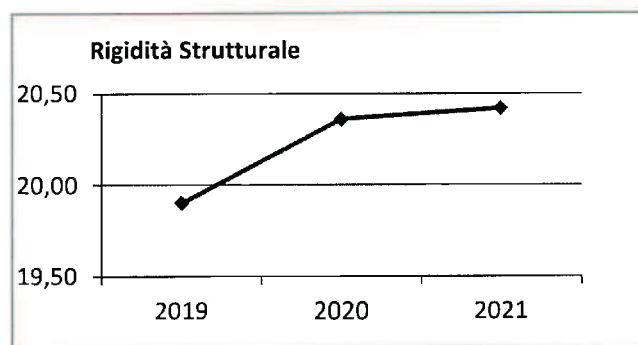
Pressione tributaria pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Entrate tributarie</u>	€ 611,07	€ 605,03	€ 605,03
<u>N.Abitanti</u>			



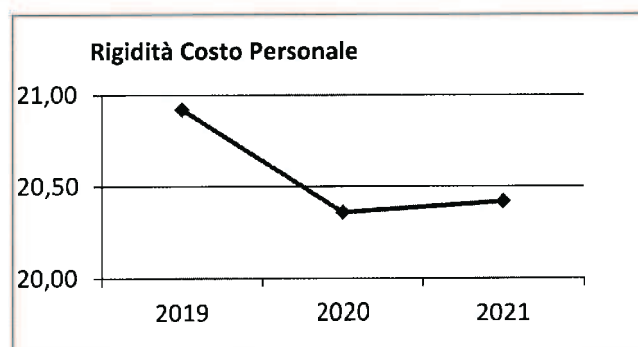
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

Rigidità strutturale	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	19,90 %	20,36 %	20,42 %

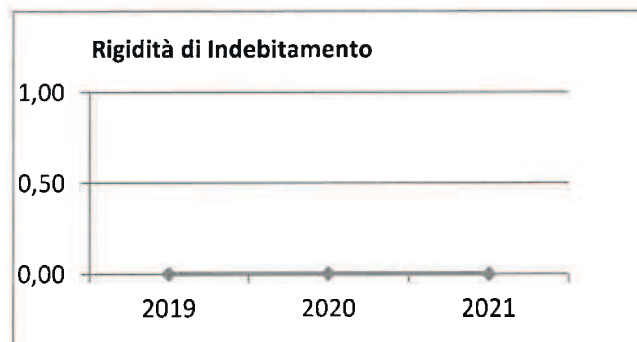


Rigidità costo personale	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Spese personale + Irap</u> <u>Entrate Correnti</u>	20,92 %	20,36 %	20,42 %



Documento Unico di Programmazione 2019/2021

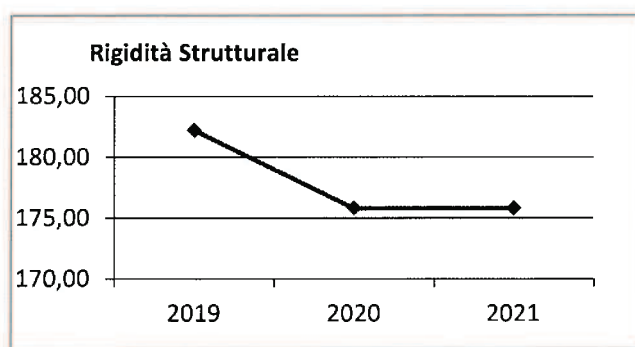
Rigidità indebitamento	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	0,00 %	0,00 %	0,00 %



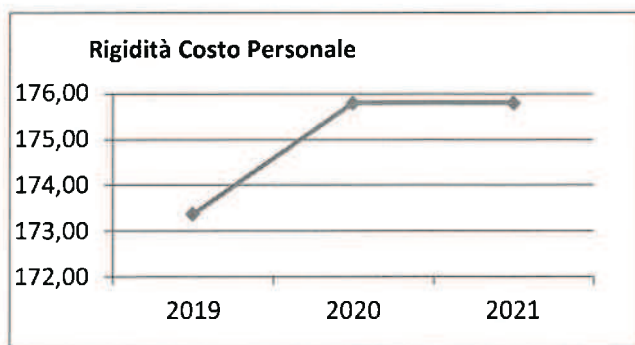
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
$\frac{\text{Spese personale + Irap + Rimborso mutui + interessi}}{\text{N. Abitanti}}$	182,21 €	175,80 €	175,80 €

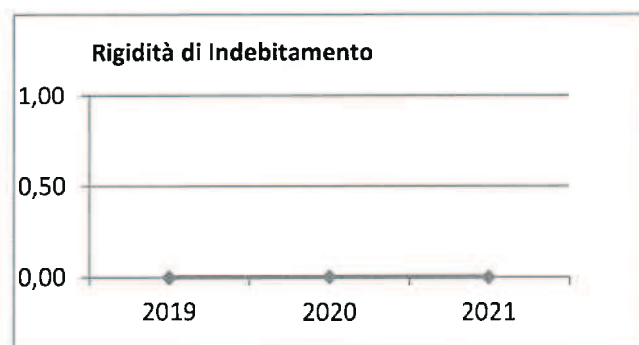


Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	173,37 €	175,80 €	175,80 €



Documento Unico di Programmazione 2019/2021

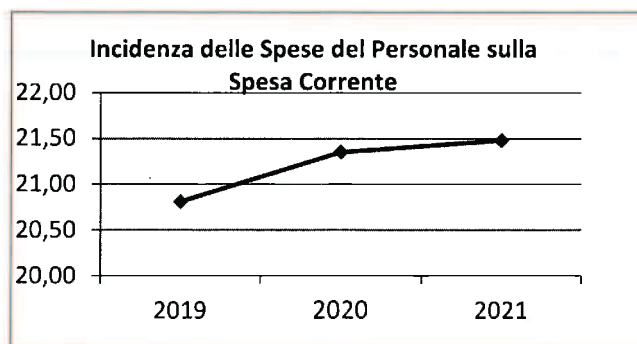
Rigidità indebitamento pro-capite	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.abitanti</u>	0,00 €	0,00 €	0,00 €



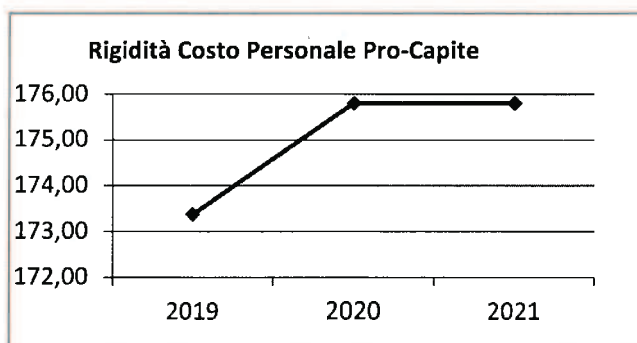
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione. Per quanto concerne il fabbisogno del personale del triennio, allegato indispensabile del DUP, l'ente procederà alla copertura dei posti che si renderanno disponibili nel triennio 2019-2021 nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di contenimento della spesa del personale e dei limiti assunzionali.

Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Spese personale</u> <u>Spese correnti</u>	20,81 %	21,35 %	21,48 %

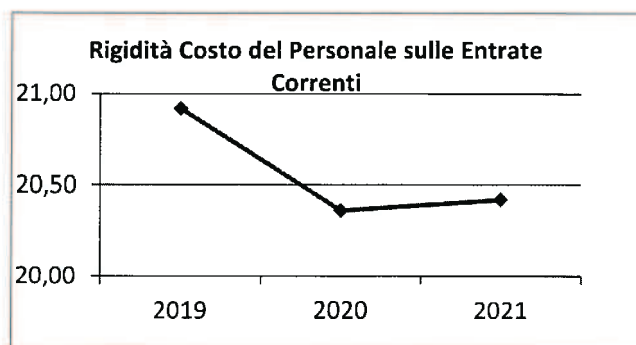


Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	173,37 €	175,80 €	175,80 €



Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Spesa personale + Irap</u> <u>Entrate correnti</u>	20,92 %	20,36 %	20,42 %



Analisi del fabbisogno e fonti di finanziamento

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Fiscalità Locale

IUC – IMU

IUC – TASI

IUC – TARI

Imposta Pubblicità

Art. 12

Art. 13 (comma 1)

Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))

Art. 14 (commi 1-2-3)

Art. 14 (commi 4-5)

Art. 15 (comma 1)

Art. 15 (commi 2-3-4-5)

Art. 19

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

A) LAVORI PUBBLICI SVOLTI E CONCLUSI ANNO 2012

- Adeguamento locali scuola materna Via Dogliotti alla normativa antincendio € 110.000,00
 - Lavori di completamento Asilo Nido Via dei Pioppi € 142.076,36
- **€ 252.076,36**

Manutenzioni straordinarie anno 2012 € 8.331,65

- ▶ Edifici pubblici € 5.771,40
- ▶ Scuola Materna € 1.463,43
- ▶ Scuola Media € 1.096,82

B) LAVORI PUBBLICI SVOLTI E CONCLUSI ANNO 2013

- Realizzazione 2 nuove sezioni scuola materna Via Dogliotti € 29.933,21
 - Realizzazione impianti di videosorveglianza biblioteca € 16.500,00
 - Bonifica Tetto Casa di Riposo € 97.959,78
- **€ 144.392,99**

Manutenzioni straordinarie anno 2013 € 241.186,83

- ▶ Edifici pubblici € 104.213,50
- ▶ Scuola Materna € 20.000,00
- ▶ Scuole e Palestre € 12.068,15
- ▶ Scuola Media € 35.000,00
- ▶ Impianti Sportivi € 11.477,47
- ▶ Arredo urbano/aree verdi € 30.000,00
- ▶ Casa di Riposo € 28.427,71

C) LAVORI PUBBLICI SVOLTI E CONCLUSI ANNO 2014

- Adeguamento impianti Cittadella dello Sport € 173.318,85
 - Adeguamento normativa antincendio scuola media € 35.826,18
 - Realizzazione nuovo ascensore Casa di Riposo € 61.516,55
 - Lavori di ampliamento cimitero comunale e costruzione nuovi loculi € 119.604,35
- **€ 390.265,93**

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Manutenzioni straordinarie anno 2014 € 350.986,53

▶ Edifici pubblici	€ 75.712,03
▶ Scuola Materna	€ 5.966,54
▶ Scuole e Palestre	€ 37.619,59
▶ Impianti Sportivi	€ 50.974,67
▶ Strade,ponti e fossi	€ 138.574,30
▶ Impianti Illuminazione Pubblica	€ 8.548,13
▶ Arredo urbano/aree verdi	€ 33.591,27

D) LAVORI PUBBLICI SVOLTI E CONCLUSI ANNO 2015

- Completamento opere di urbanizzazione Via teologo Re	€ 181.940,00
- Installazione impianti sicurezza stradale	€ 21.808,56

	€ 203.748,56

Manutenzioni straordinarie anno 2015 aggiornate a seguito Rendiconto di Gestione.
€ 673.405,42

▶ Edifici pubblici	€ 66.320,89
▶ Scuola Materna	€ 33.458,96
▶ Cittadella dello Sport	€ 86.038,84
▶ Bocciofila	€ 45.750,00
▶ Impianti Sportivi	€ 5.606,97
▶ Strade,ponti e fossi	€ 335.010,13
▶ Impianti Illuminazione Pubblica	€ 25.817,08
▶ Arredo urbano/aree verdi	€ 49.050,55
▶ Casa di Riposo	€ 26.352,00

E) LAVORI PUBBLICI SVOLTI E CONCLUSI ANNO 2016

- Completamento infrastruttura di rete c/o nuova sede Uffici comunali Villa Chiosso	€ 96.256,77
- Valorizzazione Torre e Porticato	€ 1.617.002,20
- Riqualificazione centro storico – Sistemazione aree fronte scuole medie	€ 130.674,64
- Rotonda Via Lombardore Via Mattei	€ 341.330,50
- Adeguamento Casa di Riposo normativa antincendio	€ 350.996,08
- Realizzazione telecontrollo e linee vita impianti fotovoltaici	€ 20.596,93
- Progetto sicurezza urbana	€ 7.930,00
- Ampliamento/riqualificazione energetica scuola elementare	€ 1.475.000,00

	€ 4.039.787,12

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Manutenzioni straordinarie anno 2016 aggiornate a seguito Rendiconto di Gestione.
€ 414.868,36

▶ Edifici pubblici	€ 105.032,72
▶ Scuola Materna	€ 17.055,73
▶ Cittadella dello Sport	€ 37.639,44
▶ Scuola elementare Tedeschi	€ 4.000,00
▶ Scuole e Palestre	€ 105.540,31
▶ Strade, ponti e fossi	€ 84.445,95
▶ Impianti Illuminazione Pubblica	€ 14.035,19
▶ Arredo urbano/aree verdi	€ 6.405,00
▶ Casa di Riposo	€ 40.714,02

F) LAVORI PUBBLICI SVOLTI E CONCLUSI ANNO 2017 € 902.405,32

- Completamento Via Teologo Re	€ 236.665,27
- Rifacimento di Via Europa/Via Volpiano/Via Torino	€ 127.086,76
- Realizzazione Case Ecologiche	€ 5.978,00
- Riqualificazione centro storico – Via Carlo Alberto	€ 369.586,69
- Valorizzazione Torre e Porticato	€ 163.088,60

Manutenzioni straordinarie anno 2017 € 405.266,22

- Manutenzione straordinaria impianti comunali	€ 39.956,00
- Manutenzione straordinaria edifici pubblici	€ 29.893,82
- Manutenzione straordinaria scuola materna	€ 5.051,96
- Manutenzione straordinaria scuole e palestre	€ 93.249,33
- Manutenzione straordinaria scuola media	€ 3.122,76
- Manutenzione straordinaria impianti sportivi	€ 14.703,06
- Manutenzione straordinaria Strade, ponti e fossi	€ 137.364,15
- Manutenzione straordinaria Impianti IP	€ 471,53
- Manutenzione straordinaria Arredo urbano	€ 50.133,92
- Manutenzione straordinaria Asilo Nido	€ 3.216,63
- Manutenzione straordinaria Casa di Riposo	€ 4.833,91
- Potenziamento attrezzature informatiche	€ 9.736,82
- Acquisto attrezzature e mobili	€ 13.532,33

LAVORI PUBBLICI SVOLTI E CONCLUSI ANNO 2018 € 334.220,26

- Costruzione cellette ossario	€ 202.495,26
- Potenziamento fognatura Via Zea- Via San Francesco	€ 125.747,00
- Realizzazione Case Ecologiche	€ 5.978,00

Manutenzioni straordinarie anno 2018 € 451.878,41

- Manutenzione straordinaria impianti comunali	€ 60.527,86
- Manutenzione straordinaria edifici pubblici	€ 46.413,99

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- Manutenzione straordinaria scuola materna	€ 12.350,07
- Manutenzione straordinaria scuole e palestre	€ 130.179,48
- Manutenzione straordinaria impianti sportivi	€ 40.000,00
- Manutenzione straordinaria Strade, ponti e fossi	€ 69.653,12
- Manutenzione straordinaria Impianti IP	€ 4.198,00
- Manutenzione straordinaria Arredo urbano	€ 60.221,33
- Acquisto attrezzature e mobili	€ 28.334,56

***Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e
non ancora conclusi***

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione, alla data di stesura del presente documento, si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

- Completamento dell'efficientamento energetico e di finitura interna della scuola elementare A.Frank	€ 1.015.404,08
- Sistemazione Via Galilei	€ 518.304,61
- Rinnovo parco macchine (pc e stampanti) uffici comunali	€ 38.761,84
- Messa in sicurezza di Via Lombardore	€ 64.633,00

	€ 1.637.103.53

Tributi e tariffe dei servizi pubblici**ANNO 2019**

GESTIONE ASILO NIDO					
RICAVI			COSTI		
Risorsa	DESCRIZIONE	IMPORTO	Interventi	DESCRIZIONE	IMPORTO
	Totale	130.000,00		Totale	326.530,50
	COPERTURA	39,81%			

Costi asilo nido sono considerati al 50% come previsto dalla legge 498/92 art. 5

SOGGIORNI ESTIVI PER MINORI					
RICAVI			COSTI		
Risorsa	DESCRIZIONE	IMPORTO	Interventi	DESCRIZIONE	IMPORTO
	Totale	15.000,00		Totale	39.000,00
	COPERTURA	38,46%			

GESTIONE PRE-POST SCUOLA/ATTIVITA' PARASCOLASTICHE					
RICAVI			COSTI		
Risorsa	DESCRIZIONE	IMPORTO	Interventi	DESCRIZIONE	IMPORTO
	Totale	42.000,00		Totale	96.000,00
	COPERTURA	43,75%			

GESTIONE SERVIZIO TRASPORTO PER ANZIANI					
RICAVI			COSTI		
Risorsa	DESCRIZIONE	IMPORTO	Interventi	DESCRIZIONE	IMPORTO
	Totale	300,00		Totale	500,00
	COPERTURA	60,00%			

GESTIONE CASA DI RIPOSO "EX INF. CAPIRONE"					
RICAVI			COSTI		
Risorsa	DESCRIZIONE	IMPORTO	Interventi	DESCRIZIONE	IMPORTO
	Totale	1.030.000,00		Totale	1.223.661,43
	COPERTURA	84,17%			

GESTIONE MENSA DIPENDENTI COMUNALI					
RICAVI			COSTI		
Risorsa	DESCRIZIONE	IMPORTO	Interventi	DESCRIZIONE	IMPORTO
	Totale	11.000,00		Totale	33.000,00
	COPERTURA	33,33%			

RILASCIO FOTOCOPIE DOCUMENTI AMMINISTRATIVI					
RICAVI			COSTI		
Risorsa	DESCRIZIONE	IMPORTO	Interventi	DESCRIZIONE	IMPORTO
	Totale	740,00		Totale	1.000,00
	COPERTURA	74,00%			

CELEBRAZIONI MATRIMONI FUORI SEDE ISTITUZIONALE					
RICAVI			COSTI		
Risorsa	DESCRIZIONE	IMPORTO	Interventi	DESCRIZIONE	IMPORTO
	Totale	2.050,00		Totale	2.200,00
	COPERTURA	93,18%			

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

USO LOCALI ADDETTI A RIUNIONI , MOSTRE E CONVEGNI					
RICAVI			COSTI		
Risorsa	DESCRIZIONE	IMPORTO	Interventi	DESCRIZIONE	IMPORTO
	Totale	661,00		Totale	670,00
	<u>COPERTURA</u>	98,66%			
REFEZIONE SCOLASTICA					
RICAVI			COSTI		
Risorsa	DESCRIZIONE	IMPORTO	Interventi	DESCRIZIONE	IMPORTO
	Totale	740.000,00		Totale	860.000,00
	<u>COPERTURA</u>	86,00%			
SOGGIORNO MARINO ANZIANI					
RICAVI			COSTI		
Risorsa	DESCRIZIONE	IMPORTO	Interventi	DESCRIZIONE	IMPORTO
	Totale	10.000,00		Totale	20.000,00
	<u>COPERTURA</u>	50,00%			
					2.524.008,50
TEATRO COMUNALE					
RICAVI			COSTI		
Risorsa	DESCRIZIONE	IMPORTO	Interventi	DESCRIZIONE	IMPORTO
	Totale	7.251,00		Totale	52.000,00
	<u>COPERTURA</u>	13,94%			
CAMPI CALCIO					
RICAVI			COSTI		
Risorsa	DESCRIZIONE	IMPORTO	Interventi	DESCRIZIONE	IMPORTO
	Totale	77.855,60		Totale	55.614,62
	<u>COPERTURA</u>	140%			
PALESTRA MAGGIORE					
RICAVI			COSTI		
Risorsa	DESCRIZIONE	IMPORTO	Interventi	DESCRIZIONE	IMPORTO
	Totale	7.995,00		Totale	15.000,00
	<u>COPERTURA</u>	53,33%			
	RICAVI COMPLESSIVI	2.074.852,60		COSTI COMPLESSIVI	2.725.176,55

Il tasso di copertura complessivo è del 76,13%

Le tariffe dei servizi a domanda individuale in ambito socio-scolastico sono state definite con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 48 del 20/03/2013 e sono suddivise per fasce di reddito:

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Asilo Nido

Per l'asilo nido le tariffe variano da € 68,25 per la fascia ISEE fino ad € 3.500,00 ad un massimo di € 409,00 € mensili per la fascia di reddito oltre i 32.000,00

Refezione scolastica

Per la refezione scolastica un pasto costa da € 1,65 per la fascia ISEE più bassa ovvero fino a 3.500,00 € fino ad € 5,81 per la fascia ISEE oltre i 32.000,00;

Pre – Post scuola

La fascia ISEE più bassa ovvero sino ad € 3.500,00 è esente oltre i 3.500,00 € gli utenti pagano € 80,00 a trimestre;

Attività parascolastiche

La fascia ISEE fino ad € 3.500,00 ha una tariffa di 15 € per la frequenza settimanale oltre i 3.500,00 gli utenti pagano una tariffa settimanale di € 24;

Centri estivi

Per i centri estivi le tariffe variano da € 10 fino ad € 76,00 a settimana;

Casa di Riposo

Le quote sono fissate in € 42,00 quota giornaliera per persone autosufficienti ed € 62,00 quota giornaliera per persone non autosufficienti.

Sale riunioni

L'utilizzo temporaneo delle sale per riunioni è stato definito con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 30.03.2007;

Trasporto anziani

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 15.03.2004 è stata approvata la riduzione del 50% del costo del biglietto per il trasporto a Torino a favore degli anziani;

Mensa Dipendenti

L'art. 45 del Contratto del 14.09.2000 disciplina che il dipendente è tenuto a pagare, per ogni pasto, un corrispettivo pari ad un terzo del costo unitario risultante dalla convenzione, se la mensa è gestita da terzi, o un corrispettivo pari ad un terzo dei costi dei generi alimentari e del personale, se la mensa è gestita direttamente dall'ente.

Celebrazioni matrimoni

Le tariffe sono state determinate con Deliberazione della Giunta Comunale n. 246 del 30.12.2016;

Soggiorno marino anziani

La quota di contribuzione a carico dell'utenza viene definita annualmente;

Teatro comunale

Le tariffe sono state definite con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 09.03.2018;

Campi Calcio

Con deliberazione dalla Giunta Comunale n. 244 del 07.12.2018, nell'ambito delle proprie politiche di sviluppo del gioco del calcio e di valorizzazione economica del proprio patrimonio impiantistico sportivo, in uno con la necessità di garantirne la gestione sociale e il massimo grado di utilizzo, l'Amministrazione ha approvato in via sperimentale per la durata della stagione Comune di Leini

(D.U.P. - Modello Siscom)

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

sportiva 2018/2019 e sino al 31.07.2019, le tariffe per consentire l'utilizzo dei campi della Cittadella dello Sport calcio alle Associazioni Sportive, per lo svolgimento del gioco del calcio e delle attività sportive legate alla necessaria preparazione atletica. L'impianto ha una vocazione commerciale conseguentemente la tariffa è stata stabilita affinché venga garantita la remuneratività dell'utilizzo dell'impianto. I ricavi chesi realizzeranno saranno reinvestiti per la funzionalità dell'impianto.

Palestra Maggiore: Deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 09.03.2018

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Andamento storico della spesa corrente

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
		2015	2016	2017
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.722.494,00	3.176.146,58	2.912.172,09
TOTALE MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	486.948,00	499.495,75	527.061,53
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	1.680.652,00	1.808.600,15	1.828.352,73
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	136.309,00	156.305,18	174.158,38
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	526.150,00	463.650,00	418.550,00
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	331.478,00	348.005,59	320.073,21
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.921.300,00	3.115.573,00	2.954.710,00
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	937.500,00	1.007.885,00	992.530,00
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	10.225,00	10.250,00	11.100,00
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.745.375,00	2.984.907,32	2.725.189,00
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	136.839,00	210.148,94	146.652,62
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	42.500,00	32.260,00	15.100,00
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	7.100,00	7.000,00	7.100,00
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	7.860,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	180.149,00	470.476,52	689.000,00
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	1.660,00	760,00	310,00
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
		12.866.679,00	14.299.324,03	13.722.059,56

La gestione del patrimonio

Di seguito verranno elencati i principali immobili di proprietà comunale desunti dall'inventario aggiornato al 31.12.2017

IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE

-Sedi Uffici comunali:

Villa Chiosso	Piazza 1^ Maggio
Villa Violante	Via Volpiano n. 8

- Palazzo Comunale di Piazza Vittorio Emanuele II - ex sede Uffici Comunali – Sede attuale del Consiglio Comunale

-Scuole

Scuola Materna Via Dogliotti
Scuola Materna Via Caviglietto
Scuola Materna c/o Villa Violante
Scuola Elementare Fraz. Tedeschi
Scuola Elementare A. Frank
Scuola Media Casalegno

-Altri immobili

Casa di Riposo Ex Infermeria Capirore
Caserma e alloggi dei Carabinieri i locali (in locazione con contratto registrato)
Teatro comunale

Complesso Poliambulatorio:

1) 1^ piano	Croce Rossa Italiana	concessione gratuita
2) 1^ piano	ASL Azienda Sanitari	concessione onerosa
3) 2^ piano	locali medici di base (in locazione con contratto registrato)	
4) Associazione dilettantistica "Circolo Scacchi"		concessione gratuita
5) Associazione Samco		concessione gratuita
6) Sede Protezione Civile		concessione gratuita
7) Unire		concessione gratuita

Immobile sito in Via Carlo Alberto n. 171

- Piano Terra

1)Associazione Vespa Club U.Reami	concessione onerosa
2)Patronato INAS CISL	concessione onerosa
3)Caf Movimento Cristiano Lavoratori	concessione onerosa
4)Federazione Provinciale Torino Coltivatori diretti	concessione onerosa
5)Associazione Libera	concessione gratuita
6)Associazione ANPI	concessione gratuita
8)Associazione Filarmonica V.Ferrero	concessione onerosa
9) Associazione Nazionale Carabinieri	concessione onerosa

Immobile sito in Via Capirore

1) AVIS	concessione onerosa
---------	---------------------

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Villa Violante

1) Sede Unitre

concessione gratuita

Immobile sito in Piazza 1° Maggio

1) Gruppo storico Andrea Provana

concessione gratuita

Immobile Via dei Paschi n. 15

1) Associazione Sollievo

concessione onerosa

Immobile Piazza 1° Maggio ex Provana

prossima sede Uffici C.li

Bocciofila Comunale

concessione onerosa

Ex esattoria Comunale

Piazza Vittorio Emanuele n.10

(Sede Associazione Musicale Maestro De Paoli)

concessione gratuita

Palazzetto Falcone

concessione onerosa

Impianto sportivo Grande Torino

concessione onerosa

Cittadella dello Sport

- *Piscina*
- *Palestra Grande*
- *Palestra Piccola*
- *Impianto calcistico*

concessione onerosa
non ancora concessa
concessione onerosa
concessione onerosa

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Si riporta di seguito il trend storico 2012-2017 delle entrate del Titolo IV impiegate per il finanziamento delle spese per investimenti in conto capitale:

Situazione su Accertato				
Conto del bilancio	2012	2013	2014	2015
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE CREDITI				
Alienazione di beni patrimoniali	75.134,51	160.241,34	29.412,05	0,00
di cui – alienazione immobili	75.134,51	76.617,66	29.412,05	0,00
- alienazione mobili	--	--	--	--
- alienazione di titoli	0,00	83.623,68	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dallo stato	0,00	0,00	206.000,00	206.000,00
Trasferimenti di capitale dalla regione	0,00	29.775,30	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	--	--	--	--
di cui – da province e città metropolitane	--	--	--	--
- da comuni e da unioni di comuni	--	--	--	--
- da comunità montane	--	--	--	--
- da aziende sanitarie e ospedaliere	--	--	--	--
- da aziende di pubblici servizi	--	--	--	--
- da parte di organismi comun. e internaz.	--	--	--	--
- da altri enti del settore pubblico	--	--	--	--
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	1.248.610,33	848.539,00	886.995,52	687.020,11
di cui - proventi per concessioni edilizie	1.239.610,33	834.410,50	881.830,95	676.129,78
- da imprese	--	--	--	--
- da altri soggetti	9.000,00	14.128,50	5.164,57	10.890,33
Riscossione di crediti	--	--	--	--
di cui - da province e città metropolitane	--	--	--	--
- da comuni e da unioni di comuni	--	--	--	--
- da comunità montane	--	--	--	--
- da aziende sanitarie ed ospedaliere	--	--	--	--
- da aziende di pubblici servizi	--	--	--	--
- da altri enti del settore pubblico	--	--	--	--
- prelievi da conti bancari di deposito	--	--	--	--
- da imprese	--	--	--	--
- da altri soggetti	--	--	--	--
TOTALE GENERALE:	1.323.744,84	1.038.555,64	1.122.407,57	893.020,11

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Conto del bilancio		2016	2017
Tributi in conto capitale		0,00	0,00
di cui	Imposte da sanatorie e condoni	0,00	0,00
	Altre imposte in conto capitale	0,00	0,00
Contributi agli investimenti		1.159.477,03	410.786,82
di cui	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.159.477,03	410.786,82
	Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00	
	Contributi agli investimenti da Imprese	0,00	
	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	
	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	
	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	
Altri trasferimenti in conto capitale		0,00	95.000,00
di cui	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0,00	
	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	0,00	
	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00	
	Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	
	Trasferimenti in conto capitale da parte di Imprese per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	
	Trasferimenti in conto capitale da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	
	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da amministrazioni pubbliche	0,00	
	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Imprese	0,00	
	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	95.000,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	0,00	
	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00	
	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	0,00	
	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali		116.303,96	500.000,00
di cui	Alienazione di beni materiali	76.712,17	450.000,00
	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	39.591,79	50.000,00
	Alienazione di beni immateriali	0,00	
Altre entrate in conto capitale		565.992,39	1.600.000,00
di cui	Permessi di costruire	559.186,58	500.000,00
	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	0,00	
	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	
	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	6.805,81	1.100.000,00
TOTALE GENERALE		1.841.773,38	2.605.786,82

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo Debito (+)	14.332,49	5.848,10	2.948,10	0,00	0,00	0,00
Nuovi Prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	8.484,39	2.900,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	5.848,10	2.948,10	0,00	0,00	0,00	0,00
Nr. Abitanti al 31/12	16478	16375				
Debito medio x abitante	0,35	0,18	0,00	0,00	0,00	0,00

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	640,65	7.221,63	120,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	8.484,39	2.708,97	2.890,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	9.125,04	9.930,60	3.010,00	0,00	0,00	0,00

Tasso medio indebitamento

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Indebitamento inizio esercizio						
Oneri finanziari	640,65	7.221,63	120,00	0,00	0,00	0,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)						

Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	640,65	7.221,63	120,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti	14.773.466,64	14.441.531,42	14.006.206,78	14.488.181,54	14.454.580,32	14.454.580,32
% su entrate correnti	0,00 %	0,05 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Equilibrio Economico-Finanziario		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		10.695.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	154.065,03	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	14.264.304,54 0,00	14.142.083,33 0,00	14.095.164,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	14.418.369,57 154.065,03 633.320,00	14.142.083,33 0,00 656.850,00	14.095.164,00 0,00 691.580,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	816.258,75	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00 8.165.318,76	0,00 5.902.877,51	0,00 840.262,78
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	0,00 8.981.577,51 816.258,75	0,00 5.902.877,51 0,00	0,00 840.262,78 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata:

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa alla data attuale	(+)	10.695.000,00
Entrata	(+)	34.760.437,88
Spesa	(-)	33.699.455,81
Fondo cassa al 31.12		11.755.982,07

**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2019 - 2021**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il Comune di Leini ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

Elenco enti/ società ricompresi nel “Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Leini” per il Bilancio consolidato

Ente/ Società	Quota Comune di Leini	Descrizione	Riferimenti	Classificazione	Note
Provana S.p.a. - in liquidazione	91,64%	Società controllata affidataria di servizi pubblici	Art. 11quater D.Lgs. 118/2011	Società controllata	
Provana Calore S.r.l.	91,64% (partecipazione indiretta tramite Provana S.p.a.)	Società controllata operante nel settore del teleriscaldamento	Art. 11quater D.Lgs. 118/2011	Società controllata	
Servizi Amministrativi Territoriali S.c.r.l. - SAT S.c.r.l.	0,61227% (partecipazione diretta ed indiretta tramite CB 16)	Società a capitale interamente pubblico, operante mediante affidamento "in house providing", a supporto delle attività strumentali dell'Ente	Art. 11quinquies D.Lgs. 118/2011	Società partecipata	
Società Metropolitana Acque Torino S.p.a. - S.M.A.T. S.p.a.	0,56522%	Società a capitale interamente pubblico operante mediante affidamento "in house providing" per la gestione del servizio idrico integrato nonché per le attività ad esso connesse	Art. 11quinquies D.Lgs. 118/2011	Società partecipata	La società presiede un gruppo di partecipate; l'inclusione di tali società indirette nel perimetro di consolidamento dell'Ente verrà valutata a seguito del confronto operativo con la capogruppo SMAT e previa verifica del bilancio consolidato 2017 della stessa SMAT
Consorzio Irriguo Stura e Banna	33%	Consorzio tra Enti Locali per la gestione delle acque derivante dal Torrente Stura	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	
Consorzio Irriguo Banna e Bendola	12,65%	Consorzio tra enti locali per la sistemazione, la messa in sicurezza dell'arginatura e la manutenzione dell'alveo del Torrente Banna Bendola	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	
Consorzio di Bacino 16	7,01%	Consorzio tra enti locali per l'attività di governo di bacino relative ai servizi di igiene ambientale e smaltimento rifiuti	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Associazione d'ambito torinese per il governo dei Rifiuti – ATO R	0,74769% (partecipazione indiretta tramite CB 16)	Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale della provincia di Torino per l'attività di regolazione del sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	
Consorzio 2° Grado Valli di Lanzo	4,77%	Consorzio di irrigazione tra enti pubblici, consorzi di 1° grado, enti privati e altri soggetti interessati per la realizzazione e la gestione di opere e servizi di interesse comune	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	
Autorità d'ambito 3 torinese – ATO 3	0,44%	Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	
Agenzia per la Mobilità Piemontese – A.M.P.	0,057%	Consorzio di enti pubblici per l'esercizio in forma associata delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Km². _____		31,47
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n°1 _____		* Fiumi e Torrenti n°2 _____
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km. _____	* Provinciali Km. 20	* Comunali Km.46,64
* Vicinali Km.16	* Autostrade Km.	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
		<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>
* Piano reg. – Ultima variante parziale approvata	SI NO X –	Deliberazione C.C. n. 48 del 28/11/2016
* Piano reg. approvato	X –	Deliberazione C.C. n. 41 del 12.07.2000
* Progr. di fabbricazione	– X	
* Piano edilizia economica e popolare	X –	Deliberazione C.C. n. 314 del 26.03.1985
		Deliberazione C.C. n. 92 del 29/11/2004
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
	SI NO	
* Industriali	X –	
* Artigianali	X –	
* Commerciali	X –	
* Altri strumenti (specificare) _____		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) X si _ no _		
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) _____		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	57224	_____
P.I.P	122572	_____

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

– ACCORDI DI PROGRAMMA
1) <i>PIANO INTEGRATO DI INTERVENTO CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA E PER IL SUCCESSO FORMATIVO</i>
Altri soggetti partecipanti: Comune di Settimo, - Volpiano, San Benigno, Provincia di Torino, Scuola di ogni ordine, N.E.T., ASL, ENAIP, CNOS-FAP, San Benigno, Distretto Scolastico 28 e Provincia.
Impegni di mezzi finanziari come riportato nel Bilancio Comunale
L'accordo è DEFINITIVO ed OPERATIVO dal 16/01/1999
<i>Oggetto 2) ACCORDO DI PROGRAMMA PER ATTUAZIONE DEL PIANO DI ZONA NELL'AMBITO TERRITORIALE DEL N.E.T.</i>
Altri soggetti partecipanti: Comune di Settimo T.se, Comune di San Benigno C.se, Comune di Volpiano, ASL n. TO4, N.E.T., Provincia di Torino, Scuole del territorio consortile.
Impegni mezzi finanziari come riportato nel Bilancio C.le
<i>Oggetto 3) ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'INSERIMENTO DEI MINORI DISABILI IN PERCORSI SCOLASTICI E FORMATIVI</i>
Altri soggetti partecipanti: Comune di Settimo, - Volpiano, San Benigno, Provincia di Torino, Scuola di ogni ordine, N.E.T., ASL TO4, ENAIP, CNOS-FAP, San Benigno, Ufficio scolastico territoriale di Torino
L'accordo è definitivo ed operativo dal 01/01/2012
Impegni di mezzi finanziari come riportato nel Bilancio Comunale
Oggetto 4) PATTO TERRITORIALE DELLO STURA accordo tra soggetti e privati per l'individuazione di interventi di diversa natura finalizzati alla promozione dello sviluppo locale in linea con gli obiettivi definiti dalla Commissione Europea.
Altri soggetti partecipanti: Socieà PROVANA S.p.A.
Impegni finanziari: Docup Obiettivo 2 – 2000/2006 – Trasferimenti fondi CEE
L'accordo è definito ed operativo dal 23/11/2001

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>TITOLO</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>ANNO 2019</i>	<i>ANNO 2020</i>	<i>ANNO 2021</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	240.575,06	154.065,03	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	2.155.943,31	816.258,75	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	5.731.242,01	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2019		previsione di cassa	10.225.538,15	10.695.000,00		
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.987.409,87	previsione di competenza	9.912.611,00	10.006.324,00	9.907.324,00	9.907.324,00
			previsione di cassa	15.646.236,93	15.993.733,87		
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti	155.642,25	previsione di competenza	787.481,78	749.180,54	730.959,33	681.040,00
			previsione di cassa	1.121.538,10	904.822,79		
TITOLO 3:	Entrate extratributarie	2.367.185,52	previsione di competenza	3.466.314,00	3.508.800,00	3.503.800,00	3.506.800,00
			previsione di cassa	5.883.469,27	5.875.985,52		
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale	530.739,64	previsione di competenza	3.851.957,64	8.165.318,76	5.902.877,51	840.262,78
			previsione di cassa	4.397.034,47	8.696.058,40		
TITOLO 6:	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro	425.337,30	previsione di competenza	2.893.000,00	2.864.500,00	2.864.500,00	2.864.500,00
			previsione di cassa	3.026.200,07	3.289.837,30		
	TOTALE TITOLI	9.466.314,58	previsione di competenza	20.911.364,42	25.294.123,30	22.909.460,84	17.799.926,78
			previsione di cassa	30.074.478,84	34.760.437,88		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	9.466.314,58	previsione di competenza	29.039.124,80	26.264.447,08	22.909.460,84	17.799.926,78
			previsione di cassa	40.300.016,99	45.455.437,88		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

RISCOSSIONE COATTIVA

T.O.S.A.P.

TARSU-TARES-TARI

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

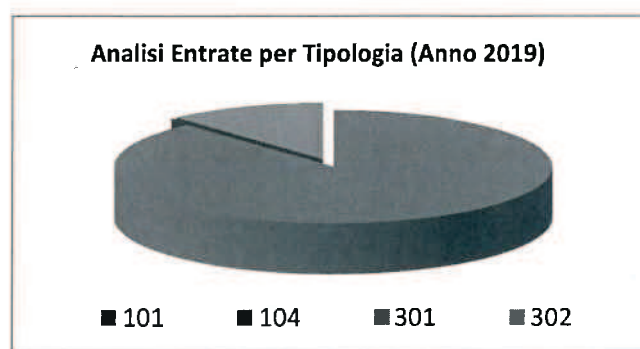
Nel triennio 2019/2021, nonostante la manovra di bilancio 2019, abbia previsto per le Pubbliche Amministrazioni lo sblocco della leva fiscale, il Comune di Leini ritiene di mantenere invariate le aliquote e le tariffe in ambito tributario ad eccezione delle tariffe relative alla TARI in quanto in tale ambito la modifica risulta necessaria per dare integrale copertura ai costi rappresentati nel Piano Tari 2019 così come previsto dall'art. 2 del DPR 158/2000;

La politica fiscale del triennio si orienta nella direzione di non aumentare la pressione fiscale, ma è di aumentare la percentuale di smaltimento dei residui attivi attraverso l'aumento significativo degli incassi ad essi relativi proseguendo parallelamente nella lotta all'evasione tributaria.

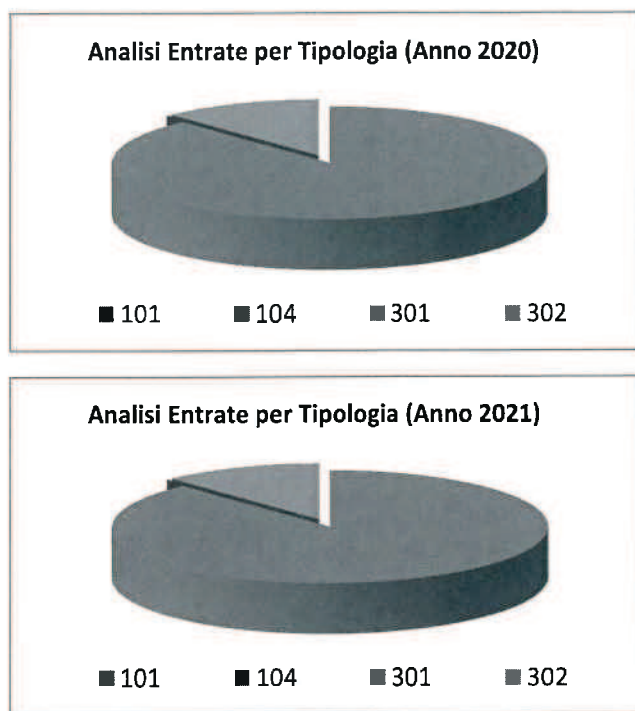
Si confermano anche per il triennio le agevolazioni TARI in considerazione della situazione economico-sociale dei nuclei familiari, con onere economico dell'Ente per un importo complessivo di € 33.000,00 per ciascuno degli anni considerati.

Per l'anno 2019 si definisce un contributo per economico su tributi e canoni a favore dei titolari degli esercizi commerciali e artigianali interessati dai lavori di riqualificazione di Via C. Alberto.

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	8.836.324,00	8.737.324,00	8.737.324,00
		cassa	14.823.733,87		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	1.170.000,00	1.170.000,00	1.170.000,00
		cassa	1.170.000,00		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			10.006.324,00	9.907.324,00	9.907.324,00
		cassa	15.993.733,87		



Documento Unico di Programmazione 2019/2021



IUC: IMU E TASI

COMPONENTE IMU

	2019	2020	2021
Abitazione principale e relative pertinenze			
Detrazioni sulla prima casa			
Abitazione principale categorie catastali A1,A8 e A9	4,2 per mille	4,2 per mille	4,2 per mille
Altri immobili	9,2 per mille	9,2 per mille	9,2 per mille
Unità abitative concesse in locazione con la formula del cosiddetto contratto assistito	7,6 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille
Unità abitative e relative pertinenze concesse in COMODATO D'USO	7,6 per mille con riduzione del 50% della base imponibile	7,6 per mille con riduzione del 50% della base imponibile	7,6 per mille con riduzione del 50% della base imponibile
TOTALE ENTRATE PREVISTE	3.010.000,00	3.010.000,00	3.010.000,00

COMPONENTE TASI

	2019	2020	2021
Abitazioni principali rientranti nelle categorie catastali A1,A8 e A9	1,6 per mille	1,6 per mille	1,6 per mille
Fabbricati diversi da abitazione principale e pertinenze nonché	1 per mille	1 per mille	1 per mille

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

le restanti aree scoperte ed aree fabbricabili a qualsiasi uso adibiti			
TOTALE ENTRATE PREVISTE	644.000,00	644.000,00	644.000,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

ALIQUOTE

2019	2020	2021
0,8 per mille	0,8 per mille	0,8 per mille
€ 1.650.000,00	€ 1.650.000,00	€ 1.650.000,00

L'aliquota di addizionale Iperfrimane invariata. La previsione di Bilancio è stata fatta allocando a Bilancio l'importo in base alle stime derivanti dai dati dei redditi imponibili relativi all'anno 2016 e messi a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Non sono previste dal nostro Regolamento fasce di esenzione né differenziazioni di aliquote.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

In merito all'imposta comunale sulla pubblicità a seguito della dichiarazione di illegittimità degli incrementi tariffari ICP (imposta comunale pubblicità) e DPA (diritti pubbliche affissioni) sancita con Legge 13/04/2012 e ribadita con sentenza Corte Costituzionale 30.01.2018 n. 15, nell'anno 2019, a seguito di quanto indicato nella manovra di Bilancio, si sono integralmente ripristinati gli aumenti tariffari che erano stati previsti con atti C.C. n. 7/98 e G.C. n. 128/2003 rispettivamente del 20 e 30% rispetto alle tariffe base come riportato di seguito:

Pubblicità temporanea	Tariffa
VOLANTINI X BUCA X GG X PERSONE	€ 2,01
VOLANTINI A MANO X GG X PERSONE	€ 3,87
LOCANDINE (costo unitario)	€ 2,01
STRISCIONI:(costo al mq.) GG 15 o fraz.	€ 20,14
CARTELLI PUBBLICITARI (costo al mq.)	
1 Mese	€ 2,01
2 Mesi	€ 4,03
3 Mesi	€ 6,04
1 Anno	€ 20,14
PUBBLICITA' SONORA (costo giornaliero)	€ 11,62
PUBBLICITA' PERMANENTE	
Fino ad un mq	€ 16,12
Luminose ed illuminate il doppio	€ 32,24
Normale (costo al mq.)	€ 20,14
Luminose ed illuminate il doppio	€ 40,28
Automezzi con portata inf. 30 QL.	€ 74,37
Automezzi con portata sup. 30 QL.	€ 111,55

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Sono esenti le TARGHE fino a 300 cm

Previsione attività di recupero evasione tributaria

L'obiettivo rimane anche per gli anni 2019/2021 quello di ridurre la distanza temporale tra il non riscosso e l'accertamento conseguente e permettere di arrivare progressivamente all'invio di modelli pre-compilati.

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni previste ad oggi sul triennio sono le seguenti:

	2019	2020	2021
ICI/IMU	130.000,00	40.000,00	40.000,00
TASI	7.000,00	5.000,00	5.000,00
TARSU/TARES/ TARI	10.000,00	5.000,00	5.000,00
IMPOSTA C.LE PUBBLICITA'	5.000,00	3.000,00	3.000,00

TARSU-TARES-TARI

Nell'anno 2019 al fine di dare integrale copertura ai costi relativi al Piano Finanziario TARI così come previsto dalla normativa vigente le stesse sono state riviste rispetto al 2018 così come evidenziato di seguito:

TARIFFE TARI 2019 UTENZE NON DOMESTICHE				
N.	ATTIVITA' PRODUTTIVE	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TARIFFA €/anno 2019
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,56723	0,74529	1,31252
2	Cinematografi e teatri	0,38866	0,50931	0,89797
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,94538	0,93374	1,87912
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,79832	1,06106	1,85938
5	Stabilimenti balneari	0,39916	0,52629	0,92545
6	Esposizioni, autosaloni	0,45168	0,59759	1,04927
7	Alberghi con ristorante	1,4916	1,97782	3,46942
8	Alberghi senza ristorante	1,07143	1,41249	2,48392
9	Case di cura e riposo	1,05042	1,39211	2,44253
10	Ospedali	1,12395	1,49567	2,61962
11	Uffici, agenzie, studi	1,12395	1,49058	2,61453

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

	professionali			
12	Banche ed istituti di credito	0,57773	0,76397	1,34170
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,2605	1,67223	2,93273
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,53361	2,02536	3,55897
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,7563	0,99655	1,75285
16	Banchi di mercato beni durevoli	21,0084	8,14896	29,15736
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,35504	1,78938	3,14442
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,97689	1,29365	2,27054
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,14496	1,51944	2,66440
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,44958	1,44305	2,89263
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,9979	1,3259	2,32380
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,85084	7,7534	13,60424
23	Mense, birrerie, amburgherie	5,09454	6,75345	11,84799
24	Bar, caffè, pasticceria	4,15966	5,50734	9,66700
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,12185	2,80969	4,93154
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,18487	2,88609	5,07096
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,53151	9,97569	17,50720
28	Ipermercati di generi misti	2,2584	2,99474	5,25314
29	Banchi di mercato generi alimentari	22,05882	20,20263	42,26145
30	Discoteche, night club	2,0063	2,66199	4,66829

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

TARIFFE TARI 2019 UTENZE DOMESTICHE		
COMPONENTI	QUOTA FISSA 2019	QUOTA VARIABILE 2019
1	1,28122	51,79385
2	1,50543	73,99122
3	1,6816	95,13157
4	1,82573	116,27192
5	1,96987	153,26753
6 o più componenti	2,08198	179,69297

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Giorni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
fino a 49 Fg.	€ 2,04	€ 2,04	€ 2,04	€ 2,04	€ 2,04	€ 2,04	€ 2,04	€ 2,04	€ 2,04	€ 2,04	€ 2,66	€ 2,66	€ 2,66	€ 2,66	€ 2,66
oltre 49 Fg.	€ 1,36	€ 1,36	€ 1,36	€ 1,36	€ 1,36	€ 1,36	€ 1,36	€ 1,36	€ 1,36	€ 1,36	€ 1,77	€ 1,77	€ 1,77	€ 1,77	€ 1,77
Giorni	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
fino a 49 Fg.	€ 3,28	€ 3,28	€ 3,28	€ 3,28	€ 3,28	€ 3,90	€ 3,90	€ 3,90	€ 3,90	€ 3,90	€ 4,52	€ 4,52	€ 4,52	€ 4,52	€ 4,52
oltre 49 Fg.	€ 2,18	€ 2,18	€ 2,18	€ 2,18	€ 2,18	€ 2,59	€ 2,59	€ 2,59	€ 2,59	€ 2,59	€ 3,00	€ 3,00	€ 3,00	€ 3,00	€ 3,00

FOGLI 100 X 100 / 140 X 200

Giorni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
fino a 49 Fg.	€ 2,55	€ 2,55	€ 2,55	€ 2,55	€ 2,55	€ 2,55	€ 2,55	€ 2,55	€ 2,55	€ 2,55	€ 3,32	€ 3,32	€ 3,32	€ 3,32	€ 3,32
oltre 49 Fg.	€ 1,70	€ 1,70	€ 1,70	€ 1,70	€ 1,70	€ 1,70	€ 1,70	€ 1,70	€ 1,70	€ 1,70	€ 2,21	€ 2,21	€ 2,21	€ 2,21	€ 2,21
Giorni	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
fino a 49 Fg.	€ 4,09	€ 4,09	€ 4,09	€ 4,09	€ 4,09	€ 4,86	€ 4,86	€ 4,86	€ 4,86	€ 4,86	€ 5,63	€ 5,63	€ 5,63	€ 5,63	€ 5,63
oltre 49 Fg.	€ 2,72	€ 2,72	€ 2,72	€ 2,72	€ 2,72	€ 3,23	€ 3,23	€ 3,23	€ 3,23	€ 3,23	€ 3,74	€ 3,74	€ 3,74	€ 3,74	€ 3,74

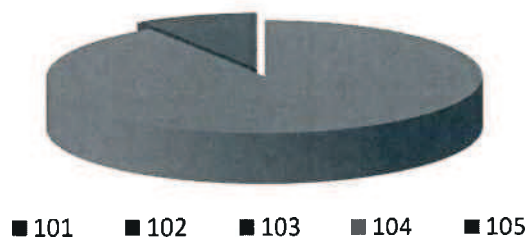
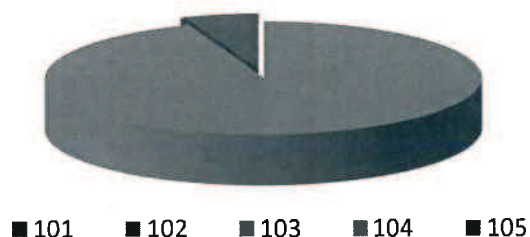
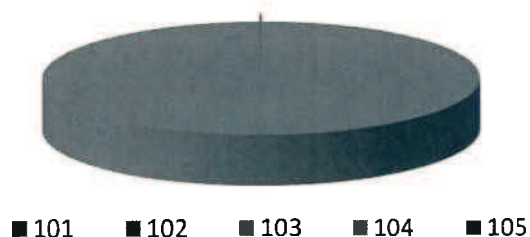
MAGGIORAZIONI:(ART.19 C.4)

Per manifesti costituiti da 8 a 12 fogli (70x100) il diritto è maggiorato del 50%

Per manifesti costituiti da più di 12 fogli (70x100) il diritto è maggiorato del 100%

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	683.040,00	690.040,00	680.040,00
		cassa	802.682,46		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	66.140,54	40.919,33	1.000,00
		cassa	102.140,33		
TOTALI TITOLO		comp	749.180,54	730.959,33	681.040,00
		cassa	904.822,79		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)**

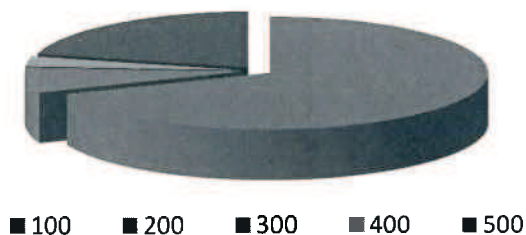
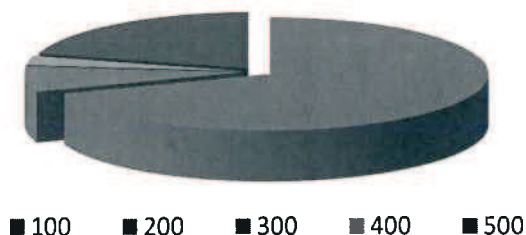
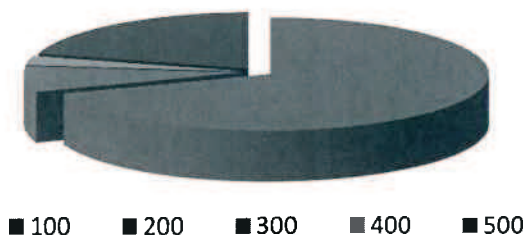
I trasferimenti correnti sono legati ai seguenti principali contributi:

- Contributo per rimborso maggior gettito IMU tale importo viene trasferito dallo Stato a ristoro dei minori introiti derivanti dall'IMU sui fabbricati rurali;
- Contributo da parte dello Stato a ristoro dei minori introiti IMU sugli immobili ad uso produttivo cosiddetti imbullonati.
- Contributi Ministero per spese sostenute in occasioni delle elezioni;
- Contributo per pasti insegnanti
- Contributi dalla Regione per il finanziamento delle spese di funzionamento scuole.
- Contributo regionale per la biblioteca.
- Contributi da parte della Città metropolitana per trasporto e refezione scolastica.

Al momento della stesura della presente nota di aggiornamento non sono ancora pubblicate le spettanze ministeriali, in quanto la Legge di Bilancio deve essere ancora definita, ma i trasferimenti suindicati in base allo schema di manovra dello Stato sono confermati rispetto a quelli dell'anno 2018.

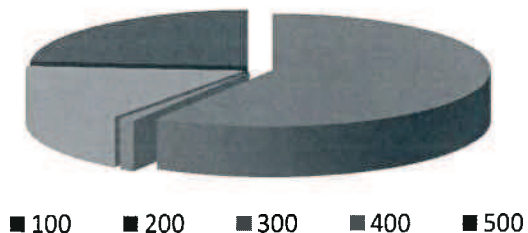
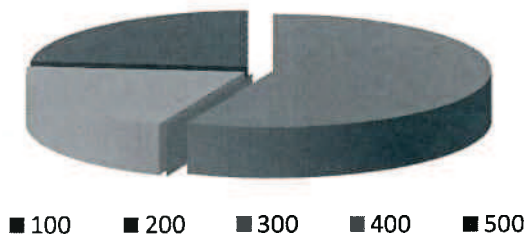
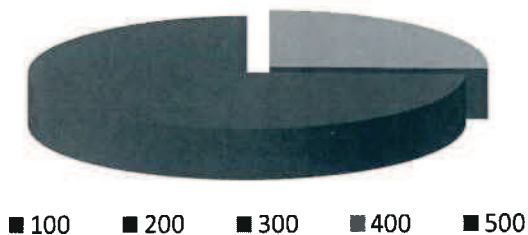
Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	2.422.700,00	2.436.700,00	2.439.700,00
		cassa	3.619.639,98		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	250.000,00	255.000,00	255.000,00
		cassa	1.015.437,78		
300	Interessi attivi	comp	3.100,00	3.100,00	3.100,00
		cassa	3.335,79		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	100.000,00	90.000,00	90.000,00
		cassa	100.000,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	733.000,00	719.000,00	719.000,00
		cassa	1.137.571,97		
TOTALI TITOLO		comp	3.508.800,00	3.503.800,00	3.506.800,00
		cassa	5.875.985,52		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)**

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	4.808.584,79	3.330.235,29	0,00
		cassa	4.831.736,61		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	95.000,00	0,00	0,00
		cassa	239.657,64		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	1.343.987,42	1.203.296,28	215.000,00
		cassa	1.353.463,51		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	1.917.746,55	1.369.345,94	625.262,78
		cassa	2.271.200,64		
TOTALI TITOLO			8.165.318,76	5.902.877,51	840.262,78
		cassa	8.696.058,40		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)**

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Nel triennio 2019/2021 i contributi in conto capitale riguardano:

-TRAFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA PARTE DI PRIVATI

2019 per complessivi € 1.310.099,39 – trasferimento di capitale da parte di Engie: per l'ampliamento della scuola materna Collodi € 287.252,93, per il completamento e la riqualificazione della scuola elementare A. Frank – 3 ^ lotto € 237.838,12, per la sistemazione della viabilità Leini-Zona sud – Via Piave 1° lotto € 350.000,00 ed infine per la riconversione del centro servizi Cittadella dello Sport nella nuova sede della scuola media € 435.008,34;

2020 per complessivi € 819.153,16 trasferimento di capitale da parte di Engie: per l'intervento di adeguamento sismico per la nuova costruzione della Scuola Primaria e ampliamento della palestra in frazione Tedeschi;

- ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

2019 **per complessivi € 4.903.584,79**

a) Trasferimenti da parte della Regione € 4.808.584,79: i trasferimenti regionali inseriti nel Bilancio Unico di Previsione 2019/2021 sono stati previsti a seguito della domanda effettuata nell'ambito del bando programmazione edilizia scolastica (DGR N. 12-6815 DEL 04.05.2018). Il Comune di Leini è stato inserito nella graduatoria regionale come previsto nella D.D. n. 1275 del 13.11.2018 per l'anno 2019 andrà a finanziare:

- € 982.987,66 per l'ampliamento della scuola materna Collodi;
- €1.617.093,38 per il completamento e riqualificazione scuola A.Frank;
- €2.208.503,75 per la riconversione del centro servizi Cittadella dello Sport nella nuova sede della scuola media Casalegno;

b) Trasferimenti dall'Unione Net € 95.000,00: il trasferimento è previsto nell'ambito del programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola "intranet per una mobilità sostenibile":

- € 30.000,00 per il finanziamento della realizzazione della struttura bike park;
- € 65.000,00 per il finanziamento del completamento della pista ciclabile;

2020 **per complessivi € 3.330.235,29** trasferimento regionale relativo al bando programmazione edilizia scolastica che per l'anno 2020 andrà a finanziare:

- € 2.733.529,59 l'intervento di adeguamento sismico per la nuova costruzione Scuola Primaria e ampliamento palestra Frazione Tedeschi;
- € 596.705,70 per la riqualificazione della scuola materna Rodari con adeguamento sismico;

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

2019 € 1.220.000,00: € 350.000,00 per la vendita della Palazzina EX Anagrafe - Area PRGC R1/1 "area residenziale di antica formazione di conservazione e recupero", **€ 300.000,00** per la vendita di Area di PRGC R2/3 "area residenziale di consolidata conservazione urbanistica" (da modificare in R2/1), **€ 150.000,00** per la vendita dell'Area di PRGC P1/1 "area produttiva esistente

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

confermata (Via Torino-Via Volpiano), € 420.000,00 per la vendita di n. 5 lotti Progetto PUA in Area Via T. Re parte Ovest Area di PRGC R5/1 “area di trasformazione e nuovo impianto urbanistico (Via Teologo Re) ;

2020 € 1.031.300,00: € 370.000,00 per la prevista vendita dell’area di PRGC R5/2 “Area di trasformazione e nuovo impianto urbanistico (Via dei Paschi), € 661.300,00 per la vendita di n. 10 lotti Progetto PUA in Area Via T. Re Area di PRGC R5/1 “area di trasformazione e nuovo impianto urbanistico (Via T. Re);

Concessioni Cimiteriali

I proventi dalla vendita di edicole funerarie

2019 € 123.987,42

2020 € 171.996,28

2021 € 215.000,00

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard

Oneri di urbanizzazione

2019 607.647,16

2020 550.192,78

2021 625.262,78

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi
Comune di Leini

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente , su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi , un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I,II,III)	14.441.531,42
Limite 3/12	3.610.382,85

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Entrate per partite di giro	comp	2.556.000,00	2.556.000,00	2.556.000,00
		cassa	2.837.813,63		
200	Entrate per conto terzi	comp	308.500,00	308.500,00	308.500,00
		cassa	452.023,67		
TOTALI TITOLO					
		comp	2.864.500,00	2.864.500,00	2.864.500,00
		cassa	3.289.837,30		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)



■ 100

■ 200

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)



■ 100

■ 200

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)



■ 100

■ 200

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	10.151.963,09
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	555.513,13
3) Entrate extratributarie (titolo III)	3.734.055,20
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	14.441.531,42
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale :	1.444.153,14
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2015	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	1.444.153,14
	0,00

)

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		10.695.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	154.065,03	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	14.264.304,54 0,00	14.142.083,33 0,00	14.095.164,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	14.418.369,57 0,00 633.320,00	14.142.083,33 0,00 656.850,00	14.095.164,00 0,00 691.580,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	816.258,75	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00 8.165.318,76 816.258,75	0,00 5.902.877,51 0,00	0,00 840.262,78 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	8.165.318,76	5.902.877,51	840.262,78
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	0,00 8.981.577,51 0,00	0,00 5.902.877,51 0,00	0,00 840.262,78 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	8.981.577,51	5.902.877,51	840.262,78
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata:

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa alla data attuale	(+)	10.695.000,00
Entrata	(+)	34.760.437,88
Spesa	(-)	33.699.455,81
Fondo cassa al 31.12		11.755.982,07

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le missioni sono le stesse per tutti i bilanci della pubblica amministrazione quindi le missioni e i programmi, secondo il D.lgs 118/2011 e s.m.i. , che hanno previsioni a zero possono riferirsi a funzioni non di competenza dei comuni.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	3.852.098,39	3.345.715,77	3.386.006,78
		di cui già impegnato	124.088,41	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	5.560.642,83	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	616.663,58	622.956,00	624.656,00
		di cui già impegnato	9.180,58	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	687.723,93	0,00	0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	8.501.414,42	6.480.053,72	1.902.459,00
		di cui già impegnato	10.123,72	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	9.828.468,01	0,00	0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	189.690,00	190.840,00	192.220,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	257.701,87	0,00	0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	407.200,00	763.200,00	393.200,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	899.063,04	0,00	0,00
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	815.516,14	434.644,00	394.644,00
		di cui già impegnato	178.642,14	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.952.005,42	0,00	0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	3.126.877,00	3.129.877,00	3.129.877,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.710.914,11	0,00	0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	2.121.117,56	1.472.248,82	1.064.530,00
		di cui già impegnato	450.080,12	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.046.632,54	0,00	0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	16.325,00	16.325,00	16.325,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	31.316,40	0,00	0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	2.856.215,02	2.674.088,00	2.881.288,00
		di cui già impegnato	197.572,84	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.859.084,50	0,00	0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	147.976,97	147.791,53	148.341,00
		di cui già impegnato	635,97	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	183.153,51	0,00	0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

	professionale				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	37.300,00	32.300,00	32.300,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	41.300,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	8.233,00	8.071,00	8.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	9.261,06		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	703.320,00	726.850,00	761.580,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	68.000,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	2.864.500,00	2.864.500,00	2.864.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.564.186,59		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	26.264.447,08	22.909.460,84	17.799.926,78
		<i>di cui già impegnato</i>	970.323,78	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	33.699.455,81		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	26.264.447,08	22.909.460,84	17.799.926,78
		<i>di cui già impegnato</i>	970.323,78	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	33.699.455,81		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi :

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Organi istituzionali	comp	338.453,84	300.150,00	290.150,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	389.493,20		
2	Segreteria generale	comp	909.167,78	755.433,99	740.820,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.180.132,84		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	542.818,81	469.209,00	465.859,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	719.478,63		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	281.129,89	267.984,00	219.084,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	674.662,09		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	640.639,98	544.427,78	689.082,78
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.068.150,54		
6	Ufficio tecnico	comp	407.340,67	356.954,00	329.454,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	715.968,93		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	258.538,12	253.626,00	253.626,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	271.395,12		
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10	Risorse umane	comp	333.966,00	254.966,00	254.966,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	374.848,75		
11	Altri servizi generali	comp	140.043,30	142.965,00	142.965,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	166.512,73		
TOTALI MISSIONE		comp	3.852.098,39	3.345.715,77	3.386.006,78
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	5.560.642,83		

Documento Unico di Programmazione 2019/2021



All'interno della Missione 1 –Servizi Istituzionali, generali e di gestione :

Programma gestione economica, finanziaria e gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

L'attività propria del programma è quella di garantire ai settori ed ai servizi dell'Ente il necessario coordinamento di programmazione finanziaria, di verifica costante nel corso dell'esercizio e di rendiconto di tutti gli aspetti economico-patrimoniali.

Queste operazioni si aggiungono alle altre attività che rientrano da sempre in questo programma ovvero le attività cosiddette di "mantenimento" che derivano dai principali uffici ricompresi nel settore ed in particolare:

- TRIBUTI
- RAGIONERIA
- ECONOMATO
- CONTROLLO DI GESTIONE

All'interno del programma quindi gli obiettivi prioritari e consolidati sono rivolti:

- per il servizio di contabilità e tributi al monitoraggio dei budgets assegnati ai diversi Settori C.li, il recupero dell'evasione ed elusione tributaria oltre che a garantire il

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- permanere degli equilibri di Bilancio e la corretta applicazione delle norme contabili e fiscali ai diversi atti amministrativi ;
- gestione della IUC (Imposta Municipale Unica) composta da tre diversi e distinti tributi IMU – TARI e TASI;
 - organizzazione e partecipazione al recupero dell'evasione dei tributi erariali;
 - coordinamento con i diversi Settori Comunali al fine di rispettare gli obiettivi imposti dai vincoli di finanza pubblica;
 - aggiornamento in collaborazione con il Settore Lavori Pubblici dell'inventario comunale.
 - Processi di armonizzazione contabile ed adeguamento alle novità normative;

Obiettivo della strategia economico-finanziaria è:

- quello di ricercare mezzi e strumenti idonei a produrre un miglioramento nella qualità dei servizi resi all'utenza mediante il costante monitoraggio delle disponibilità delle risorse finanziarie;
- garantire con gli equilibri finanziari di Bilancio la solidità e solvibilità dell'Ente;
- ricercare la maggiore economicità ed efficienza dell'azione amministrativa;
- contenere la pressione tributaria attraverso l'individuazione di situazioni di evasione ed elusione dei tributi comunali;
- stabilizzare l'applicazione dei principi e delle regole sui controlli amministrativo – contabili rinnovate dalla recente normativa sui controlli interni.
- Potenziare la capacità di comprendere la natura intrinseca degli atti di impegno di spesa al fine di una valutazione tendenzialmente anche giuridica degli stessi.

Il programma ha le seguenti finalità essenziali:

- dare supporto strumentale rispetto a tutte le attività e funzioni esercitate supportando, se necessario, le aree di attività per il raggiungimento degli obiettivi con il reperimento di nuove e maggiori risorse anche per fare fronte ai tagli previsti dalle norme oltre che all'individuazione di misure per aumentare l'efficacia e l'efficienza dell'attività amministrativa al fine di attuare il contenimento della spesa corrente;
- consolidamento dell'azione di recupero dei tributi comunali al fine di conseguire oltre ad una giusta perequazione contributiva anche attraverso, in continuità con quanto fatto fino ad oggi, di un rafforzamento del processo di monitoraggio trimestrale che prevede uno scambio di informazioni tra l'ufficio tributi e ufficio anagrafe al fine di contenere ulteriormente l'evasione e l'elusione tributaria;
- nel periodo 2019/2021 il programma si prefigge inoltre una migliore qualificazione delle procedure, delle tecniche e dell'analisi dei dati del controllo di gestione finalizzati alla verifica dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, del rapporto tra costi e risultati e alla valutazione dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi ed agli indirizzi definiti anche al fine di gestire con maggior efficienza il piano delle performance;
- Raggiungimento del rispetto dei vincoli di finanza pubblica ;
- Lavoro in staff dell'attività nell'esame della documentazione sotto l'aspetto giuridico;

Allineamento dell'attività amministrativa/contabile con le linee dettate dalla Corte dei Conti

Segreteria degli organi – Ufficio di Staff - Ufficio stampa

Compito della segreteria degli organi è il coordinamento delle attività di tipo istituzionale, ruolo che si realizza sia offrendo supporto agli organi di direzione politica (Sindaco e Assessori), sia individuando i collaboratori ai quali affidare la fiduciarietà dell'incarico di competenza di tali uffici. Per lo svolgimento dell'attività diretta alla collaborazione con il Sindaco per l'efficace funzionalità dell'indirizzo politico/amministrativo, la segreteria si adopererà nell'organizzazione dell'attività e delle relazioni della figura del Sindaco, di quella del Vice Sindaco, del Presidente del Consiglio

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Comunale, così come degli altri organismi presieduti dal Sindaco stesso. E' stata assunta a partire da Novembre 2017 la figura di n. 1 collaboratore assunto con contratto a tempo determinato (Cat. C part time 55%) per l'Ufficio posto alle dirette dipendenze del Sindaco ex art. 90 del D.lgs 267/2000 – TUEL;

Verrà posta particolare attenzione nella cura dei rapporti istituzionali, compresi i servizi di rappresentanza e del cerimoniale nonché nell'organizzazione di visite istituzionali e di cortesia, ricevimenti, manifestazioni e pubbliche relazioni, e di tutte quelle cerimonie che prevedano la compartecipazione delle diverse Autorità locali civili e militari. L'ufficio curerà, se del caso, le onoranze funebri relative alle persone che hanno rappresentato il Comune o che con la loro opera hanno dato lustro e prestigio alla Città. Sarà sempre il sopracitato Ufficio a tenere i contatti con gli altri uffici comunali, facendo da filtro sia al rapporto dei medesimi con i/le cittadini/e sia con tutti gli uffici esterni.

Come di consueto, inoltre, verrà dato ampio spazio alla gestione delle pratiche concernenti la concessione dei Patrocini e alla realizzazione di opere dedicate alla memoria di personalità significative, opere che verranno poi dislocate sul territorio comunale.

L'Ufficio in qualità di responsabile delle spese di rappresentanza, provvederà infine per conto di tutto l'apparato comunale alla verifica e alla gestione unitaria delle stesse.

Statistica, procedimenti amministrativi e sistemi informativi

La Pubblica Amministrazione italiana è per lo più percepita come un peso e una zavorra per il paese. Il termine “burocrazia”, che molto spesso la definisce, è nella coscienza generale sinonimo di complicazione per i cittadini e gli utenti, di inutili appesantimenti, “barocchismi”, quando non di vere e proprie distorsioni rispetto al pubblico interesse. Il Comune, l'ente più vicino ai cittadini, che gestisce e organizza numerosi servizi pubblici, da quelli educativi e scolastici a quelli culturali, dallo sport al verde, dalla manutenzione stradale ai servizi ambientali – solo per citarne alcuni – spesso non sfugge a tale giudizio negativo, stretto com'è tra difficoltà finanziarie e una legislazione complessa e spesso farraginosa, che ne regola l'attività amministrativa.

Da tempo il legislatore, nella consapevolezza di tale situazione, si è adoperato per migliorare il funzionamento della Pubblica Amministrazione e ridurre il gap con le più avanzate esperienze europee. Se sul piano della semplificazione normativa e procedimentale i risultati non sono ancora particolarmente apprezzabili, va detto che nel corso degli ultimi anni sono state prodotte importanti disposizioni che hanno agito profondamente in materia di trasparenza, accessibilità ai dati e alle informazioni pubbliche, tutela della legalità e della correttezza dell'azione amministrativa.

L'attuale Governo, nel riconfermare tale strategia, ha inoltre ulteriormente puntato l'attenzione sugli effetti positivi di una sempre più ampia informatizzazione e digitalizzazione dei processi amministrativi.

L'obiettivo è quello di estendere i servizi on-line alla cittadinanza passando per un rafforzamento dell'infrastruttura IT comunale ed un miglioramento ed ampliamento dei servizi esposti al pubblico tramite internet. A tendere l'obiettivo è di far pagare il cittadino online mediante carta di credito. Oltre alla fase di esposizione dei servizi di pagamento on-line, da concludersi con il progetto “cassetto del cittadino” legato alle novità del nodo unico dei pagamenti, relativamente al rafforzamento della dotazione si prevede di installare presso l'ingresso della nuova sede comunale un'area tecnologica da dove il cittadino può interrogare il sito web del comune attraverso una postazione pubblica.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Nel triennio 2018/2020 a seguito dei numerosi interventi infrastrutturali effettuati, quali ad esempio l'adeguamento del datacenter alla normativa, la completa sostituzione di tutti gli apparati di networking, saranno previste nuove attività, quali ad esempio la creazione dell'infrastruttura software che rende possibile per il Comune la realizzazione di applicazioni eGov orientati al cittadino/azienda pienamente integrate alla Rete Civica.

Si proseguirà l'attività dei processi di dematerializzazione degli atti e della creazione di un moderno sistema di gestione documentale, attualmente in attesa del necessario quanto imprescindibile supporto regolamentare, ed analoghi progetti di condivisione o messa a disposizione di servizi/infrastrutture in grado di valorizzare e utilizzare al meglio la nuova infrastruttura. Laddove le condizioni lo consentiranno si proseguirà nella realizzazione del processo di dematerializzazione.

Attualmente il nostro sistema informatico, nevralgico per ogni Ente, è basato su software di un unico fornitore. Tale approccio consente da un lato un contenimento della spesa ma dall'altro sconta una limitazione delle funzionalità disponibili. L'obiettivo dell'amministrazione è accorciare la distanza tra Ente e cittadino permettendo a questi di potersi interfacciare mediante l'utilizzo dei servizi esposti online. Esempi sono le ricariche del credito dei costi della mensa ma anche le richieste di documentazione, atti, duplicati, prenotazione di appuntamenti coi diversi settori dell'Ente. In ottica di infrastruttura più generale sul territorio leinicese si sta portando avanti un'attenta valutazione circa l'opportunità di estendere, all'interno dell'area cittadina, il sistema di Fibra Ottica.

Comunicazione

Una cittadinanza informata è una cittadinanza consapevole di ciò che fa la propria amministrazione pertanto si rafforzerà ulteriormente la strategia comunicativa basata su affissioni pubbliche da integrarsi con il "giornalino comunale", **Leini News**, giornale molto apprezzato dai leinicesi. Sito web e pagina facebook completano il mix dei canali di comunicazione su cui l'amministrazione vuole puntare per informare la propria cittadinanza. Questi ultimi due strumenti digitali sono attivi da ormai molti anni e consentono ai cittadini leinicesi di conoscere velocemente le informazioni che riguardano il territorio.

Relativamente a comunicazioni estemporanee quali ad esempio strade chiuse per lavori in corso o manifestazioni l'amministrazione continuerà ad utilizzare il sistema Alert System, mediante il quale, previa registrazione di un messaggio locale, le informazioni arrivano ai singoli cittadini tramite una telefonata al proprio numero di telefonia fissa o cellulare. Tale sistema comprende nel suo bouquet di servizi un'App, valida sia per sistemi android che Apple, mediante il quale il cittadino può accedere ad una serie di informazioni importanti.

Infine realizzeremo delle installazioni di rendering stampati su PVC al fine di presentare in anticipo i risultati delle opere pubbliche in materia tale da far comprendere al cittadino che il disagio temporaneo è funzionale al miglioramento dell'area oggetto dell'intervento.

PROVVEDITORATO ED UFFICIO CONTRATTI

L'Ufficio, di nuova creazione, accorperà le competenze di due delicati settori dell'amministrazione, quali appunto quello degli appalti e dei contratti.

→ APPALTI

Per quanto concerne l'attività istituzionale propria degli appalti, l'ufficio sarà impegnato soprattutto nel raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- studio, elaborazione, controllo e correzione della documentazione di gara, di regola prima dell'adozione del provvedimento a contrarre da parte delle strutture comunali. L'ufficio assicura aggiornamento normativo ed uniformità di comportamenti, rendendo disponibile ed aggiornando continuamente la modulistica e tutte le informazioni necessarie per il corretto

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

svolgimento delle procedure di gara (di natura non **intellettuale**) con pubblicazione sulla pagina intranet "Appalti e Contratti";

- fornire assistenza, consulenza legale ed attività interpretativa della normativa riguardante la materia degli appalti agli altri Uffici comunali, assicurando il necessario supporto nella predisposizione degli atti istruttori;
- consulenza giuridica relativamente alla cura delle fasi precontenziose e contenziose sia nella fase di gara che nella fase contrattuale, istruendo i provvedimenti di particolare complessità;
- curare la continua professionalizzazione del personale adibito agli appalti, di modo che lo stesso acquisisca una maggior sicurezza e sia in grado di garantire al resto dell'Amministrazione comunale ed ai terzi un flusso di informazioni di elevato livello sotto il profilo della correttezza e della precisione;
- utilizzo della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici – sistema AVCPass ai fini della verifica obbligatoria dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario. Il sistema AVCPass si applica a tutte le tipologie di appalti per le quali è previsto il rilascio del codice CIG, mentre non si applica agli appalti di importo inferiore ad Euro 40.000,00. Per gli appalti di importo a base d'asta pari o superiore a € 40.000,00 svolti attraverso procedure interamente gestite con sistemi telematici, sistemi dinamici di acquisizione ed il ricorso al mercato elettronico, nonché per i settori speciali, l'obbligo di procedere alla verifica dei requisiti attraverso il sistema AVCPass sarà regolamentato attraverso una successiva deliberazione dell'Autorità;

→ CONTRATTI

Per quanto concerne l'attività propria di formalizzazione dei contratti, l'Ufficio sarà impegnato soprattutto nel raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- ✓• proseguire nell'attività di rilevazione e definizione in tempi ragionevoli delle pratiche in sospeso ancora esistenti;
- ✓• premesso che l'Ufficio ha operativa una banca dati per la rilevazione e definizione delle pratiche esistenti e del monitoraggio del loro stato, si intende conseguire il perfezionamento della stessa, onde poter utilizzarla in via del tutto innovativa anche a fini statistici;
- ✓• procedere nell'attività di costante informatizzazione dell'attività dell'Ufficio in generale e dei contratti in particolare. Un primo passo in tal senso sarà la creazione di un archivio contratti con l'utilizzo di un supporto informatico contenente sia il contratto che i documenti allo stesso allegati; lo sviluppo ed il miglioramento del predetto archivio comporterà infatti l'abbattimento dei costi, sia in ordine di tempo che monetari, di riproduzione dei documenti; la riduzione degli spazi dedicati all'archivio, la condivisione istantanea dei documenti e la creazione di un ufficio progressivamente senza carta, una maggiore prontezza e certezza nel rispondere, in qualsiasi momento ed in modo esaustivo alle richieste dell'utenza e degli altri Uffici amministrativi in ordine alle pratiche sia in corso che definite, migliorando in tal modo l'immagine aziendale;
- ✓• dato che in base all'art. 11, comma 13, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii, la gestione delle stipule contrattuali d'appalto è da effettuare in forma elettronica e informatica, a pena di nullità, nell'ottica della digitalizzazione razionalizzazione e dematerializzazione dei processi lavorativi della P.A., si intende pertanto intensificare gli interventi di micro digitalizzazione in materia contrattuale, perfezionando la modalità di stipulazione ed il relativo flusso, in particolare riguardo l'archiviazione degli atti, la predisposizione per la conservazione e di consultazione degli stessi con intuitiva ricerca tramite il software Iride;
- ✓• particolare cura sarà dedicata al continuo aggiornamento dei modelli dei contratti e delle concessioni-contratto e l'adeguamento degli stessi alle novelle legislative - specie in materia fiscale, urbanistica e di riservatezza - onde renderne più veloce la consultazione e più facile la redazione, in particolare nei casi in cui sia necessario accorpare in un unico contratto

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- diversi negozi giuridici;
- ✓• registrazione telematica degli atti (atti pubblici e scritture private autenticate): entro 30 giorni dalla redazione dell'atto, l'ufficio trasmette il documento per via telematica compilando l'atto tramite il software UniMod e inviandolo attraverso Sister, la piattaforma dell'Agenzia delle Entrate. In questo modo gli estremi di registrazione sono immediatamente disponibili e l'ufficio territoriale dell'Agenzia delle Entrate controllerà solo la regolarità della tassazione, evitando così inutili code e perdite di tempo presso lo sportello dell'Agenzia.

SERVIZIO LEGALE

Il servizio dovrà avere la finalità di offrire all'apparato amministrativo un apporto professionale qualificato sulle questioni legali e contribuire al contenimento della spesa pubblica attraverso l'assunzione degli incarichi di difesa in giudizio dell'Ente.

In particolare, si propone di:

1. Apportare una competenza professionale specifica e qualificata di supporto all'attività amministrativa laddove si pongano questioni legali;
2. Contribuire, con l'assunzione interna degli incarichi in giudizio, al contenimento della spesa corrente dell'Ente partecipando così alla riqualificazione della spesa pubblica tramite le risorse che vengono liberate;
3. Adeguare l'attività al progressivo sviluppo delle innovazioni tecnologiche e del processo telematico civile e amministrativo;
4. Affidare gli incarichi di difesa in giudizio dell'ente, compatibilmente con i carichi di lavoro, avanti a tutti gli organi e gradi della Magistratura e rafforzare la prestazione di consulenza ed assistenza legali.
5. Gestire adeguatamente, e senza sprechi, le risorse economiche valorizzando al meglio le risorse interne all'Ente: l'evidente risparmio di spesa in caso di assunzione di incarico interno potrà essere utilizzabile sul versante dei servizi e degli investimenti.
6. Sviluppare la formazione di un archivio informatico completo di tutto il contenzioso dell'Ente, con conseguente agevole consultazione e registrazione elettronica di ogni ulteriore informazione (esito della causa, pagamento o recupero di spese legali, esecuzione del giudicato, ecc...).

Finalità da conseguire:

- Impegno continuo nella spinta verso l'efficienza, l'efficacia e la razionalizzazione dell'attività amministrativa:
 - implementazione dei contenuti del piano anticorruzione e trasparenza, potenziando anche gli strumenti di programmazione e rendicontazione dell'azione amministrativa;
 - Attuazione dell'“Agenda Digitale”, fornendo nuovi servizi on line;
 - perseguimento di una sempre maggiore “dematerializzazione” degli atti amministrativi e informatizzazione dei processi di lavoro;
 - riqualificazione del sito internet, quale strumento principale per il cittadino non solo di accesso alle informazioni, ma anche di relazione con l'Amministrazione;
 - valorizzazione della comunicazione attraverso i social media.
 - riorganizzare la struttura favorendo lo snellimento dei procedimenti amministrativi
 - migliorare il rapporto con il mondo associativo sburocratizzando l'accesso ai servizi
 - revisione del regolamento del Consiglio Comunale
 - migliorare il sistema informativo comunale
 - valorizzare le risorse umane attraverso la formazione
 - attivare modalità e strumenti di sviluppo e diffusione di sistemi informativi e di data base in grado di rappresentare le diverse dimensioni caratteristiche del territorio comunale

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- implementazione del sistema qualità puntando su servizi di alto livello
- Rafforzare la collaborazione con enti, istituzioni pubbliche e/o private per una maggiore sensibilizzazione sociale, ambientale, civica, partecipando attivamente a tavoli di confronto e di lavoro in rete
- Rafforzamento della comunicazione comune - cittadini e promozione ulteriore dell'operazione "trasparenza":
 - Potenziare i servizi on-line per cittadini e imprese
 - Consolidare gli strumenti di pianificazione e controllo direzionale dell'ente (istituire report)
 - Attivare percorsi di conoscenza dell'attività comunale e di partecipazione dei cittadini
 - Attivare l'anagrafe degli eletti e nominati
- Razionalizzazione dell'amministrazione del patrimonio:
 - Attuare la verifica dell'esistente, individuare strumenti per rendere più flessibile la gestione del patrimonio, semplificando i regolamenti
- Piano dei servizi e implementazione politiche temporali:
 - Migliorare l'accessibilità ai servizi
 - Proseguire il percorso di conciliazione dei tempi della città traendo spunti dall'esperienza con i piani tempi orari e servizi e accessi.
- Prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'attività amministrativa
 - Prevenire efficacemente i possibili fenomeni di corruzione in tutte le attività dell'Amministrazione comunale, e in particolare nei settori dei contratti pubblici, delle assunzioni e progressioni di personale, della pianificazione e dell'edilizia, degli interventi a sostegno di singoli cittadini, associazioni ed enti e sviluppare la cultura della **legalità** nella realtà sociale leinicese.

Azioni

Adattare gli indirizzi espressi nei Piani nazionali anticorruzione adottati dall'ANAC alla realtà socio-economica del Comune di Leini e alle caratteristiche della struttura organizzativa dell'ente, attraverso i Piani triennali per la prevenzione della corruzione. Effettuare il monitoraggio sull'attuazione delle azioni previste nei Piani di prevenzione della corruzione con modalità che puntino all'efficacia delle azioni e non al mero adempimento formale.

- Garantire la massima trasparenza dell'attività amministrativa del Comune consentendo a tutti i cittadini e ai portatori di interessi l'accesso alle informazioni, agli atti e ai documenti nelle forme e nei limiti definiti dalla legislazione in materia.

Azioni

Migliorare la fruibilità e comprensibilità, per i cittadini e i portatori di interessi, delle informazioni e dei dati pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale. Facilitare l'accesso dei cittadini alle informazioni, documenti e atti non pubblicati sul sito web con le modalità e i limiti previsti dalla legge per l'istituto dell'accesso civico.

Finalità' delle azioni previste è di utilizzare al meglio gli strumenti normativi e organizzativi forniti dal legislatore e dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza dell'attività amministrativa, anche per fornire ai cittadini la certezza sul rispetto dei propri diritti e sulla correttezza delle decisioni assunte dall'Amministrazione comunale.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Motivazione delle scelte Poiché l'Amministrazione ritiene che rettitudine e trasparenza della pubblica amministrazione siano questioni sostanziali, con forti riflessi sulla fiducia dei cittadini nei confronti delle istituzioni, le azioni e le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza inserite nei Piani triennali comunali non sono mirate all'attuazione di un mero adempimento formale previsto dalla legge, quanto piuttosto alla loro efficacia sostanziale.

Risorse Sono impegnati nell'attuazione di questi obiettivi il Segretario generale, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'ente, i Responsabili di settore e tutto il restante personale, ciascuno secondo le proprie competenze e responsabilità.

Missione 2 - Giustizia

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)

■ 1

■ 2

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Analisi Missione/Programma (Anno 2021)

■ 1

■ 2

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Polizia locale e amministrativa	comp	616.663,58	622.956,00	624.656,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	687.723,93		
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	616.663,58	622.956,00	624.656,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	687.723,93		

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



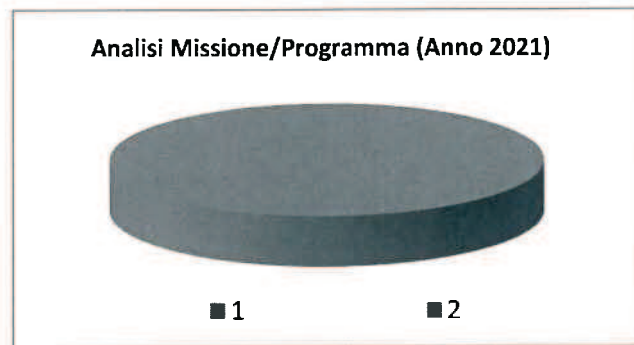
■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)



■ 1 ■ 2

Documento Unico di Programmazione 2019/2021



La Polizia Municipale deve erogare un servizio sempre più rispondente alle attese dei cittadini e manifestarsi in grado di valutare strategie più coerenti con la vocazione socio-economica del territorio in cui opera. Nel Settore della Polizia Locale confluiscono servizi di controllo del territorio e salvaguardia dei beni pubblici; controlli in materia di Polizia Stradale, Edilizia e Ambiente; controlli in materia di Polizia Commerciale e dei Pubblici esercizi e al rispetto delle norme previste dal TULPS; controlli sul rispetto dei regolamenti Comunali e delle ordinanze Sindacali e Prefettizie. Particolare rilievo all'interno del Programma viene dato al miglioramento della sicurezza pubblica e al contrasto della micro-criminalità creando misure anche di prevenzione o deterrenti. Si prevede di aumentare le risorse umane assegnate a tale servizio nel periodo di programmazione.

Atteso che la sicurezza e la legalità costituiscono beni pubblici primari per ogni collettività organizzata, essendo sugli stessi fondata ogni forma di convivenza civile e democratica; si rende necessario attuare una capillare vigilanza del territorio nella sua accezione più ampia: dall'edilizia, che oltre al fenomeno sull'abusivismo, il lavoro irregolare trova il suo fondamento; alla vigilanza sulle norme di comportamento del Codice della Strada che maggiormente impattano con la sicurezza della strada, quali la guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto delle sostanze stupefacenti. Nell'ambito della qualità urbana deve essere compreso anche il mantenimento del decoro urbano attraverso il rispetto delle regole specie in materia ambientale quale ad esempio il contrasto all'abbandono dei rifiuti ed il corretto conferimento negli appositi contenitori. Infine è necessario provvedere alla semplificazione delle procedure che consentano il miglioramento del rapporto con il cittadino ed una maggiore tempestività dell'azione amministrativa. Le funzioni che attengono all'attività del Corpo di Polizia Municipale rendono opportuna la riorganizzazione dello stesso al fine di creare una struttura atta a presidiare i mutamenti del quadro socio-economico ed imprenditoriale nonché garantire una costante presenza sul territorio nel perseguimento di una sempre maggiore sicurezza a favore dei cittadini.

Principali obiettivi da conseguire

Il perseguimento della sicurezza e della legalità del territorio trova realizzazione, in via esclusiva, attraverso una costante implementazione del controllo e del monitoraggio del territorio medesimo da parte della totalità delle forze di polizia. Sotto questo profilo, da un lato, occorre continuare a lavorare per ottimizzare le sinergie operative fra le forze di polizia dello Stato e la Polizia Municipale.

Occorre proseguire, sia nell'attività di implementazione degli applicativi tecnologici (in primis, la videosorveglianza) atti a efficacemente coadiuvare le forze di polizia nel controllo del territorio, liberando, conseguentemente, risorse umane da dedicare al presidio territoriale.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Per quanto concerne la Polizia Stradale, occorre dare un carattere di sistematicità ai controlli posti in essere, anche con l'ausilio delle necessarie dotazione tecniche, dal personale appartenente al Comando di Polizia Municipale, relativi alle violazioni a norme di comportamento del Codice della Strada che maggiormente impattano con la sicurezza della strada, quali la guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti; i controlli afferenti l'autotrasporto ed i controlli tesi ad accertare l'eventuale falsità dei documenti di **abilitazione alla guida**.

Relativamente al fenomeno dell'abusivismo commerciale, occorre consolidare ed implementare l'attività di intelligence e repressione "a monte" dei canali e delle reti che alimentano il mercato parallelo delle merci, contraffatte e non, a tal fine utilizzando i nuovi strumenti normativi introdotti nella materia de qua.

La Polizia Municipale in collaborazione con l'ASL e l'A.R.P.A. ha il compito di monitorare e prevenire episodi di inquinamento dovuto ad attività di scarico, di inquinamento atmosferico, all'abbandono sul territorio di rifiuti, all'abbandono di veicoli non conferiti regolarmente ai centri di raccolta. Si punterà nel periodo di riferimento al contrasto ed alla repressione dei fenomeni di abbandono rifiuti.

In riferimento all'attività di contrasto del lavoro irregolare e sugli infortuni sul lavoro è necessario continuare l'attività di controllo sinergica con gli organi ispettivi dell'ASL e SPRESAL.

Sensibilizzare attraverso il progetto di educazione stradale i ragazzi relativamente alle problematiche della circolazione stradale; L'Educazione alla Sicurezza Stradale costituisce uno strumento fondamentale per lo sviluppo del comportamento individuale e di gruppo nel tempo e nello spazio e deve mirare all'obiettivo dell'acquisizione progressiva delle conoscenze e delle abilità indispensabili perché l'individuo sia salvaguardato e tutelato per l'intero arco della vita. Controllo delle violazioni al codice della strada per eccesso di velocità.

Oltre al controllo a piedi è necessario dotare la P.M di tutti quei sistemi per il controllo automatico dei veicoli. L'obiettivo è favorire e diffondere una campagna a favore della prevenzione e sicurezza sulla strada, per arrivare a questo obiettivo è necessario che la P.M. sia dotata di strumenti digitali sanzionatori che riducano il tempo impiegato per la singola sanzione ed aumentino i sanzionati così da far prendere atto a questi ultimi che determinati comportamenti sono dannosi per loro e per gli altri. Inoltre è necessario presidiare le aree ad alta densità antropica quali mercati, fiere, parcheggi di supermercati con la missione di estirpare, laddove il fenomeno venisse a presentarsi, la micro criminalità che contribuisce all'aumento della paura, e di conseguenza dell'insofferenza, nei confronti di individui con culture e tratti somatici diversi da quelli occidentali.

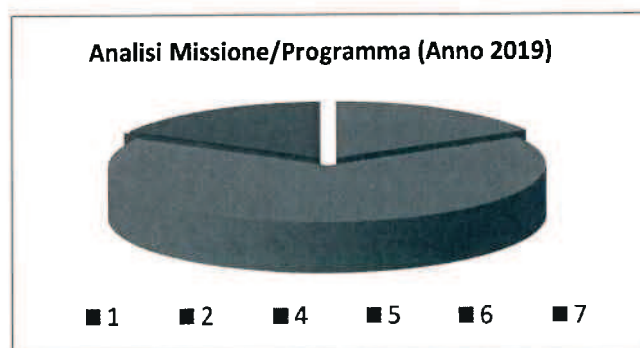
Oltre al presidio del territorio si rende necessario anche il controllo dei veicoli in transito in entrata ed in uscita dal Comune di Leini pertanto la P.M. si doterà di un varco di controllo targhe, da posizionarsi in accordo con i Carabinieri della locale stazione, al fine di poter tenere traccia di tutti i veicoli transitati in ingresso e in uscita ed al contempo, in abbinamento ad altre apparecchiature elettroniche, di rilevare in tempo reale se il veicolo transitato sotto il varco è dotato di bollo, assicurazione e revisione validi. Questo aumenterà anche la sicurezza non solo reale ma anche percepita dei cittadini.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

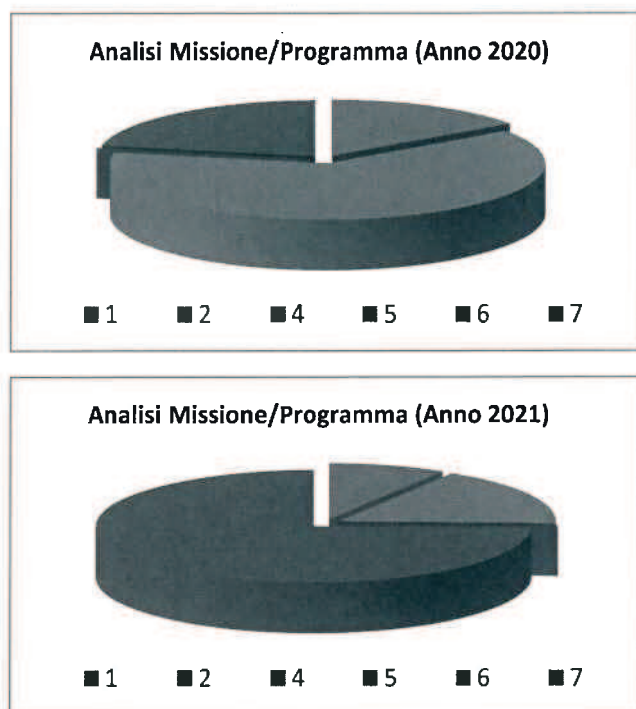
“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Istruzione prescolastica	comp	1.440.872,11	991.351,60	166.314,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.505.182,88		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	5.641.255,35	4.074.057,12	321.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	6.547.726,84		
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	1.419.286,96	1.414.645,00	1.414.645,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.775.558,29		
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	8.501.414,42	6.480.053,72	1.902.459,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	9.828.468,01		



Documento Unico di Programmazione 2019/2021



Il mondo della scuola rappresenta uno dei fulcri dell'attività dell'Amministrazione. Attività che interessa in particolar modo l'edilizia scolastica, con tutti gli interventi di riqualificazione degli edifici esistenti e della realizzazione ex novo di ulteriori spazi, ma anche tutta una serie di iniziative rivolte agli studenti e ai loro genitori. Nel dettaglio, saranno promossi incontri per affrontare un tema estremamente sentito nel mondo giovanile e che, se non gestito in tempo, può finire con il creare traumi e drammi, come il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.

Continuerà la promozione del progetto recupero cibo della mensa in collaborazione con la Caritas. Ripresa del progetto DSA. I disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) sono disfunzioni che determinano importanti difficoltà ad apprendere a leggere (dislessia) e/o a scrivere (disortografia e disgrafia) e/o a calcolare (discalculia), in bambini, adolescenti e adulti, che hanno un livello cognitivo nella norma e che non presentano difetti della vista, dell'udito o sindromi neurologiche.

Precedentemente avviato con le classi 5; il progetto ha avuto molto successo e inseriremo il percorso anche all'interno della Scuola Media "C. Casalegno";

Incontri per scuole su Disabilità, violenza sulle donne, dipendenze.

Sperimentazione presso il Nido Comunale di incontri rivolti a genitori e bimbi.

Formazione del Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze che vedrà coinvolti, per il momento, gli alunni della Scuola Media C Casalegno.

Per il quarto anno consecutivo si pensa di dare corso al mercatino dei libri usati, per andare incontro alle esigenze di quelle famiglie che potrebbero avere delle difficoltà ad acquistare testi scolastici nuovi.

Asilo nido

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

La Pedagogia del “fare”, secondo principi di gradualità e individualità, è quella che guida la programmazione educativa.

In particolare si presta grande attenzione:

A) per i lattanti (9/15 mesi) – 12 posti

- al linguaggio corporeo;
- alla decodificazione del pianto e alla sua elaborazione;
- all’acquisizione di ritmi e riti quotidiani rassicuranti;
- alla scoperta (di gusti/cibi, di sé e delle proprie abilità, degli altri);
- alla condivisione con i pari di tempi, spazi, giochi, figure adulte;
- alle seguenti attività: manipolazione, pedipolazione, grafico/pittoriche, travasi, costruzioni, psicomotricità, musicalità, ascolto di storie / scoperta di libri;

B) per i semi divezzi (16/24 mesi) – 16 posti

- allo sviluppo della motricità fine;
- alla sperimentazione delle proprie capacità;
- alla scoperta delle proprie emozioni;
- alla scoperta dei ruoli sociali;
- alle seguenti attività: manipolazione, grafico/pittoriche, travasi, psicomotricità, travestimenti / simbolizzazione, musicalità, ascolto di storie / scoperta di libri.

C) per i divezzi (25/36 mesi) – 2 sezioni da 16 posti cad.

- allo sviluppo linguaggio e funzione simbolica
- al consolidamento di strutture cognitive;
- all’acquisizione dello schema corporeo;
- allo sviluppo emozionale e contestuale interiorizzazione regole;
- allo sviluppo delle competenze relazionali e sociali;
- al riconoscimento identità personale e apprendimento autonomia;
- alle seguenti attività: manipolazione, grafico/pittoriche, travasi, psicomotricità, travestimenti / simbolizzazione, musicalità, ascolto di storie / scoperta di libri.

Il rapporto tra famiglia ed il personale dell’Asilo Nido è particolarmente importante, finalizzato a creare un ambiente di fiducia e di empatia, in un’ottica che vede al centro il bambino e intorno a lui le figure significative, che si occupano di lui, in modo sinergico e dinamico, per la costruzione di un’alleanza educativa.

Le attività amministrative (acquisti, conteggi rette e pasti, stage formativi, bandi iscrizione e graduatorie, procedimenti contributi, convenzioni ecc.) continueranno ad essere svolte da personale comunale.

Ufficio scuola

Si proseguirà nelle politiche di sostegno ed integrazione alle attività educative della scuola, a favore degli alunni e delle famiglie, attraverso:

- la gestione dei servizi di pre/post scuola, laboratori educativi e didattici, assegnazione fondi alle direzioni scolastiche finalizzati alla realizzazione di progetti condivisi;
- erogazione di servizi scuolabus e mensa, attraverso ditte esterne ricercate con procedure ad evidenza pubblica;
- Rinnovo e gestione delle convenzioni con le competenti Dirigenze scolastiche per funzioni svolte da personale ATA;
- gestione della convenzione con l’Ente Morale ‘Vittorio Ferrero’ in merito al funzionamento dell’ asilo infantile omonimo;
- Interventi a favore delle famiglie in merito al diritto allo studio di cui alla L.R. 28/2007.
- Adozione di convenzioni con le locali scuole dell’obbligo a sostegno ed integrazione delle rispettive offerte formative;

Centri estivi

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Sarà organizzato Centro estivo piccoli (3/6anni) per bambini che hanno frequentato la scuola dell'infanzia nell'anno scolastico precedente, in forma indiretta mediante contratto con cooperativa del settore. L'attività si sviluppa tramite:

- ricezione domande
- applicazione e riscossione tariffe
- sviluppo e attuazione del progetto in stretta collaborazione con la cooperativa del settore, individuata mediante procedura ad evidenza pubblica.

Al fine dell'attivazione di centri rivolti agli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° saranno riproposte convenzioni con enti diversi (Parrocchia, ecc.), che prevederanno accordi in merito alla gestione dei programmi e delle attività, alle tariffe da applicare ai frequentanti, con eventuale erogazione di contributi a copertura della spesa.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All'interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	7.758,50		
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	189.690,00	190.840,00	192.220,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	249.943,37		
TOTALI MISSIONE		comp	189.690,00	190.840,00	192.220,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	257.701,87		

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



■ 1

■ 2

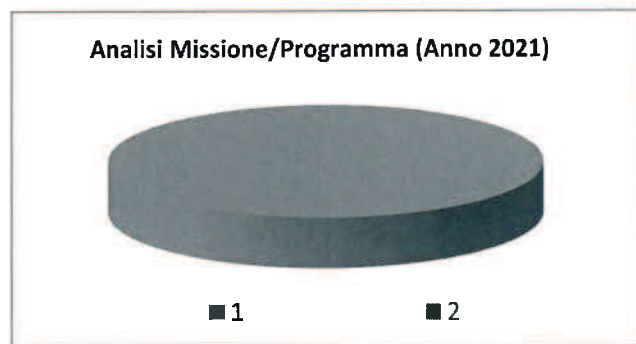
Analisi Missione/Programma (Anno 2020)



■ 1

■ 2

Documento Unico di Programmazione 2019/2021



Il recupero infrastrutturale del patrimonio storico, attraverso gli interventi su torre e porticato, sono l'affiancamento fisico delle attività realizzate nel campo del cinema, della musica e del teatro. Tali attività saranno confermate offrendo alla città l'innovazione culturale come motore di sviluppo. E nuovi luoghi di comunità.

A favore dei più giovani sarà riproposto il progetto "Memoria", che permetterà ad alcuni giovani leinicesi di visitare i campi di sterminio di Auschwitz e Birkenau, dopo un opportuno percorso formativo. Sempre dando corso a quanto già attuato in questi anni, saranno promosse iniziative in occasione di eventi istituzionali, come la giornata della Memoria, il giorno del Ricordo, il 25 Aprile e la giornata contro la violenza sulle donne, anche in collaborazione con le associazioni del territorio.

Tra le iniziative promosse ex novo, invece, la valutazione dell'adesione al progetto "Festa della musica europea"), iniziative a favore della legalità, l'istituzione nei mesi estivi del cinema all'aperto, la presentazione di libri, la costituzione della Banca del tempo (anche in questo caso il progetto è nella fase embrionale), la promozione degli artisti del territorio e lo studio per utilizzare uno spazio del Comune al fine di ricavarne una ludoteca.

Biblioteca

Diversi gli interventi previsti per la biblioteca comunale. Da un lato mediante l'acquisto di nuovi libri, cercando di rinnovare il parco delle pubblicazioni in modo da intercettare il più possibile i gusti dei lettori e dei potenziali lettori. Nel corso dell'anno è previsto anche l'avvio del progetto legato alla fascia di età compresa tra gli 0 ed i 6 anni: una vasta gamma di servizi e attività rivolti ai bimbi e alle loro famiglie.

Ludoteca

Questa attività ha come finalità quella di avvicinare la cittadinanza fornendo uno spazio dove possano essere svolte attività di tipo ludico- ricreativo , ma attuate da personale qualificato nel caso specifico, dunque, accanto alle attività strutturate con i bambini, che verranno condotte da educatori , vi sarà l'opportunità di assistere a incontri di psicologi/psicoterapeuti a disposizione dei genitori, in termini gratuiti, per parlare di qualsiasi cosa possa rivelarsi necessaria, a partire dalle osservazioni fatte sui bambini. In altre parole, si tratta di attivare incontri di ascolto psicologico e psico-pedagogico per la cittadinanza. All'interno della ludoteca verranno proposte ai bambini, diversi tipi di attività: dai giochi motori e di movimento, a giochi di manipolazione e creazione (es. disegni, costruzioni), a giochi di tipo cognitivo (es. giochi da tavola), ed infine laboratori creativi con l'utilizzo di materiale di riciclo, sfruttando sempre la dimensione di gruppo e dello stare assieme agli altri. Lasciando anche la libertà del gioco libero tra bambino e accompagnatore.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Teatro

A dicembre 2017 è stato inaugurato il Teatro intitolato al Maestro Luciano Pavarotti. Uno spazio recuperato che rappresenta un'importante opportunità di arricchimento e scambio culturale per la comunità, attraverso i valori aggreganti della musica e dell'arte nell'accezione più ampia;

Anche per il triennio 2019/2021 l'Amministrazione ha intenzione di proporre il programma "Leini a Teatro" proseguendo la pratica virtuosa di co-finanziamento da terzi come Regione Piemonte e Piemonte dal Vivo. Oltre agli spettacoli teatrali presentati nelle varie forme si realizzerà una mini stagione teatrale basata sulla comicità "Risate sotto la Torre" che prevederà la presenza di comici di fama nazionale.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Sport e tempo libero	comp	407.200,00	763.200,00	393.200,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	899.063,04		
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE			comp	763.200,00	393.200,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	899.063,04		

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



■ 1

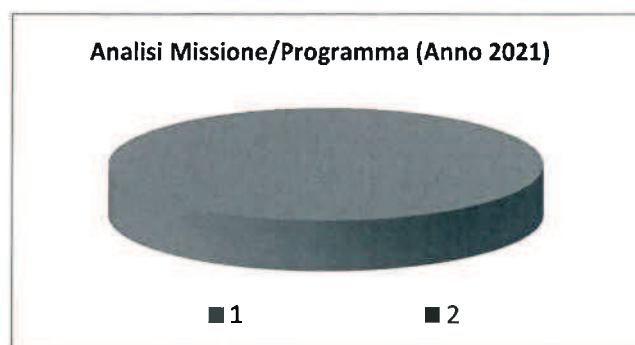
■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)



■ 1

■ 2



Un grande attenzione è stata data anche al settore delle Politiche giovanili, con un duplice scopo: da un lato garantire una maggiore inclusione nel tessuto sociale dei giovani, in modo da ridurre le condizioni di potenziale disagio, dall'altro fornire ai ragazzi di Leini tutte le informazioni disponibili circa le opportunità e le possibilità legate all'inserimento lavorativo, ma anche alle opportunità di formazione, svago e aggregazione.

Per riuscire a centrare questi obiettivi è in programma il potenziamento dello sportello Informagiovani, dove i ragazzi potranno trovare tutto quanto necessario per la loro formazione, l'attività lavorativa e il tempo libero. Inoltre l'intenzione è quella di organizzare incontri formativi e informativi legati al mondo del lavoro, ma anche verificare la disponibilità di uno spazio da adibire a centro di aggregazione giovanile, nel quale i ragazzi possano incontrarsi e dare corso ai propri interessi.

Informagiovani

Il servizio sarà potenziato con i volontari del SCNV.

Particolare attenzione sarà posta al tema del lavoro, promuovendo collaborazioni con i servizi che se ne occupano sul territorio (Centro per l'Impiego – agenzie interinali ecc.), per offrire un sistema informativo integrato, anche attraverso l'utilizzo dei mezzi di comunicazione prediletti dai giovani (web e social network).

Politiche giovanili

Il Piano Locale Giovani sarà sviluppato, insieme al Comune di Settimo T.se – capofila e Comuni limitrofi, in linea con le indicazioni fornite in materia dalla Regione Piemonte, con azioni diverse a livello sovrazonale, di aggregazione e sviluppo delle potenzialità individuali.

Progetto Mestieri e Lavoro

Si attueranno progetti per la realizzazione di azioni a sostegno dei giovani alla ricerca del lavoro. Tale progetto ha come ambito di riferimento il bacino del Centro per l'Impiego di Settimo T.se. (Comuni di Settimo T.se, San Mauro, Castiglione, Leini, Lombardore, San Benigno, Volpiano) e prevede il coinvolgimento di vari Enti pubblici (Città metropolitana, Comuni di cui sopra, Istituti scolastici, Servizi Assistenziali Unione NET ecc.) e privati (Cooperativa ORSO), per l'attivazione di tirocini.

Sport e tempo libero

Lo sport è un'attività importante che ogni giovane dovrebbe svolgere. Al di là degli effetti benefici dal punto di vista fisico ciò che lo sport più di ogni altra attività insegna è il rispetto delle regole e dello stare insieme. L'amministrazione intende per i prossimi anni creare ogni anno un'edizione di "sport per tutti" un evento che avvicini allo sport quei giovani che non si relazionano con le attività sportive. Leini attualmente ospita sul proprio territorio 3 palazzetti dello sport, di dimensioni differenti, una piscina, una struttura per il gioco del calcio, dotata di tre campi. Oltre a cercare di avvicinare i giovani leinicesi allo sport è obiettivo dell'amministrazione ospitare o creare eventi sportivi di portata regionale e nazionale, come già fatto in passato con il passaggio del "Giro d'Italia" ed i "Campionati italiani di ciclismo su strada". Si segnala che ogni anno tutti i bambini frequentanti le scuole leinicesi di ogni ordine e grado possono fare un corso gratuito di nuoto di almeno 4 lezioni che saranno estese a 6 ogni anno a partire dal 2019 in avanti.

Oltre alla parte prettamente sportiva risulterebbe sicuramente utile, anche ai fini del supporto al commercio locale, creare degli eventi culturali in grado di attirare persone sul territorio. Due idee che vanno in questa direzione sono il *Leini Cover Festival*, una kermesse di 3 – 4 giorni dove si invitano a suonare a Leini cover band degli artisti più in voga. Rimanendo sempre in ambito musicale, ma con l'obiettivo di promuovere e valorizzare gruppi sconosciuti locali, si vuole dare il via ad una rassegna, da tenersi nel weekend, di gruppi emergenti.

E' interesse dell'Amministrazione creare dei poli di eccellenza sportiva riconosciuti dal punto di vista regionale e nazionale. A tal fine si creerà un centro federale della FIGC nella struttura delegata alla pratica del calcio. In questo modo l'impianto diventerà punto di riferimento del calcio giovanile per un bacino d'utenza che va dal canavese alla parte nord di Torino. Sarà uno dei quattro centri federali della provincia di Torino.

Sempre relativamente alle strutture sportive, a seguito del rifacimento del parquet, è stato restituito alla cittadinanza il Palazzetto Maggiore, palazzetto dello sport destinato alla pratica della pallavolo, del calcio a 5 e di altri sport nel complesso della Cittadella dello Sport. Il nuovo parquet realizzato con materiali e tecnologie utili a svolgere partite e campionati di serie A sia di pallavolo che calcio a 5, è stato il primo passo per un ulteriore miglioramento ed adeguamento della struttura alle pratiche della pallavolo, del calcio a 5 e di altre discipline. Oltre alla parte prettamente sportiva risulterebbe sicuramente utile, anche ai fini del supporto al commercio locale, creare degli eventi culturali in grado di attirare persone sul territorio. Due idee che vanno in questa direzione sono il *Leini Cover Festival*, una kermesse di 3 – 4 giorni dove si invitano a suonare a Leini cover band degli artisti più in voga. Rimanendo sempre in ambito musicale, ma con l'obiettivo di promuovere e valorizzare gruppi sconosciuti locali, si vuole dare il via ad una rassegna, da tenersi nel weekend, di gruppi emergenti.

E' interesse dell'Amministrazione creare dei poli di eccellenza sportiva riconosciuti dal punto di vista regionale e nazionale. A tal fine si creerà un centro federale della FIGC nella struttura delegata alla pratica del calcio. In questo modo l'impianto diventerà punto di riferimento del calcio giovanile per un bacino d'utenza che va dal canavese alla parte nord di Torino. Sarà uno dei quattro centri federali della provincia di Torino.

Sempre relativamente alle strutture sportive, a seguito del rifacimento del parquet, è stato restituito alla cittadinanza il Palazzetto Maggiore, palazzetto dello sport destinato alla pratica della pallavolo, del calcio a 5 e di altri sport sito nel complesso della "Cittadella dello Sport". Il nuovo parquet, realizzato con materiali e tecnologie utili a svolgere partite e campionati di serie A sia di pallavolo che calcio a 5, è stato il primo passo per un ulteriore miglioramento ed adeguamento della struttura alle pratiche della pallavolo, del calcio a 5 e di altre discipline.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

A tal fine si andrà a sostituire l'illuminazione attuale con delle lampade a LED con una doppia finalità, il risparmio energetico (ed economico) dovuto alla nuova tecnologia e l'aumento dei lumen necessari per l'omologazione della struttura per partite di serie A per pallavolo e calcio a 5. Inoltre saranno installati due tabelloni segna punti per le partite degli sport di cui sopra. Un ulteriore elemento a cui l'amministrazione aspira è l'installazione di una tenda mobile capace di suddividere la palestra in due aree per l'allentamento in contemporanea di più discipline o comunque più categorie della stessa disciplina.

Ulteriori interventi di manutenzione saranno programmati per il palazzetto "G. Falcone" il quale sarà completamente ridipinto all'esterno, saranno acquistate delle protezioni da posizionare sotto i canestri in maniera tale che gli atleti non si facciano male durante fasi agostistiche particolarmente concitate evitando di andare a sbattere contro spigoli e uscite di sicurezza poste sotto i canestri medesimi.

Si faranno investimenti importanti anche sul centro sportivo "Grande Torino", centro dotato di un parco molto apprezzato dalle famiglie leinicesi. Si andranno ad installare giostre per bambini quali scivoli, altalene e altro e si andranno a rifare i due campi da calcetto in erba sintetica così come saranno ricostruiti i due campi da tennis, sempre in erba sintetica. L'intervento prevederà anche ingenti manutenzioni ed adeguamenti dei locali bar-spogliatoio questo per poter consentire la pratica dello sport amatoriale a tutti i cittadini, non solo quelli iscritti in attività agonistiche.

Un ulteriore intervento che si andrà a realizzare è la "palestra all'aperto". In un'area già identificata, oggetto di transito per chi pratica l'attività di jogging, si andranno ad installare attrezzi adatti a poter stare all'aperto con cui i leinicesi amanti dello sport potranno andare ad allenarsi a qualsiasi ora di qualsiasi giorno.

Infine si andranno a mantenere i campi da calcio presenti sui terreni affittati dalla Curia di Torino con l'obiettivo di rendere quei campi aperti e disponibili a bambini ed adolescenti al fine di avere un luogo dove giocare in sicurezza senza disturbare la quiete di altri cittadini.

Missione 7 - Turismo

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All'interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>		<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp 0,00	0,00	0,00
		fpv 0,00	0,00	0,00
		cassa 0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp 0,00	0,00	0,00
		fpv 0,00	0,00	0,00
		cassa 0,00		

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All'interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	815.016,14	434.144,00	394.144,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.010.657,97		
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	500,00	500,00	500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	941.347,45		
TOTALI MISSIONE		comp	815.516,14	434.644,00	394.644,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.952.005,42		

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



■ 1

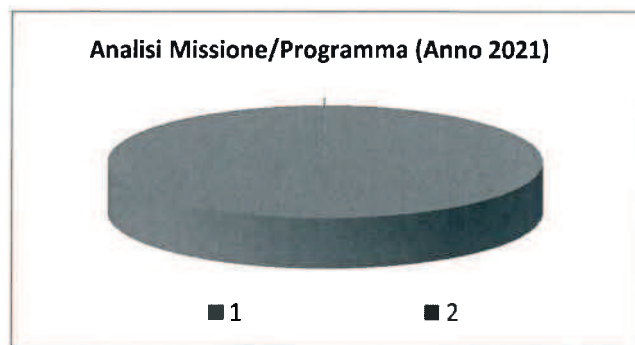
■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)



■ 1

■ 2



Macroprogetti:

-1 Qualità della vita e sviluppo sostenibile
-2 Risorse energetiche
-3 Pianificazione urbanistica
-4 Riqualificazione Urbana

Descrizione del programma

Il Programma è orientato a promuovere azioni e strategie che pongono al centro la qualità della vita dei cittadini e la qualità dell'ambiente e del territorio in cui vivono, avendo a cuore le future generazioni. Il programma parte dall'analisi delle problematiche più significative che interessano la città e il territorio comunale per proporre percorsi e progetti tesi a mitigare o superare gli impatti indotti sui cittadini; intende altresì svolgere un ruolo attivo nei confronti sia dell'educazione ambientale degli stessi cittadini sia di ricerca ed applicazione di azioni e norme al fine di tutelare l'ambiente naturale e le sue risorse. Nuovi stili di vita, attenzione alle risorse naturali e a quelle non rinnovabili, produzioni economiche efficienti e ambientalmente compatibili si ottengono promuovendo una diffusa cultura ambientale operando sulla formazione e informazione delle giovani generazioni e dei cittadini affinché questi nuovi valori siano patrimonio di una comunità attenta al proprio presente e al futuro, contribuendo allo sviluppo armonico e sostenibile del proprio territorio. Occorre pertanto intendere ed impegnarsi per una Politica Ambientale e della Salute intesa come un integrale processo di riqualificazione economica e sociale permeato da una Qualità di vita Sostenibile dove tutti gli attori del sistema possano essere messi in condizione di dialogare e costruire le basi per l'eliminazione delle disuguaglianze.

Il progetto prevede di supportare, mediante un approccio integrato, interdisciplinare e innovativo, le politiche di sostenibilità e le specifiche problematiche delle aree urbane attraverso un insieme di strumenti, metodologie, iniziative e programmi educativi, formativi, comunicativi e partecipativi, offrendo servizi che coinvolgano la cittadinanza, le scuole, le categorie sociali ed economiche e la stessa pubblica amministrazione. Il coinvolgimento di altri soggetti pubblici, parte, in questo settore, dall'azione di coordinamento con il NET al fine di giungere alla predisposizione del **Piano Strategico Territoriale**.

- Motivazione delle scelte

Un'analisi attenta dello stato dell'ambiente e degli impatti indotti sulle condizioni di vita è alla base delle scelte prioritarie per l'attività del Settore per il triennio, nell'ottica di favorire la lettura degli obiettivi prioritari, fermo restando che anche l'insieme delle azioni gestionali sviluppate concorrono al raggiungimento dei medesimi obiettivi.

Inquinamento acustico: l'inquinamento acustico è oggi considerato una delle principali cause del peggioramento della qualità della vita nelle aree urbane. L'obiettivo da perseguire è pertanto la riduzione dell'inquinamento acustico e il conseguente contenimento della percentuale di popolazione esposta a livelli di immissione sonora superiori ai limiti normativi. Come stabilito dall'Unione Europea, al fine di avere un approccio comune per prevenire o ridurre gli effetti nocivi dell'esposizione al rumore ambientale, occorre determinare l'esposizione al rumore ambientale attraverso la mappatura acustica e attuare i piani di azione a livello locale. Dato che il traffico veicolare risulta essere tra le principali fonti di inquinamento acustico, il perseguimento di tali obiettivi non può avvenire in assenza del coinvolgimento della popolazione.

Qualità nel costruire e risparmio energetico: assunta la consapevolezza che le tradizionali fonti energetiche non sono infinite occorre incentivare una nuova conoscenza tecnica nel costruire/ristrutturare i fabbricati oltre a promuovere forme sia di risparmio energetico, sia di utilizzo di energie alternative al fine di concorrere ad uno sviluppo equilibrato e sostenibile e nel contempo ottenere anche risparmi economici. I possibili campi di azione sono gli impianti termici o elettrici, sia privati che pubblici, la progettazione urbanistica e l'edilizia sostenibile, l'uso strategico del verde urbano e privato, attraverso anche la riqualificazione, il recupero dei materiali, gli acquisti cosiddetti "verdi".

Il PRGC vigente è ormai datato e superato in ogni suo aspetto: a tal fine, l'obiettivo è quello dell'**elaborazione degli strumenti di variante al PRGC**, attraverso:

- redazione di varianti parziali per aggiornamenti puntuali
- stesura allegati al Regolamento edilizio
- avvio dello studio generale dell'assetto idrogeologico del territorio anche in prospettiva dell'adeguamento al Piano Ambientale Integrato

-

Sportello Informativo Energia: l'iniziativa è volta a supportare l'informazione ai cittadini, al fine di sostenere e accompagnare la cittadinanza nell'effettuazione degli interventi di miglioramento e innovazione energetica, strategica per una riduzione ampia e strutturale dei consumi energetici. L'informazione potrà avvenire tramite presenza diretta ma – soprattutto - attraverso azioni informative a distanza sul sito del Comune di Leini, via mail e newsletter e come sportello telefonico.

L'informazione è importante in ragione della complessità della materia energetica, per un supporto aggiornato anche in relazione a leggi, regolamenti e finanziamenti correlati. L'informazione riguarderà anche la corretta gestione degli impianti termici e le residue funzioni di controllo di tali impianti in esito alla riorganizzazione della materia da parte della regione Piemonte.

Sviluppo urbano sostenibile: per tener conto degli impatti indotti dalle attività umane sull'ambiente e sulla qualità della vita dei cittadini in ambito urbano è opportuno operare per migliorare le prestazioni della città costruita anche in base alle previsioni delle nuove espansioni pianificate. Le criticità principali risultano essere riferite al sistema della mobilità urbana, alla idraulica del territorio, alla tutela delle risorse idriche, al rumore indotto dal traffico o da attività varie (civili o produttive), al patrimonio verde privato o pubblico, al processo edilizio ed al sistema impiantistico della città, al consumo energetico, ed in particolare all'interazione tra le diverse componenti suddette con le funzioni produttive e terziarie della città. Questa specifica materia sarà oggetto di analisi e di proposte di contenimento degli effetti nocivi sull'ambiente urbano nell'ambito delle azioni previste nel Patto dei Sindaci sottoscritto dal Comune di Leini alla fine del 2014.

Pianificazione urbanistica

L'attività del Settore Pianificazione Territoriale e Edilizia Privata si sviluppa, nel più vasto ambito dell'Assessorato alla Pianificazione e Gestione del Territorio, per la predisposizione di studi ed atti

volti alla costruzione di una pianificazione della città sempre più attenta alla soluzione strutturale dei problemi emergenti: mobilità, sicurezza, ambiente, coesione sociale.

L'obiettivo principale è di riportare al centro della programmazione della città, che si ripensa, si rifunzionalizza e si riqualifica, con le necessità fondamentali dei cittadini e quindi i servizi (pubblici e privati) come quantità, qualità, localizzazione e riconoscibilità.

Riqualificazione Urbana

Pianificazione Territoriale

L'obiettivo è quello di superare l'idea di periferia a favore di una più qualificata immagine di città.

Con la approvazione di nuove **Varianti**, l'Amministrazione Comunale sceglie un percorso orientato alla ricerca e definizione di criteri e modalità di intervento nella città costruita, finalizzati alla definizione di un quadro di interventi coerenti con le caratteristiche dei tessuti urbani interessati, e con una specifica attenzione alla definizione di normative urbanistiche/edilizie in grado di garantire la necessaria flessibilità al riutilizzo degli immobili esistenti, nonché la massima semplificazione possibile con la finalità di dare risposta alle condizioni di trasformazione in tempi contenuti.

È infatti condivisa l'opinione che le norme urbanistiche vigenti non riescano ad affrontare efficacemente i problemi legati alla trasformazione ed alla riqualificazione della città costruita e consolidata, in particolare di tutti quei tessuti urbani formati negli ultimi anni sulla base di necessità, condizioni, regole assai diverse da quelle manifestate ed attuabili oggi nella espansione urbana.

La gestione di tali attività potranno sfociare al termine del periodo in un sostanziale aggiornamento dell' strumento di pianificazione generale del territorio con la predisposizione delle linee di indirizzo per la revisione generale e strutturale del PRGC.

A. Riduzione dell'inquinamento acustico

Elaborazione del Piano Urbano del Traffico.— Continuano le azioni di verifica di compatibilità acustica delle proposte pianificatorie e di verifica di compatibilità acustica delle attività commerciali e produttive.

Elaborazione del Piano Urbano del Traffico. Revisione della Classificazione Acustica Comunale al fine di recepire le varianti urbanistiche che si intendono approvare e di correggere alcune incongruenze emerse nel corso dell'utilizzo di questo strumento. Approvazione delle Norme tecniche di attuazione del PRGC e della Classificazione Acustica, per consentire il coordinamento degli strumenti urbanistici con la Classificazione Acustica del territorio comunale. Azione di controllo dei livelli sonori delle principali infrastrutture di competenza comunale. Azioni di verifica di compatibilità acustica delle proposte pianificatorie. Azione di verifica di compatibilità acustica delle attività commerciali e produttive.

B. Risparmio e recupero energetico

Azioni: incentivare soluzioni tipologiche, impiantistiche e di orientamento degli edifici in grado di minimizzare i consumi energetici in accordo alle politiche energetiche della Regione Piemonte - e prosecuzione delle azioni finalizzate specificamente a:

- Introduzione, là dove giustificabile tecnologicamente ed economicamente, di dispositivi di recupero energetico e/o di utilizzo delle energie rinnovabili (geotermia, sistemi integrati, ecc.);
- Sviluppo degli Impianti fotovoltaici e degli Impianti solari termici; stimolo ad un miglioramento del comportamento energetico negli edifici pubblici e privati, attraverso miglioramento delle coibentazioni, uso di comportamenti virtuosi, oltre ad uno sviluppo della progettazione tesa all'autosufficienza energetica. Sviluppo della progettazione di sistemi edilizi passivi (a totale autosufficienza) ovvero attivi (a parziale produzione aggiuntiva di energia da distribuire/stoccare);

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- Sviluppo di progettazioni integrate con i LL.PP. mirate alla realizzazione di strutture pubbliche in bioedilizia od interventi di riqualificazione edilizia sostenibile attraverso l'inserimento di tecnologie innovative;
- Sviluppo di azioni di efficientamento energetico delle infrastrutture e degli immobili pubblici ricorrendo a strumenti di project financing.

C. Pianificazione Territoriale, impronterà la propria attività negli ambiti di competenza:

- lo sviluppo del Piano Regolatore Generale;
- la gestione degli archivi toponomastici e lo sviluppo del Sistema Informativo Territoriale.

Per quanto attiene lo sviluppo del P.R.G. l'attività principale sarà costituita dal suo adeguamento, in particolare per il recepimento degli accordi di pianificazione e degli atti stipulati dall'Amministrazione con i privati, per favorire l'attuazione di opere di interesse pubblico e servizi, oltre a istruire le richieste di variante presentate dai cittadini.

– Investimento

La parte relativa agli investimenti riguarda, principalmente, il completamento e la manutenzione straordinaria degli edifici di proprietà comunale, la riqualificazione energetica delle Scuole, la messa in sicurezza di tratti urbani (anche mediante la realizzazione di percorsi ciclopeditoni e attraversamenti), la realizzazione degli interventi legati al riordino, risanamento e potenziamento del sistema idrico, per il cui dettaglio si rimanda allo specifico Piano degli Investimenti.

Rilevante anche l'investimento sulle risorse rinnovabili, sia nella forma dell'investimento diretto, che attraverso co-finanziamenti (Piano di Riqualificazione Urbano – PQU) che, infine, attraverso il coinvolgimento di partenariato privato.

- Risorse umane da impiegare

La realizzazione delle azioni previste nel presente programma, vede coinvolto il personale del Settore secondo un'ottica complessiva che consenta una certa integrazione fra i Servizi interni, per mettere a sistema le specializzazioni presenti: in tale direzione è andata la revisione della macrostruttura della macchina comunale, con l'unificazione dei preesistenti tre settori (LL.PP., Patrimonio e Manutenzioni, Urbanistica ed Edilizia Privata), tutto ciò al fine di poter disporre di professionalità utili a garantire il mantenimento delle conoscenze strutturali e procedurali. L'evoluzione normativa di carattere ambientale impegna il Settore, per i temi propri di competenza, a prestazioni aventi una continua interazione sia con altri Settori del Comune - verso i quali costituisce supporto ed integrazione - sia verso altri Enti, Università e Centri di Ricerca e Formazione con cui rapportarsi nella definizione delle scelte; da ciò la necessità di poter contare su uffici in grado di rapportarsi a livello interdisciplinare sia con le Istituzioni che con gli Utenti.

- Risorse strumentali da utilizzare

Sono le risorse assegnate al Settore quali gli automezzi di competenza, gli strumenti informatici, ecc.

Gli interventi per la manutenzione del verde pubblico precedentemente citati vengono realizzati tramite appalti o in convenzione anche con utilizzo di forme di coinvolgimento di soggetti della cosiddetta società civile (Cooperative Sociali, Associazioni di Volontariato).

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore

L'attività si sviluppa in piena coerenza con le leggi regionali e la pianificazione di settore di carattere provinciale o superiore.

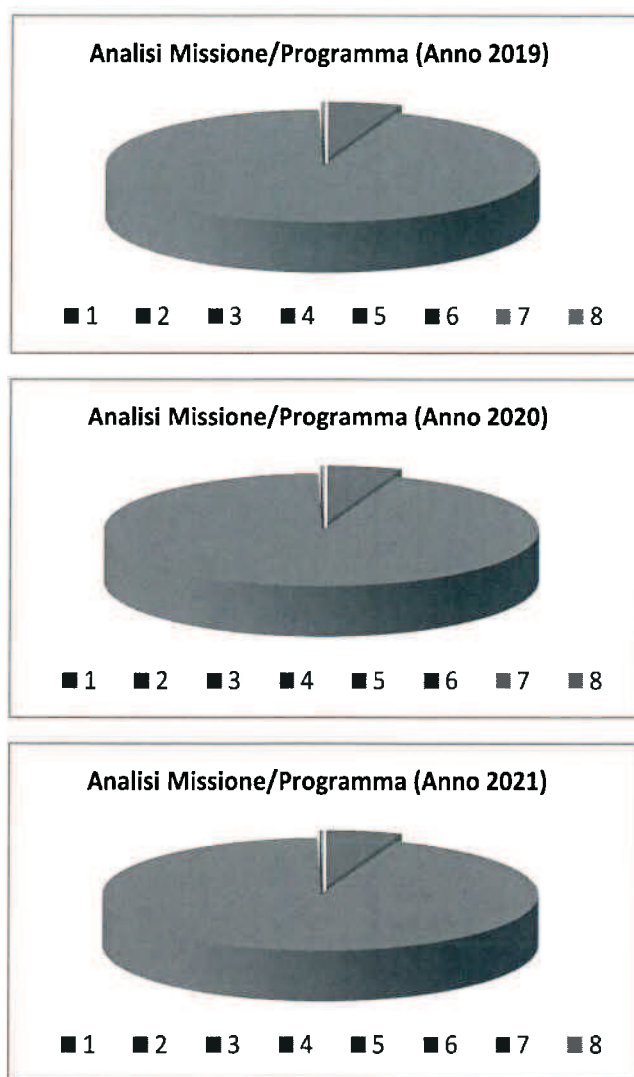
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

All'interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	171.500,00	174.500,00	176.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	233.212,98		
3	Rifiuti	comp	2.946.377,00	2.946.377,00	2.944.377,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.443.384,70		
4	Servizio idrico integrato	comp	9.000,00	9.000,00	9.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	34.316,43		
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	3.126.877,00	3.129.877,00	3.129.877,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.710.914,11		



L'intenzione dell'amministrazione è quella di promuovere azioni che consentano alla cittadinanza di ottenere benefici in termini di qualità della vita e di qualità ambientale coinvolgendo tutta la cittadinanza alla responsabilità nei confronti dell'ambiente, cercando di ridurre il più possibile quegli atteggiamenti e comportamenti dannosi per se, per la collettività e per l'ambiente.

Per favorire la sensibilizzazione della cittadinanza nei confronti della raccolta rifiuti, si proseguirà con la collaborazione anche di ispettori ambientali nel controllo e monitoraggio del territorio. La figura dell'ispettore ambientale sarà di supporto alla Polizia Municipale in termini di tematiche ambientali. Dobbiamo essere tutti consapevoli di quelle che saranno le nuove norme in materia di rifiuti, la Regione Piemonte ha emanato da poco la nuova legge che vedrà coinvolti tutti i comuni della Regione e per evitare future sanzioni al Comune dovuti a sforamenti in termini di quantità e qualità dei rifiuti conferiti si dovrà aumentare la consapevolezza che una cattiva raccolta differenziata in primis avrà una ricaduta sui costi da sostenere per i maggiori volumi di rifiuti da smaltire e successivamente anche delle sanzioni commisurate ai territori inottemperanti le nuove norme. I cittadini sono chiamati fin da ora a fare la loro parte; la frazione di rifiuto indifferenziato attuando una corretta raccolta differenziata può essere ridotta e portata a quantitativi più vicini alla normativa. Ad oggi si produce troppa indifferenziata oltre tutto inquinata anche da un'alta percentuale di rifiuto organico.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Entro la fine del 2018 verrà approvato il nuovo Regolamento sulle isole ecologiche, che ha come obiettivo quello di fare ordine in situazioni critiche pregresse e di disciplinare la modalità di realizzazione di nuove isole ecologiche relativamente alle ristrutturazioni ed alle nuove costruzioni.

In collaborazione con Legambiente Metropolitana proseguirà il progetto scuole con il coinvolgimento di alcune classi delle Elementari il cui tema verrà concordato anche per l'anno scolastico 2018/2019 con le insegnanti in aderenza al programma scolastico dell'anno di riferimento.

Con Anci e Legambiente così come negli anni precedenti, aderiremo alla campagna di Puliamo il Mondo.

Si proseguirà ad investire per il recupero dei rifiuti abbandonati sul territorio, talvolta anche pericolosi.

Le foto-trappole mobili iniziano a dare valido supporto per monitorare i siti bersaglio di questi atti incivili, che sono reati contro l'ambiente. Saranno dislocate a discrezione della nostra Polizia Municipale in luoghi e per finalità diverse.

Inoltre si prevedono interventi finalizzati al miglioramento di alcune criticità ambientali; in sinergia con i comuni del NET anche quest'anno si aderirà al Progetto di Lotta integrata alle zanzare nel rispetto dell'ambiente che ci circonda; con un'azione più mirata che sarà abbinata ad una campagna di divulgazione per cercare di arginare le cattive pratiche che portano una notevole infestazione di zanzare.

Il desiderio di avere una cittadina con meno zone dimenticate ci vedrà impegnati nella riqualificazione di un'area verde che sarà completata entro la primavera 2019.

Le fontane del Parco S. Valentino saranno trasformate in fioriere ed il parco sarà riqualificato ed abbellito di ulteriori aiuole fiorite.

L'installazione di nuovi cestini rifiuti e cestini per deiezioni canine proseguirà come negli anni precedenti; vi saranno anche il posizionamento di nuovi cartelli di divieto imbrattamento dei nostri piccoli amici animali con l'auspicio che i loro padroni li tengano in considerazione.

Sempre nell'ottica del rispetto ambientale e del risparmio energetico sono previsti interventi per l'efficientamento dell'illuminazione pubblica e del patrimonio Comunale attraverso il meccanismo del Project Financing.

Al fine di favorire la mobilità sostenibile verrà installata una colonnina per ricarica elettrica di autovetture in zona centrale.

Per quanto riguarda la salute del nostro patrimonio arboreo, si proseguirà con gli interventi di potature previsti dallo studio effettuato nella passata stagione dalla nostra professionista incaricata, l'obiettivo è quello di mantenerlo nel miglior modo possibile.

Per la festa dell'albero, come per le tre edizioni precedenti, è prevista la messa a dimora di alcune piante in una Scuola del Comune.

Azioni per il risanamento della Qualità dell'Aria

Con la firma del protocollo del Bacino Padano d'intesa, sulle misure antismog e con la successiva delibera della Regione Piemonte anche il Comune di Leini è stato inserito nell'elenco dei comuni aderenti alle nuove norme in materia di PM10.

Le limitazioni permanenti sul territorio della Città Metropolitana saranno applicate anche nel nostro Comune con l'intento di ottenere migliori risultati soprattutto per la salute dei nostri cittadini.

Monitoraggio continuo della qualità dell'aria in contesto urbano con la rete regionale gestita da ARPA attraverso la centralina presente sul nostro territorio. Analisi e valutazione degli impatti della mobilità, sempre in collaborazione con ARPA, attraverso l'uso di modelli di simulazione.

Attuazione di misure di contenimento e di riduzione delle emissioni da traffico. Incentivare la mobilità ciclo - pedonale. Promozione verso la cittadinanza di iniziative di divulgazione, informazione e di educazione ambientale sullo stato della qualità dell'aria ambiente e degli effetti sulla salute umana.

Ambiente e urbanistica

Azione di promozione di un rapporto sinergico che unisce la conoscenza delle questioni ambientali da affrontare nel disegno urbanistico della città e la risposta in termini di normative necessarie per legare le nuove realizzazioni al concetto di sostenibilità urbanistica, con particolare riferimento alle tematiche connesse alla mobilità sostenibile, all'inquinamento acustico, alla tutela del paesaggio naturale e dei corsi d'acqua, al risparmio energetico nelle costruzioni, alla concreta e strategica integrazione tra le diverse componenti della pianificazione e progettazione.

In quest'ambito si inserisce anche la promozione di azioni per il raggiungimento di obiettivi di riduzione dei gas climalteranti a scala locale previsti nel Patto dei Sindaci (PAES – firmato nel 2014)

Sviluppo di Piani Urbanistici Attuativi ove la componente dell'efficienza energetica, la bio-edilizia, la bonifica programmata dei materiali contenenti amianto o l'autoproduzione energetica costituiscano elementi caratteristici delle iniziative edificatorie anche attraverso il coordinamento tecnico del Comune.

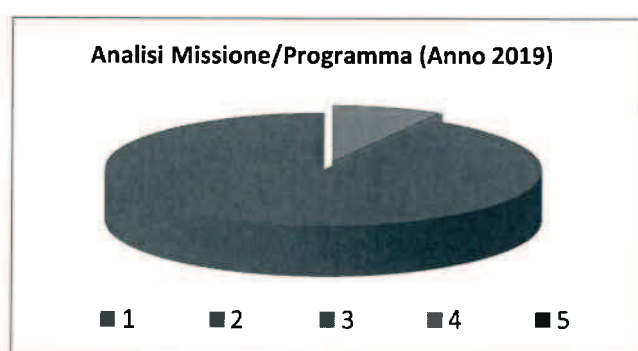
Sviluppo di piani della mobilità sostenibile attraverso la partecipazione in partenariato con altri enti ai programmi europei transfrontalieri (Alcotra).

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

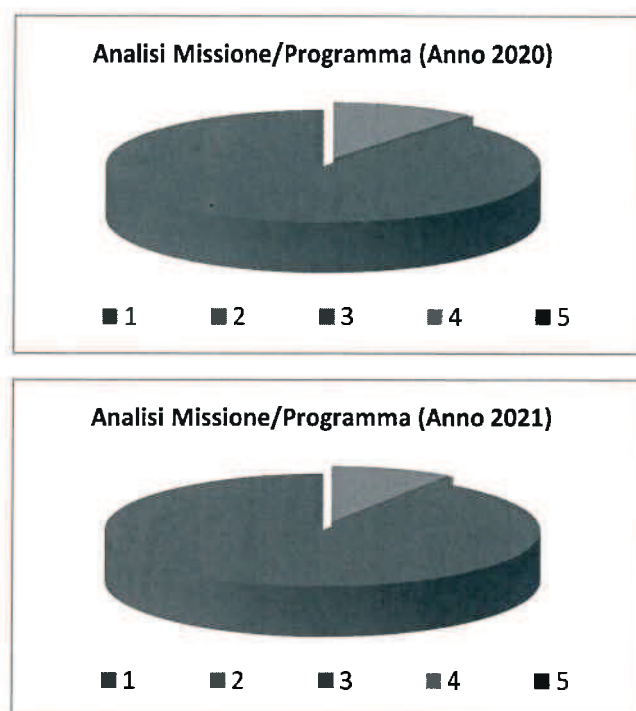
“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Trasporto pubblico locale	comp	173.140,54	157.539,34	97.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	322.808,52		
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	1.947.977,02	1.314.709,48	967.530,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.723.824,02		
TOTALI MISSIONE		comp	2.121.117,56	1.472.248,82	1.064.530,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.046.632,54		



Documento Unico di Programmazione 2019/2021



L'impegno dell'Amministrazione continuerà in linea con quanto già avviato negli anni precedenti.

Obiettivo prioritario sarà garantire il diritto alla mobilità con livello di soddisfazione della domanda almeno paritario al dato storico se non incrementabile conseguendo comunque un risparmio generale attraverso bandi di affidamento dei servizi pluriennali e utilizzo complementare dei vettori e del personale per più tipologie di trasporto (navetta locale, scuolabus, ecc).

L'efficientamento dei servizi di trasporto sarà condotto attraverso la revisione dei modelli attuali di servizio con una razionalizzazione dei percorsi e l'abbinamento dei mezzi pubblici con sistemi di mobilità pedonale e ciclabile nell'ottica di uno sviluppo delle buone prassi della mobilità sostenibile. In questo ambito si darà corso ad una serie di iniziative volte ad intercettare risorse pubbliche attivate con bandi appositi relativi alla mobilità sostenibile e alle altre forme di mobilità condivisa, car sharing, car pooling, ecc.

In particolare l'Amministrazione ha aderito al progetto Alcotra, della durata di 36 mesi, che ha come finalità la promozione in aree critiche - per congestionamento da traffico e mancanza di un servizio capillare di TPL - della condivisione dell'auto di proprietà da parte di residenti, lavoratori e turisti nello svolgimento di spostamenti sistematici e/o occasionali al fine di rendere più sostenibile la mobilità e più accessibili le zone più disagiate e periferiche, ponendosi i seguenti obiettivi:

- Scambiare esperienze/metodologie sul car-pooling tra Italia e Francia;
- Acquisire una maggiore consapevolezza delle abitudini dei target bersaglio (residenti, pendolari, turisti);
- Progettare e attuare un modello replicabile, con azioni innovative per modalità di coinvolgimento del pubblico e per integrazione del trasporto pubblico-privato attraverso un sistema di meeting-point.
- Aumentare il tasso di occupazione delle vetture riducendo così la congestione stradale nelle aree urbane e periurbane e intorno agli attrattori culturali, ambientali e di servizio alla cittadinanza;

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Inoltre nel corso del 2019 proseguiranno le attività del programma sperimentale “Progetto Intranet per una mobilità sostenibile”.

Missione 11 - Soccorso civile

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All'interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Sistema di protezione civile	comp	16.325,00	16.325,00	16.325,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	31.316,40		
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	16.325,00	16.325,00	16.325,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	31.316,40		

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

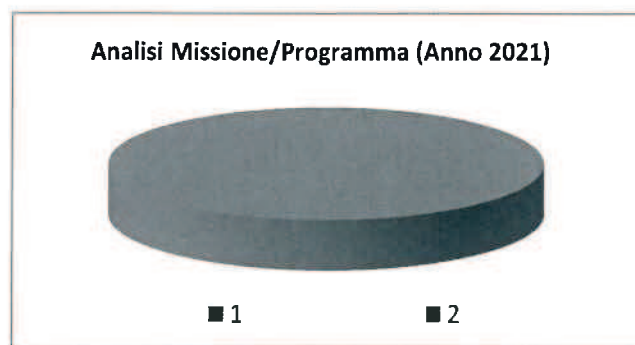


■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)



■ 1 ■ 2



Il Comune di Leini è dotato di un proprio Gruppo Comunale di Protezione Civile. Attivi nei diversi servizi di gestione delle criticità naturali e non, hanno da poco ricevuto dall'amministrazione una nuova sede, vicina alla rimessa automezzi, ed una nuova linea telefonica/internet così da poter essere sempre raggiungibili anche "via cavo" anche in assenza di comunicazioni via satellite. Gli obiettivi sono previsione e prevenzione di eventuali problemi di natura idrica o geologica, con ricognizione del territorio due volte anno (compresi rii e fossati), ed al contempo fornire supporto alla P.M per la gestione dell'ordine pubblico durante manifestazioni che prevedano la chiusura delle strade, e dall'emissione della Circolare Gabrielli, durante le manifestazioni pubbliche. Inoltre i volontari del gruppo Comunale di Protezione Civile disponibili potranno fare un corso per conseguire il patentino antincendio ad alto rischio. In questo modo il Comune non dovrà più cercare all'esterno personale per le proprie manifestazioni, fiere e festa patronale ma sarà autonomo nell'organizzazione di manifestazioni che prevedono tale tipologia di personale di sicurezza.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All'interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	664.141,41	667.739,00	669.739,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	883.460,99		
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Interventi per gli anziani	comp	1.228.983,61	1.226.459,00	1.430.659,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.611.855,01		
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Interventi per le famiglie	comp	500,00	500,00	500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	500,00		
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	42.000,00	42.000,00	42.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	46.659,82		
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	649.390,00	649.390,00	649.390,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	870.624,44		
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	271.200,00	88.000,00	89.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	445.984,24		
TOTALI MISSIONE		comp	2.856.215,02	2.674.088,00	2.881.288,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.859.084,50		

Documento Unico di Programmazione 2019/2021



Uno dei settori più delicati nell'ambito della Politiche sociali è quello relativo alla questione “casa”. Un'emergenza resa ancora più acuta dal momento di crisi che si è attraversato, e che per certi versi si continua ad attraversare, a fronte della quale la Pubblica amministrazione ha, per certi versi, le mani legate. Per cercare di dare una risposta ai casi più gravi è stato confermato anche per quest'anno il sostegno alla locazione per i cittadini che vivono situazioni di emergenze abitative, vale a dire un fondo con il quale contribuire alle spese di affitto delle abitazioni. Inoltre si sta valutando la costituzione di uno sportello delle agenzie sociali della locazione, grazie al quale sarà possibile fornire ulteriori risposte alle fasce della popolazione più disagiate. Prosegue anche nel 2019 la previsione di uno stanziamento destinato a fare fronte ad interventi straordinari, come il ripristino delle utenze per coloro che, trovandosi nell'impossibilità di pagare le bollette, hanno visto la cessazione dell'erogazione del servizio da parte degli enti gestori, ma anche per gli interventi indispensabili per garantire le condizioni minime di abitabilità degli alloggi.

Inoltre lo studio del baratto amministrativo consentirà nuove forme di collaborazione tra Comune e persone in difficoltà.

Questo programma comprende la gestione dei servizi di natura socio-assistenziali con integrazione anche sanitaria, ad integrazione e complemento di quelli gestiti dall'Unione dei Comuni Nord Est Torino – NET -.

Turismo sociale – Soggiorni marini per anziani

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Programmazione, organizzazione e gestione di un soggiorno climatico a favore della terza età, sulla base delle preferenze espresse dagli utenti, con conseguenti procedure per l'individuazione di struttura ricettiva, servizio di trasporto ed eventuale servizio di accompagnamento/assistenza. L'iniziativa verrà realizzata solo a raggiungimento di un numero minimo di partecipanti.

Tra gli interventi rivolti alla terza età, una fascia che può trovarsi più facilmente in difficoltà, sono previste oltre al soggiorno marino suindicato, anche pomeriggi danzanti, gite organizzate e altri momenti di aggregazione, nonché momenti formativi, come gli incontri con le forze dell'ordine nel corso dei quali dare alla popolazione anziana i giusti consigli per limitare il rischio che incorrano in truffe, furti o raggiri.

Agevolazioni Tariffarie Anziani per trasporti pubblici

Gestione delle agevolazioni tariffarie per biglietti bus tratta Leini/ Torino con riscossione delle relative tariffe.

- Trasporto disabili e anziani, indigenti da e per luoghi di cura: gestione con protocollo d'intesa con C.R.I – sezione di Leini.
- Esenzione dalla spesa sanitaria e farmaceutica a favore cittadini indigenti.

Centro Anziani

Acquisto di beni necessari al funzionamento del locale punto di incontro anziani.

Nel programma sono inoltre previste attività finalizzate:

- Ai nuclei familiari in difficoltà per perdita di lavoro causa la crisi internazionale dei mercati, attraverso la partecipazione, in caso di attivazione da parte degli Enti per l'Impiego territoriali, a progetti intercomunali che consentano l'utilizzo di fondi propri del Comune e Provinciali per l'organizzazione e gestione di azioni che possano consentire l'erogazione di contributi a persone non sorrette da ammortizzatori sociali;
- Ai nuclei familiari in emergenza abitativa causa sfratti per morosità incolpevole, attraverso:
 - a) lo stanziamento di sostegni economici e di accompagnamento durante la prima fase di reperimento di una nuova abitazione, ovvero assegnazione di contributo, l'Unione di Comuni NET, per il diritto alla casa, modulato sulle esigenze dei singoli nuclei fino al raggiungimento di un massimale prestabilito, per coprire spese relative a contratto e cauzione;
 - b) la sottoscrizione da parte del Comune, quale terzo firmatario, di contratti di locazione cosiddetti "assistiti", quale garanzia per i locatari e con possibilità di intervento economico sul pagamento del canone, modulato in rapporto al reddito del nucleo.
 - c) Assegnazioni, seguendo le graduatorie regolarmente approvate e in corso di validità delle abitazioni ERP che si rendono disponibili, comprese nel patrimonio ERP presente sul territorio (n. 110 unità abitative)

Tutti gli interventi in ambito sociale saranno attuati in stretta collaborazione e in condivisione di obiettivi e strategie di intervento, con l'Unione di Comuni NET, con un impegno finanziario notevole da parte dell'Ente per garantire, oltre al fabbisogno che emergerà per fronteggiare l'emergenza lavorativa e l'emergenza casa, le attività ed i servizi che l'Unione di Comuni NET eroga a favore dei cittadini leinicesi, come da convenzione in essere.

Missione 13 - Tutela della salute

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1

■ 7

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)

■ 1

■ 7

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Analisi Missione/Programma (Anno 2021)

■ 1

■ 7

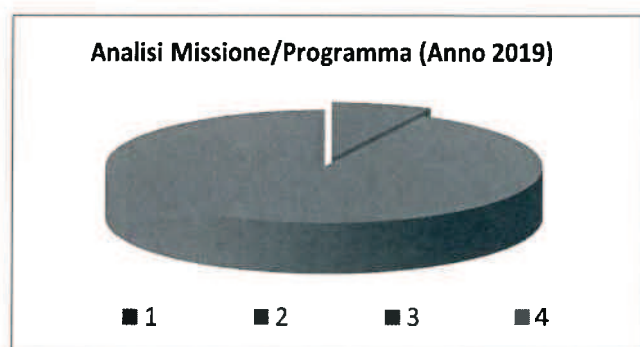
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	11.000,00	11.000,00	11.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	11.000,00		
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	136.976,97	136.791,53	137.341,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	172.153,51		
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	147.976,97	147.791,53	148.341,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	183.153,51		



Documento Unico di Programmazione 2019/2021



Il riordino delle localizzazioni commerciali con l'approvazione del nuovo piano del commercio sarà completato a breve. L'iter che ci ha portati al raggiungimento dell'obiettivo non è stato semplice ma era di primaria importanza per consentire una più agevole collocazione o ricollocazione delle aree commerciali sul territorio. Questo lavoro è stato frutto della sinergia tra vari settori: urbanistica, edilizia privata e commercio.

Per il commercio su area pubblica non sono stati assegnati tutti i posteggi con il bando di inizio 2018 ed entro la fine dell'anno in corso sarà esposto un nuovo bando per assegnare anche i posteggi rimasti liberi.

In collaborazione con le associazioni di categoria, corsi di formazione obbligatoria inerenti al settore alimentare ed in particolare le attività di somministrazione alimenti e bevande.

Il proseguimento della riqualificazione del centro storico ed in particolare di Via Carlo Alberto da Piazza Vittorio Emanuele a Piazza Vittorio Ferrero, nell'ottica di dare nuovo slancio al commercio cittadino. Sulla scorta di quanto già effettuato per il primo lotto della riqualificazione anche per il secondo saranno riconosciuti pari detrazioni per il disagio dovuto alla stessa.

La calendarizzazione della Festa della Cipolla di Leini che vuole rappresentare un momento di riconoscimento ad un'eccellenza del territorio a cui saranno invitate anche altre aziende già riconosciute del nostro territorio in concomitanza alla Fiera d'autunno.

Per il servizio commercio le attività mirano principalmente allo sviluppo dell'economia.

La partecipazione attiva della nostra Amministrazione ai tavoli di lavoro del Piano di Sviluppo del Canavese, presso il BioindustryPark per creare una rete sinergica tra domanda e offerta occupazionale sfruttando le risorse e le potenzialità del Canavese. Si vogliono incentivare le start up giovani ma anche valorizzare il patrimonio umano con maggior esperienza lavorativa che

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

rappresenta una buona percentuale del capitale lavorativo. La presentazione ufficiale del piano di sviluppo del Canavese è avvenuta nel mese di giugno 2018.

L'ufficio si occupa in particolare:

- Apertura, ampliamento, trasferimento e chiusura delle attività commerciali, pubblici esercizi, locali di pubblico spettacolo;
- Rilascio di licenze di noleggio autovetture con conducente e taxi;
- Rilascio di autorizzazioni per il commercio su area pubblica mediante posteggio e relative concessioni o forma itinerante;
- Rilascio di autorizzazioni per distributori di carburante, compresi quelli ad uso privato;
- Rilascio di autorizzazioni temporanee di licenze per somministrazioni alimenti e bevande in occasione di feste, sagre ed altri eventi;
- Verifiche delle SCIE (segnalazioni certificate di inizio attività) da parte del SUAP Sportello Unico;
- E' intenzione dell'Amministrazione portare l'Ufficio SUAP presso il nostro Comune gestendo lo stesso in maniera autonoma e non per il tramite di convenzione con il Comune di Ciriè.
- Integrazione delle verifiche dei procedimenti di cui sopra (Antimafia, INPS, Agenzia entrate)

Gli obiettivi strategici individuati per tali servizi per il triennio sono i seguenti:

- 1) In sinergia con l'Ufficio Tecnico da un punto di vista principalmente edilizio, promuovere ed incentivare il commercio locale attraverso la collaborazione con le Associazioni di Categoria a livello Nazionale.
- 2) Rivedere il Regolamento Comunale all'installazione delle attrazioni di spettacolo viaggiante (parco giostre).
- 3) Studio Fattibilità autorizzazione nuovi Dehors dove non previsti dall' attuale normativa
- 4) Promuovere le eccellenze "Agricole" locali presenti sul territorio (cipolla, cioccolato, azalea), attraverso la partecipazione e l'organizzazione di sagre e fiere tematiche in collaborazione con l'ufficio manifestazione del Comune ed in particolare con la realizzazione della Festa della cipolla nell'ambito della Fiera d'Autunno.
- 5) Partecipazione attiva alle assemblee dei consorzi irrigui di cui il nostro Comune fa parte facendosi promotori di azioni atte alla messa in sicurezza del nostro territorio (rii e torrenti).

Con il Patrocinio del Comune di Leini inoltre nell'ambito di tale programma si tenderà all'attivazione del corso gratuito, di primo soccorso e gestione dello stress direttamente nelle aziende che ne faranno richiesta. Si stanno studiando e pubblicizzando forme di sostegno per nuove attività giovanili. Ricerca di partner commerciali quali Banche, società telefoniche, assicurazioni, collaborazioni con associazioni di categoria che sostengono le nostre imprese.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp 0,00	0,00	0,00
		fpv 0,00	0,00	0,00
		cassa 0,00		
2	Formazione professionale	comp 0,00	0,00	0,00
		fpv 0,00	0,00	0,00
		cassa 0,00		
3	Sostegno all'occupazione	comp 0,00	0,00	0,00
		fpv 0,00	0,00	0,00
		cassa 0,00		
TOTALI MISSIONE		comp 0,00	0,00	0,00
		fpv 0,00	0,00	0,00
		cassa 0,00		

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1

■ 2

■ 3

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)

■ 1

■ 2

■ 3

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Analisi Missione/Programma (Anno 2021)

■ 1

■ 2

■ 3

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	37.300,00	32.300,00	32.300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	41.300,00		
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	37.300,00	32.300,00	32.300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	41.300,00		

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

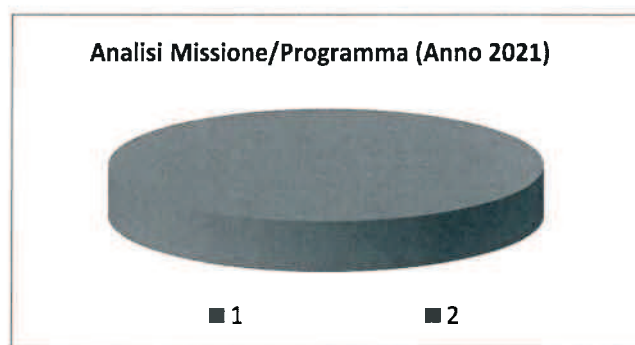


■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)



■ 1 ■ 2



L'amministrazione intende proseguire l'operazione di cura del territorio, sottolineando l'importanza dell'aspetto irriguo e idrografico per **migliorarne** la messa in sicurezza. Da un attento e costante monitoraggio del Bendola, dei Rii e dei fossi, in collaborazione con la protezione civile ed i consorzi Barbacana e Molino Lonna si proseguirà con gli interventi necessari all'ottenimento di tale scopo.

Vista la complessità dell'argomento trattato ci si avvarrà anche della collaborazione di un tecnico per lo studio idro-geologico del territorio al fine di predisporre interventi futuri necessari al miglioramento anche della viabilità oltre che a scopi irrigui.

Collaborazione nell'applicazione delle politiche agricole di sostegno ad eventuali avversità naturali.

Gli orti urbani presso la casa di Riposo Capirone, in collaborazione con la ditta che si occupa della ristorazione scolastica riprenderanno a settembre 2019 questi saranno la palestra naturale per lo studio dell'alimentazione per alcune classi di studenti della scuola Elementare Anna Frank.

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
1	Fonti energetiche	comp	8.233,00	8.071,00	8.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	9.261,06		
	TOTALI MISSIONE	comp	8.233,00	8.071,00	8.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	9.261,06		

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Missione 19 - Relazioni internazionali

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All'interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>		<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp 0,00	0,00	0,00
		fpv 0,00	0,00	0,00
		cassa 2,00		
	TOTALI MISSIONE	comp 0,00	0,00	0,00
		fpv 0,00	0,00	0,00
		cassa 2,00		

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

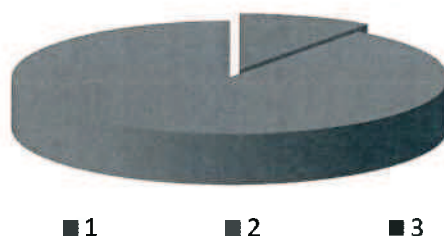
“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

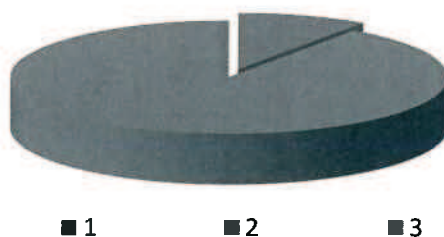
All'interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Fondo di riserva	comp	70.000,00	70.000,00	70.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	68.000,00		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	633.320,00	656.850,00	691.580,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	703.320,00	726.850,00	761.580,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	68.000,00		

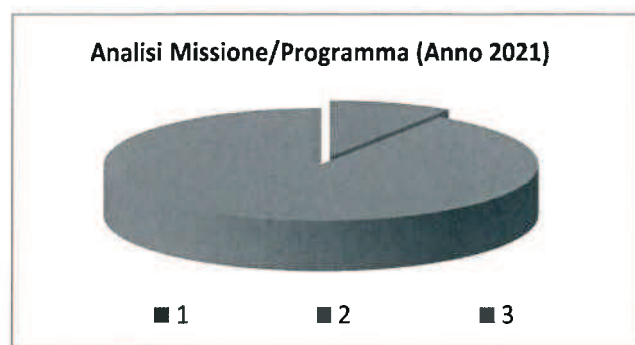
Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



Analisi Missione/Programma (Anno 2020)



Documento Unico di Programmazione 2019/2021



Missione 50 - Debito pubblico

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All'interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)

■ 1

■ 2

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Analisi Missione/Programma (Anno 2021)

■ 1

■ 2

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>		<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp 0,00	0,00	0,00
		fpv 0,00	0,00	0,00
		cassa 0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp 0,00	0,00	0,00
		fpv 0,00	0,00	0,00
		cassa 0,00		

Missione 99 - Servizi per conto terzi

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	2.864.500,00	2.864.500,00	2.864.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.564.186,59		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	2.864.500,00	2.864.500,00	2.864.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.564.186,59		

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



■ 1

■ 2

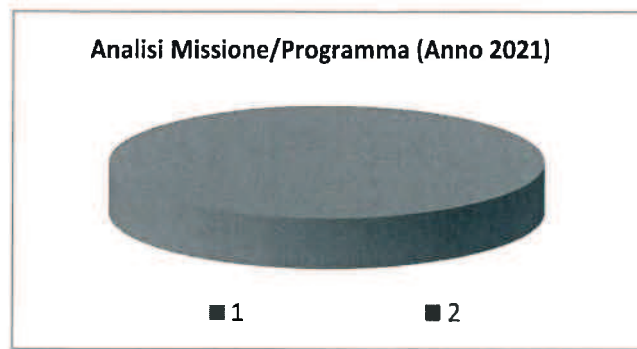
Analisi Missione/Programma (Anno 2020)



■ 1

■ 2

Documento Unico di Programmazione 2019/2021



PIANO TRIENNALE - FABBISOGNO DEL PERSONALE

Settore di destinazione	Anno 2019			Anno 2020			Anno 2021			Modalità di copertura	
	Categ. e Pos. Econ.	Posti da coprire	Profili professionali posti da ricoprire	Categ. e Pos. Econ.	Posti da coprire	Profili professionali posti da ricoprire	Categ. e Pos. Econ.	Posti Vacanti	Posti da coprire		Profili professionali posti da ricoprire
Istruzione, Cultura, Tempo Libero, Sport e Casa di Riposo	C	1	Istruttore Amm.vo -								Procedura mobilità volontaria ai sensi Art. 30 c. 1 D. Lgs 165/01
	C	1	Educatore asilo nido								Procedura concorsuale
Settore Tecnico	C	1	Istruttore Tecnico - Geometra								Procedura concorsuale in corso di svolgimento
Settore Amministrativo	B3	1	Collaboratore Professionale Amm.vo								Procedura riservata Legge 68/99 -Art.1 Procedura concorsuale in corso di svolgimento
	C1	1	Istruttore Amm.vo								Procedura concorsuale - progressioni verticale art. 22 D.Lgs 75 del 2017
Settore Polizia Locale	C	1	Istruttore Agente Polizia Municipale								Procedura mobilità volontaria ai sensi Art. 30 c. 1 D. Lgs 165/01
Settore Ufficio di Staff	D	1	Istruttore direttivo - informatico								Procedura concorsuale

La previsione del piano assunzionale per gli anni 2020 e 2021 si potrà effettuare solo a seguito di avvenute cessazioni del personale attualmente impiegato presso l'Ente ed in ottemperanza alle disposizioni legislative.

		Dotaz. Organ. Delib. G.C. n. 18 del 01.02.2018		Piano triennale del fabbisogno PREVISIONE 2019	
Categ.	Profilo Professionale	Posti occupati	Posti vacanti	Posti occupati	Posti vacanti
Cat. A	Operatore scolastico	1		1	
Cat. B	Operatore servizi Asilo Nido	4	1	4	
	Operatore Socio Ass.le	1		0	
	Operatore Addetto Archivio	0	1	0	
	Esecutore Amministrativo	2		2	
	A.D.E.S.T. - O.S.S.	4	1	4	
	Operaio Generico	2		2	
Cat. B3	Collaboratore prof.le Amm.vo	12	2	13	1
	Collab.re Prof.le Coordinat. ADEST /OSS	1		1	
	Collaboratore prof.le Messo Notificatore	2		2	
Cat. C	Istruttore Amministrativo	10	2	12	2
	Istruttore Tecnico LL.PP. P/ Time 50%	1		1	
	Istruttore Tecnico Informatico	0	1	0	0
	Istruttore Tecnico	1	1	1	1
	Istruttore Contabile	1	1	2	0
	Istruttore Agente Polizia Municipale	7	2	8	1
	Istruttore Educatore Asilo Nido	4	2	4	1
Cat. D	Istruttore Direttivo Amministrativo	5		5	
	Istruttore Direttivo Contabile	1		1	
	Istruttore Direttivo Informatico	0	0	0	1
	Istr. Diret. Area Socio Ass.le P/Time	1	0	1	0
	Istruttore Direttivo tecnico Manutentivo	2	0	2	0
	Istruttore Direttivo Urbanistica	2	0	2	0
	Istruttore Ispettore Polizia Municipale	2	0	2	0
Cat. D3	Funzionario Tecnico	1		1	
	Funzionario Tecnico Art. 110 TUEL 267/00	1		1	
	Funzionario Comandante Polizia Locale	1		1	
	Funzionario Amministrativo	1	1	0	0
Totali		70	15	73	7

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE : COMUNE DI LEINI

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	100.000,00	0,00	350.000,00	450.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	1.310.099,39	819.153,16	0,00	2.129.252,55
stanziamenti di bilancio	0,00	100.000,00	100.000,00	200.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	1.020.000,00	985.606,27	0,00	2.005.606,27
risorse derivanti da trasferimento di Immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia - Trasferimenti altri enti pubblici	4.808.584,79	3.330.235,29	0,00	8.138.820,08
Totale	7.238.684,18	5.234.994,72	450.000,00	12.923.678,90

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.



Il referente del programma
 Assessor Silvia GIUNTA

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Note

- (1) Indici CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompleta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati nel 1° gennaio 2003
- (2) Importo netto al netto di tutti i quattro economici approvati
- (3) Percentuale di finanziamento dei lavori rispetto al totale progetto approvato
- (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D

a) si è stata dichiarata l'esistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si è ritenuto opportuna l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si è ritenuto opportuna l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si è ritenuto opportuna l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

- 3.6
aproposito (a)
aproposito (a)

- a) mancanza di fondi
- b) cause tecniche; problemi di circolazione speciali che hanno determinato la sospensione dei titoli ed l'esigenza di una variante programata
- c) causa tecnica; presenza di contropiede
- d) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- e) fallimento liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice
- f) mancato interessamento al completamento dei lavori della stazione appaltante.

1) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera a), DM 4/2013)

-)) prevista in progetto
-)) diversa da quella prevista in progetto

[illegible]

il referente del programma
Arch. Silvio GIUNTA



ALLEGATO 1 - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI LEINI
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016														
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI Intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice lotto			Localizzazione - CODICE NUTS	Inserimento immobile a libito corrispettivo ex comma 1 art.191	Immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 39/2011 convertito dalla L. 21/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'esistenza dell'interesse	Valore Stimato		
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno Totale
1774000182018001	177400182018001		PALAZZINA EX ANAGRAFE-AREA DI PRGC R1/1 "AREA RESIDENZIALE DI ANTICA FORMAZIONE DI CONSERVAZIONE E RECUPERO (Piazza Vittorio Emanuele II)	01	01	130	ITC11		SI	SI COME ALIENAZIONE		340.000,00		340.000,00
1774000182018002	177400182018003		AREA DI PRGC R2/3 "AREA RESIDENZIALE DI CONSOLIDATA CONSERVAZIONE URBANISTICA" (Via Cavallotti)	01	01	130	ITC11		SI	SI COME ALIENAZIONE		308.000,00		308.000,00
1774000182018003	17740018201801		AREA DI PRGC P1/1 "AREA PRODUTTIVA ESISTENTE CONFERMATI (Via Torino-Via Vittorio Emanuele II)	01	01	130	ITC11		SI	SI COME ALIENAZIONE		180.000,00		180.000,00
1774000182018004	17740018201807		N. 5 LOTTI PROGETTO PUA IN AREA VIA TEOLOGO RE PARTE OVEST - AREA DI PRGC R5/1 "AREA DI TRASFORMAZIONE E NUOVO IMPIANTO URBANISTICO (Via Teologio Regi)	01	01	130	ITC11		SI	SI COME ALIENAZIONE		420.000,00		420.000,00
1774000182020005	17740018202008		AREA DI PRGC R5/2 "AREA DI TRASFORMAZIONE E NUOVO IMPIANTO URBANISTICO (VIA DEI PASCHI)"	01	01	130	ITC11		SI	SI COME ALIENAZIONE		370.000,00		370.000,00
1774000182020008	17740018202010		N. 10 LOTTI PROGETTO PUA IN AREA VIA TEOLOGO RE - AREA DI PRGC R5/1 "AREA DI TRASFORMAZIONE E NUOVO IMPIANTO URBANISTICO (Via Teologio Regi)	01	01	130	ITC11		SI	NO		681.300,00		681.300,00
			testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore Somme
												220.000,00	1.031.300,00	0,00
														2.251.300,00

* € 2.251.300,00 di cui € 2.003.996,27 per finanziamento interventi
inseriti nel programma Triennale delle opere pubbliche 2018/2021

Il referenti del programma
Arch. 
DI LEINI - P.M.A.

Note:
(1) Codice obbligatorio: numero immobile + cf amministrazione + prima annuale del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "T" ad identificare l'oggetto immobile e distinguere dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 1 cifra
(2) Riferimento al codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la creazione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si propone la semplice alienazione
(3) Se derivano da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

- 177400182018001**
- no
 - parziale
 - totale
- 177400182018002**
- no
 - si, cessione
 - si, in diritto di godimento, a titolo di compimento, le cui utilizzazioni sia strumentale a
 - semplicità concessione all'opera di affidare in concessione
- 177400182018003**
- no
 - si, come valorizzazione
 - si, come alienazione
- 177400182018004**
- cessione della Materialità dell'opera ad altro ente pubblico
 - cessione della Materialità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
 - vendita al mercato privato

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

1) Nuovi interventi di ampiegamento e riforme strutturali del nuovo processo nel quale l'industria è stata investita e che ha dato origine alla

Il referente del programma
Arch. Silvia LUNTA

j) Numero intervento = cf ammortizzazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica

3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)

1) Reportare nome e cognome del responsabile del procedimento

5) indica se sono state adottate le definizioni di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016

7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13

3) l'importo complessivo di opere incompiute comprende gli oneri per la smaltimento dell'opera e per la riqualificazione. Ai sensi dell'art. 4, comma 6, in caso di demolizione di opere incompiute l'importo complessivo da addebitare alla società è

0) Riporla il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C

1) Il portatore / importatore del capitale privato come quota parte del costo totale

1. *Il campo, come la riserva nota a*

THE UNIVERSITY OF CHICAGO

1. Classificazione Sistema C.U.P.: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazioni di lavori pubblici (opere e impianti)

Responsable del procedimiento

4. Classificazione Sistema C.I.P.: codice natura e sottosezione intervento

tipologia di risorse

risorse derivanti da entrate provenienti da attività di natura commerciale.

priority media

bilanciamento di bilancio

14. *Interventi di tutela dell'ambiente*

Assenza di progetto

Assenza di progetto di sviluppo e crescita

Ultra lipologie

Ultra lipologie

spese per la promozione e la pubblicità

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LEINI

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
090190201812		AMPLIAMENTO SCUOLA MATERNA SUCCURSALE G. RODARI DI VIA ATZEI	€ 400.000,00		non più necessario nell'ambito della programmazione edilizia scolastica
090190201807	I38E18000520007	REALIZZAZIONE NUOVO PLESSO SCOLASTICO	€ 950.000,00		è stato inserito nella programmazione triennale edilizia scolastica un nuovo intervento di riconversione edificio esistente
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

Il referente del programma
Arch. Silvia GIUNTA



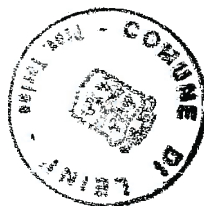
(1) breve descrizione dei motivi

PIANO DELLE ALIENAZIONI, VALORIZZAZIONI ED ACQUISIZIONI IMMOBILIARI 2019/2021

Elenco Immobili la cui alienazione è preventivata nel 2019						
Dati Identificativi		Classamento			Stima	
Ubicazione	Descrizione Immobile	Foglio	Particella	Sub.	Euro	
1, Piazza Emanuele II	V. Palazzina Ex Anagrafe – Area di PRGC R1/1 “area residenziale di antica formazione di conservazione e recupero”	27	758	2	350.000,00	
		27	758	1		
Via Caviglietto	Area di PRGC R2/3 “Area residenziale di consolidata conservazione urbanistica” (da modificare in R2/1)	26	627- 631- 165 parte		300.000,00	
Via Volpiano	Area di PRGC P1/1 “Area produttiva esistente confermata (Via Torino-Via Volpiano)”	22	824		150.000,00	
		22	689 parte			
Via Teologo Re	n. 5 lotti Progetto PUA in Area Via T. Re parte Ovest. Area di PRGC R 5/1 “Area di trasformazione e nuovo	23	1191,1273,1192, 1194 e 1300		420.000,00	

	impianto urbanistico (Via Teologo Re)”					
Elenco Immobili la cui alienazione è preventivata nel 2020						
Dati Identificativi		Classamento				Stima
Ubicazione	Descrizione Immobile	Foglio	Particella	Sub.	Euro	
Porzione di area in Via dei Paschi	Area di PRGC R5/2 “Area di trasformazione e nuovo impianto urbanistico (Via dei Paschi)”	29	402		370.000,00	
Via Teologo Re	n. 10 lotti Progetto PUA in Area Via T. Re. Area di PRGC R 5/1 “Area di trasformazione e nuovo impianto urbanistico (Via Teologo Re)”	23	1289,1204,1195,1299, 1284,1283,1205,1281, 1277 e 1278.		661.300,00	
Elenco Immobili la cui alienazione è preventivata nel 2021						
Dati Identificativi		Classamento				Stima
Ubicazione	Descrizione Immobile	Foglio	Particella	Sub.	Euro	
	Non previsti					

Elenco Immobili oggetto di acquisizione nel 2019						
Dati Identificativi		Classamento			Stima	
Ubicazione	Descrizione Immobile	Foglio	Particella	Sub.	Euro	
Via Volpiano	Centro Servizi gestione Cittadella ex sede SUISM	30	172	1 e 2	3.477.000 Iva comp.	



IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Arch. Silvia Gatta

SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE DI BENI E SERVIZI
2019 -2020

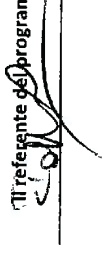
DELL'AMMINISTRAZIONE SETTORE CULTURA, ISTRUZIONE TEMPO LIBERO E CASA DI RIPOSO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA¹

Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria		Importo totale	
	Primo anno 2019	Secondo anno 2020		
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ -	€ -	€ -	-
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ -	€ -	€ -	-
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ -	€ -	€ -	-
stanziamenti di bilancio	€ -	€ -	€ -	-
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 4.690.425,00	€ 2.220.925,00	€ 6.911.350,00	6.911.350,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -	-
altro	€ -	€ -	€ -	-
totale	€ 4.690.425,00	€ 2.220.925,00	€ 6.911.350,00	6.911.350,00

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Il referente del programma



SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE DI BENI E SERVIZI

2019 -2020

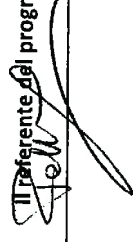
DELL'AMMINISTRAZIONE SETTORE CULTURA, ISTRUZIONE TEMPO LIBERO E CASA DI RIPOSO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto ¹
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma (scheda B, tabella B.1)	testo

[1] breve descrizione dei motivi

Il referente del programma



ALLEGATO II DM 16 gennaio 2018, n. 14
SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE DI BENI E SERVIZI
2019 -2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LEINI

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ¹

Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria		Importo totale	
	Primo anno 2019	Secondo anno 2020		
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ -	€ -	€ -	-
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ -	€ -	€ -	-
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ -	€ -	€ -	-
stanziamenti di bilancio	€ 732.499,75	€ 702.000,00	€ 1.434.499,75	
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ -	€ -	€ -	-
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -	-
altro	€ -	€ -	€ -	-
totale	€ 732.499,75	€ 702.000,00	€ 1.434.499,75	

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Il referente del programma
ARCH. Silvia GIUNTA



[illegible]

Figure 1 illustrates the proposed research design. The study is a two-phase, sequential, exploratory design. In the first phase, a focus group is conducted to explore the experiences of the participants and to identify the key themes. In the second phase, a series of interviews are conducted to explore the experiences of the participants in more detail.

[illegible]

ALLEGATO II DM 16 gennaio 2018, n. 14
SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE DI BENI E SERVIZI
 2019 -2020
 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LEINI - SETTORE TECNICO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto ¹
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma (scheda B, tabella B.1)	testo

(1) breve descrizione dei motivi



Il referente del programma
 Arch. Silvia GIUNTA



PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE

TRIENNIO 2019 – 2021

PREMESSA

I commi da 594 a 599 dell'art. 2 della legge 24/12/2007 n. 244 (finanziaria 2008) prevedono una serie di disposizioni finalizzate al contenimento di alcune spese di funzionamento delle strutture pubbliche.

Nello specifico, il comma 594 impone alle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001 l'adozione di piani triennali per l'individuazione di misure dirette alla razionalizzazione dell'utilizzo delle seguenti categorie di beni:

- a) dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) autovetture di servizio;
- c) beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

La verifica delle misure contenute nel piano triennale sarà oggetto di apposita relazione a consuntivo da inviare, annualmente, agli organi di controllo interno e alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti (comma 597).

Il comma 598 prevede, infine, che i suddetti piani triennali siano resi pubblici attraverso la pubblicazione sui siti web delle pubbliche amministrazioni, secondo le modalità previste dall'art. 11 del D. Lgs. n. 165/2001 e dall'art. 54 del D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale).

DOTAZIONI STRUMENTALI

DOTAZIONI INFORMATICHE

Le dotazioni strumentali informatiche in carico al Comune di Leini sono di seguito riportate:

- a. Postazioni di Lavoro
 - I. n. 80 PdL, (intendendosi Personal Computer desktop completi di monitor LCD 17" o 19") presso gli Uffici, nonché PdL di "scorta calda" per le sostituzioni urgenti in caso di guasti improvvisi;
 - II. 4 PC portatili;
- b. server (a seguito dismissione per obsolescenza e progressivo consolidamento)
 - I. n. 2 DELL R630 – dedicati alla suite APP SISCOM/DB Server/file server, in fase di migrazione, Domain Controller secondario e servizi di infrastruttura
 - II. n. 3 FSC Primergy RX300 S5 di cui 2 dedicati alle applicazioni di infrastruttura ed uno in esercizio per le funzioni di DB Server/APP Server/File server (verrà migrato a versione più recente del sistema operativo certificato dal costruttore);
 - III. n. 1 Acer Altos – Domain Controller principale e servizi di infrastruttura
 - IV. n. 1 DELL R720 – dedicato al sistema di Videosorveglianza Comunale
- c. strumenti di backup
 - I. N. 1 tape library HP funzionante e sottoposta a revisione nel corso dell'anno 2018;
 - II. N. 1 tape StorEver EH900;
- d. 3 stampanti ad impatto per il settore demografico (non sostituibili con MFP, in quanto legate al rilascio dei documenti di identità);
- e. 11 MFP Samsung X3280 (multifunzione A3/A4 a colori, apparati che consentono la copia fotostatica e la stampa dalle PdL);
- f. 3 telefax (Settore Amministrativo/demografici, Settore Polizia Locale, Settore Tecnico)
- g. 16 calcolatrici da tavolo variamente distribuite tra i servizi

La collocazione degli uffici, essendo la più razionale possibile in relazione alla dotazione organica dell'Ente, non consente la riduzione ulteriore delle dotazioni informatiche.

Il numero di PdL presenti risulta essere adeguato allo svolgimento delle mansioni dei vari settori e servizi; sono in fase di attuazione alcune ottimizzazioni tecnologiche, volte a migliorare le fasi di manutenzione e conseguente fermo attività.

Grazie agli investimenti effettuati nell'anno 2016 e 2017, è stato possibile procedere ad una sostanziale revisione dell'architettura di rete (fisica e logica) dell'Ente, semplificando alcune componenti ed introducendo decisive migliorie.

A fine esemplificativo e non esaustivo, si possono menzionare:

- attivazione nuovo ponte radio HIPERLINK tra Palazzo Comunale e Villa Chiosso, in luogo del precedente che presentava continui malfunzionamenti, garantendo la fruibilità e funzionalità delle applicazioni aziendali di rete e la telefonia VoIP;
- attivazione nuovo ponte radio HIPERLINK tra Palazzo Comunale e Poliambulatorio (in fase di test funzionale) per consentire la connettività al Gruppo Comunale di Protezione Civile;
- sostituzione switch periferici presso le sedi Primo Maggio, Demografico e Biblioteca/Polizia Locale, mediante nuovi apparati in grado di ospitare un numero maggiore di connessioni e maggiore velocità di elaborazione, al fine di attivare il gigabit-to-desktop presso tutte le PdL (laddove fisicamente possibile);
- attivazione nuovo Centro Stella presso la sede di Villa Chiosso, cui saranno attestate le PdL del personale afferente gli uffici che saranno trasferiti presso tale sede, nonché i server e la centrale telefonica, in modo da garantire la maggior funzionalità possibile, unita alla miglior resilienza ai guasti, calibrata sulla dimensione strutturale dell'Ente;
- spostamento/consolidamento ed ottimizzazione locali tecnici Villa Chiosso, attestando tutte le componenti del cablaggio presso il locale CED posto al Piano I°, e liberando conseguentemente il locale tecnico al Piano Terra;
- attivazione nuovo Sistema di Videosorveglianza Comunale.

Nel mese di dicembre 2016 è stato completato il cablaggio di rete dei nuovi locali ad uso ufficio presso la sede di Villa Chiosso, al fine di consentire il previsto trasferimento di una parte degli uffici comunali nel corso dei primi mesi dell'anno 2017.

Nel corso dell'anno 2018 è stato completato il trasloco e trasferimento degli Uffici dell'Ente dalla sede storica di Palazzo Comunale – Piazza Vittorio Emanuele II, alle sedi di via Ricciolio (Villa Chiosso) e Piazza I° Maggio (Palazzo Uffici, ex sede Provana S.p.A.).

Inoltre, è stato affidato (mediante il ricorso alla Convenzione CONSIP Videosorveglianza) il progetto di rifacimento integrale del Sistema di Videosorveglianza Comunale, ora attestato sulla rete LAN dell'Ente (VLAN specifica e riservata agli apparati, visualizzabili in real-time e con storicizzazione di una settimana, protetto mediante autenticazione integrata di dominio), nonché la prossima realizzazione dell'estensione della rete di Videosorveglianza al locale Comando Stazione Carabinieri, al fine di consentire la fruizione delle immagini in diretta e storicizzata anche a codesta Amministrazione.

Al termine dell'anno 2018 è stato, inoltre, perfezionato l'acquisto, mediante ricorso a specifica Convenzione CONSIP (denominata PC DESKTOP 16 – Lotto 1) di n. 68 PC desktop dotati di Microsoft Windows 10 Professional, completi di monitor LCD 22", per consentire la sostituzione delle vetuste PdL dell'Ente. Contestualmente verrà avviata, con il necessario supporto del fornitore della soluzione ERP dell'Ente (SISCOM – SISPAL) la migrazione alla Suite di Produttività Individuale LibreOffice; nello specifico, il progetto LibreOffice (coerentemente con le previsioni ex art.68 D. Lgs 82/2005 in merito alla preferenza per il software a codice sorgente aperto) si dispiegherà nel corso dell'intero anno, mediante il ricorso a sessioni di formazione online, formazione in presenza e FAQ online. Parimenti andranno revisionate e rimesse in pieno esercizio, con l'eventuale migrazione alla versione OS Windows 10 Pro, al fine di riallineare ad un'unica versione di OS le PdL dell'Ente; inoltre, si prevede la sostituzione delle PdL portatili vetuste con altre più recenti, preferibilmente mediante il ricorso a Convenzione CONSIP.

Per quanto riguarda le stampanti locali, queste sono in numero ridotto ed esclusivamente necessarie a specifiche necessità: pertanto non se ne ravvisa la necessità di riduzione: è in fase di acquisizione (Convenzione CONSIP - Stampanti locali 16, lotto 4) una stampante A3 colori per le esigenze del Comando PM/Ufficio Verbali (foto veicoli in infrazione).

L'acquisto di software è anch'esso mirato alle esigenze dei singoli uffici: non si rilevano situazioni di acquisti immotivati né di sottoutilizzo dei pacchetti attualmente in dotazione al Comune.

La sicurezza antivirus è affidata ad una suite che opera a livello Server e Client (singole postazioni), permettendo così una gestione più razionale degli interventi, qualora fossero necessari, ed un monitoraggio efficace della situazione. Gli aggiornamenti della suite di sicurezza vengono installati autonomamente tramite la console di gestione della suite: la medesima offre un sistema di monitoraggio ed allerta sia delle infezioni che dei comportamenti sospetti, possibili sintomo di infezioni non ancora conosciute.

La dotazione standard del PdL, sia direzionale che operativo, è tendenzialmente così composta:

- PC con relativo sistema operativo e gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio (Microsoft Office/LibreOffice), l'accesso al pacchetto software dell'area di competenza, tutte le utility per il funzionamento della posta elettronica aziendale e l'apertura dei file di lavoro; è fase di introduzione la suite Libre Office per la valutazione della funzionalità di software di automazione open source;
- telefono VoIP AVAYA attestato sulla centrale telefonica dell'Ente;
- attestazione ad almeno un stampante MFP di sede.

CRITERI DI GESTIONE DELLE DOTAZIONI INFORMATICHE.

Le dotazioni informatiche assegnate agli uffici verranno gestite secondo i criteri gestionali ed operativi sopra esposti e di seguito ulteriormente descritti:

- le dotazioni informatiche verranno portate alla vita massima utile, utilizzando al massimo quanto presente e non procedendo ad acquisizioni estemporanee nei limiti del possibile; questo per tentare di consolidare al meglio le dotazioni, acquisendo quando necessario forniture di PdL in una o massimo due tranche, al fine di rendere il più possibile omogeneo il parco macchine dell'Ente; quando necessario, saranno valutate le formule di acquisto o noleggio proposte da CONSIP tramite le Convenzioni nazionali;
- per quanto riguarda il parco MFP, gli apparati di proprietà sono giunti al termine del loro ciclo di vita, presentando guasti che ne hanno impedito la riparazione per eccessiva onerosità della parte di ricambio; pertanto è stato attivato un contratto di noleggio attraverso Convenzione CONSIP per la dismissione e sostituzione di queste;
- le fotocopiatrici tradizionali sono state integralmente dismesse;
- non verranno acquistate stampanti locali se non per specifici e puntuali necessità (quali le stampanti per il Settore Amministrativo/Ufficio Demografici ed elettorale, per il Comando PM, per il Settore Finanziari/Ufficio Tributi) mentre le necessità standard degli uffici verranno soddisfatte tramite l'uso di MFP (stampanti Multifunzione – fotocopiatrice, stampa, scanner, FAX, digital sender) settoriali;
- eventuali specifiche necessità (workstation grafiche settore tecnico, eventuali software specialistici) verranno soddisfatte tramite ricorso a procedure negoziate sulla piattaforma MePA.

CRITERI DI GESTIONE DEI TELEFAX.

L'uso dei telefax, coerentemente con le previsioni del Codice dell'Amministrazione Digitale e le indicazioni dell'Agenzia per l'Italia Digitale dovrà essere soppiantata integralmente dalla comunicazione telematica (PEC/PEL): pertanto verranno mantenuti solamente alcuni FAX, al fine di garantire le comunicazioni di emergenze e con i soggetti non obbligati all'abbandono degli stessi.

DISMISSIONE DI DOTAZIONI STRUMENTALI

Le dotazioni strumentali obsolete e non funzionanti saranno puntualmente dismesse, così come già fatto durante l'anno 2016, tramite il ricorso ad operatori specializzati.

Nel corso del 2016 non sono stati dismessi apparati informatici, stante la elevata dismissione conclusa nell'anno 2015: qualora dovesse presentarsi nuovamente la necessità, verrà valutata la modalità per donare il materiale ancora funzionante.

RIDUZIONE UTILIZZO DI CARTA

Coerentemente con le previsioni del Codice dell'Amministrazione Digitale e le indicazioni in merito emanate dall'Agenzia per l'Italia Digitale, compresa la "*road map digitalizzazione*", è oramai affermato il piano di riduzione dell'utilizzo dei supporti cartacei nella redazione degli atti amministrativi.

L'adozione dell'integrale digitalizzazione del procedimento amministrativo volto alla predisposizione e realizzazione degli atti amministrativi comporta il transito, in formato esclusivamente digitale, tra gli uffici ed i settori coinvolti degli atti, nonché la firma digitale e la pubblicazione in formato elettronico e digitalmente firmato dell'atto provvedimento conclusivo del procedimento.

Oltre alla gestione informatica degli atti amministrativi, il ricorso alla piattaforma regionale MUDE per l'interscambio e la presentazione delle istanze in Edilizia Privata assolve e coincide con le indicazioni in merito alla dematerializzazione degli atti.

E' bene sottolineare come il ricorso sempre più incisivo alle tecnologie telematiche per la formazione e trasmissione degli atti e provvedimenti amministrativi necessiti di adeguati investimenti sulle infrastrutture centrali e periferiche (Server, PC Client, software di protezione, apparati di rete e di sicurezza informatica), nonché l'attenta programmazione degli acquisti, al fine di consentire il proficuo utilizzo e l'efficiente gestione, nell'ottica del continuo miglioramento dell'azione amministrativa.

TELEFONIA MOBILE

Attualmente sono presenti 32 SIM (23 SIM voce + trasmissione dati e 9 SIM solo trasmissione dati) aziendali e relativi telefoni cellulari di servizio il cui uso è normato dall'apposito regolamento comunale approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 147 del 13.10.2013.

Il contratto di telefonia mobile è stato stipulato attraverso la Convenzione CONSIP di riferimento attualmente valida, come da specifica tabella obblighi/facoltà redatta dal Ministero delle Finanze: si sottolinea come non siano stati attivati contratti ricaricabili che, stante la normativa e la giurisprudenza molto chiara in materia, esporrebbero l'Ente a rilievi contabili in materia di pagamento della Tassa di Concessione Governativa (TCG) qualora non versata.

E' stato avviato uno specifico progetto volto alla dismissione delle SIM (fonia e trasmissione dati) non utilizzate né necessarie quali scorta di pronto impiego, attraverso il quale si è giunti alla riduzione ai termini necessari delle SIM ed apparati necessari alle funzioni dell'Ente.

AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Il parco automezzi del Comune di Leini è costituito dai seguenti mezzi:

N°	Targa	Identificativo	Marca	Modello	Alimentazione
1	AK313HT	Settore Tecnico	Fiat	Punto	Benzina
2	AW455KW	Settore Tecnico	Fiat	Punto	Benzina
3	BF340LE	Amministrativo	Fiat	Panda	Benzina
4	BF853DM	Protezione civile	Fiat	Punto	Benzina
5	CL712YS	Amministrativo	Fiat	Punto	Benzina
6	CY551ZV	Sociali	Fiat	Doblo'	Bifuel
7	DW192DZ	Amministrativo	Fiat	Panda	Elettrica
8	DT778CR	Polizia Municipale	Fiat	Sedici	Benzina
9	YA914AJ	Polizia Municipale	Lancia	Delta	Benzina
10	CY555ZV	Polizia Municipale	Fiat	Doblo'	Metano
11	ZA752WV	Protezione civile	Rover	Defender	Gasolio
12	AK094DV	Settore Tecnico	Piaggio	Porter	Benzina
13	TO00467H	Settore Tecnico	Iveco	Daily35.8	Gasolio
14	AN617HD	Settore Tecnico	Iveco	+gru	Gasolio
15	CY642ZV	Gruppo Volontari Protezione Civile	Fiat	Ducato 9 posti	Bifuel (Benzina/Metano)

16	TOAK314	Settore Tecnico	Carraro	Trattore semovente	Gasolio
----	---------	-----------------	---------	-----------------------	---------

+ quelli evidenziati in colore giallo sono fermi in magazzino in attesa di demolizione.

L'utilizzo del predetto parco mezzi è limitato esclusivamente a compiti istituzionali e di servizio.

L'Amministrazione Comunale ritiene di non poter ridurre il numero di autovetture utilizzate in quanto questo non consentirebbe di soddisfare a pieno le esigenze degli uffici e soprattutto quelle del servizio di protezione civile e della polizia municipale fortemente presenti sul territorio comunale.

L'Ente deve però mirare ad una sempre più corretta ed adeguata razionalizzazione dell'uso di tali mezzi.

E' evidente che già allo stato attuale la razionalizzazione – intesa come riduzione finalizzata alla limitazione dell'utilizzo improprio, ai fini del contenimento della spesa – è considerabile adeguata nel senso che si ritiene economicamente svantaggioso utilizzare mezzi personali di proprietà dei dipendenti i quali, in tali ipotesi, andrebbero comunque ristorati delle spese sostenute e si ritiene inoltre non agevole utilizzare trasporti pubblici per l'inadeguatezza dei servizi disponibili soprattutto in termini di orari e di destinazione. A tal proposito il Comune di Leini ha adottato un Regolamento comunale per l'uso del mezzo proprio per le trasferte dei dipendenti e/o missioni del personale dipendente con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 180 del 28/11/2013 proprio con il fine di contenere la spesa pubblica.

Foglio di marcia

Ogni automezzo di proprietà e/o nella disponibilità dell'Ente, compresi gli automezzi di servizio, deve essere dotato di un foglio di marcia, che serve come foglio di viaggio dal quale deve risultare:

- a) la data del viaggio;
- b) la persona che lo effettua;
- c) l'ora di partenza e arrivo;
- d) la località del viaggio;
- e) il chilometraggio percorso;
- f) il foglio di marcia deve essere, di volta in volta, firmato da chi guida.

Acquisto carburante per autotrazione

A partire dal D.L. 12/07/2004 n. 168 convertito con modificazioni nella legge 30/07/2004 n. 191, è stato incentivato, per esigenze di razionalizzazione e di risparmio nell'approvvigionamento di beni e servizi, il ricorso alle convenzioni CONSIP, le cui condizioni di offerta costituiscono il parametro alla cui stregua occorre necessariamente valutare la convenienza dei contratti di fornitura di beni e servizi conclusi in autonomia. I Comuni devono aderire al sistema delle convenzioni. La stipulazione di un contratto in violazione delle disposizioni appena richiamate è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che lo abbia sottoscritto ed ai fini della determinazione del danno erariale si tiene conto anche della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato in contratto. L'attività della CONSIP si concretizza in un insieme di azioni che concorrono al raggiungimento degli obiettivi istituzionali previsti dalla normativa di riferimento che si sostanziano essenzialmente nella razionalizzazione della spesa per l'acquisizione di beni e servizi da parte della P.A. In particolare, l'art. 26 della legge finanziaria per l'anno 2000 (legge 23/12/1999, n. 488) ha stabilito che il Ministero dell'Economia e delle Finanze stipuli, attraverso la CONSIP, convenzioni quadro con le quali l'impresa prescelta si impegna ad accettare ordinativi di fornitura deliberati dalle Amministrazioni. Lo sviluppo di convenzioni quadro è pertanto una delle principali attività svolte da CONSIP per la razionalizzazione degli acquisti.

Ciò detto, con riferimento all'acquisto di carburante per autotrazione, le convenzioni CONSIP hanno, tra gli altri, l'obiettivo di soddisfare il fabbisogno di carburanti del parco autoveicoli delle pubbliche amministrazioni tramite l'utilizzo di Buoni acquisto. A tal fine vengono indette gare per la fornitura di carburante per autotrazione mediante buoni acquisto (benzina/gasolio) che tra i principali benefici rivolti alle pubbliche amministrazioni prevede:

- Benefici economici: prezzi vantaggiosi e dilazioni di pagamento esclusivi;
- Benefici gestionali: semplificazione delle procedure amministrative di approvvigionamento
- Modalità di fornitura e fatturazione espressamente previste e tempi di consegna rapidi e predefiniti;
- Benefici organizzativi: consegne a domicilio su tutto il territorio nazionale, validità dei buoni

- Acquisto su tutto il territorio nazionale coperto dalla rete distributiva del fornitore aggiudicatario della convenzione e presenza di fornitori con adeguata organizzazione logistica.

Sulla base di quanto sopra evidenziato il Settore di competenza deve, come fatto già negli scorsi anni, procedere all'approvvigionamento del carburante per autotrazione prioritariamente mediante il ricorso alle convenzioni CONSIP attive. Inoltre, in caso di sostituzione di veicoli obsoleti con nuove autovetture, si provvederà all'acquisizione di veicoli meno inquinanti, a minor consumo, con costi medi di gestione inferiori al mezzo da sostituire.

IMMOBILI COMUNALI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO

Con l'art. 2, comma 594, lettera c) e comma 599, della legge 24/12/2007 n. 224, vengono previste azioni per l'individuazione di misure di razionalizzazione dell'utilizzo dei beni immobili ad uso abitativo di servizio, con l'esclusione dei beni infrastrutturali.

Si riporta di seguito l'elenco degli immobili utilizzati a fini abitativi e di servizio:

1. Immobile sito in Via Cavour destinato a Caserma dei carabinieri e relativi alloggi;
2. Immobile sito in Via Caviglietto ex sede CRI attualmente non utilizzato;
3. Immobile sito in Via dei Paschi destinato ad Associazione Solievo;
4. Immobile sito in Piazza Vittorio Emanuele II n. 10 ex sede demografici;
5. Immobile sito in Via C.Alberto destinato al Centro Anziani e immobile giardini Sant'Anna ex sede AVIS;
6. Immobile sito in Piazza 1^ Maggio destinazione uffici (ex sede società Provana);
7. Immobile sito In Via Torino destinato per il Centro diurno minori;
8. Immobile sito Via Volpiano –Poliambulatorio destinato ad ASL e C.R.I. e sede della Protezione Civile;
9. N. 5 box siti in Via Bonis,
10. Immobile sito Via Settimo destinato a bocciofila;
11. Immobile sito in Via Volpiano “Palazzetto Falcone” destinato alle associazioni sportive;
12. Immobile sito in Via Vittime di Bologna destinato a impianto sportivo Grande Torino;
13. Cittadella dello Sport (Palestra maggiore,minore campi calcio e piscina);
14. Cava Crosetto;
15. Locale al piano terra edificio residenziale in Via Settimo (ex sede mulino) (100 mq);
16. Palazzina Comunale Piazza Vittorio Emanuele II° - ex Comando Polizia Municipale (2275 mq);
17. Locali Villa Chiosso: Sede Anagrafe – Settore Istruzione, Tempo Libero, Cultura, Sport – Piazza 1° Maggio (1630 mq);
18. Scuola Primaria Anna Frank (tutto il complesso scolastico con annesso refettorio, uffici Direzione Didattica, palestra) – Piazzale Madonnina, 1 (4800 mq);
19. Scuola Primaria in Frazione Tedeschi e relativa Palestra – località Tedeschi (1072 mq);
20. Scuola Secondaria di primo grado “Carlo Casalegno” – Via Provana, 22 (4250 mq);
21. Scuola dell'infanzia “G. Rodari” – Via Dogliotti, 19 (540 mq);
22. Scuola dell'Infanzia “C.Collodi” – Via Caviglietto, 1 (995 mq);
23. Scuola dell'Infanzia “ – succursale G. Rodari – Via Atzei, 13/15 (340 mq+580 mq area esterna);
24. Scuola dell'Infanzia – succursale “C.Collodi” – Via Gobetti (135 mq);
25. Villa Violante – Biblioteca e Archivio Storico – Comando Polizia Municipale – Museo Verde e Scuola dell'Infanzia – succursale “C.Collodi” – Via Volpiano, 8/10 (2400mq);
26. Casa di Riposo “ex Infermeria Capirone” – Piazzale Madonnina, 5 (1560 mq);
27. Asilo Nido Arcobaleno – Via dei Pioppi
28. Torre Civica
29. Teatro civico Luciano Pavarotti

Questo Comune, da una parte ha la disponibilità di immobili di terzi, (un solo immobile in locazione da parte di una società privata – sito in Via Montegrappa, 41 .- contratto affitto del 2015) e dall'altra, è attualmente proprietario di un consistente patrimonio immobiliare che, tuttavia, è prevalentemente destinato ad uso di servizio (municipio, scuole, biblioteca, ecc.).

Con riferimento agli altri immobili di cui all'elenco appena riportato, salvaguardando, comunque, le politiche di uso sociale e garantendo l'assegnazione al mondo dell'associazionismo e del no profit a condizioni agevolate di alcuni immobili comunali a partire dall'anno 2013 si è reso opportuno determinare un canone da corrispondere al Comune , sulla base dei valori rilevati dall'Osservatorio del Mercato immobiliare dell'Agenzia del territorio e proporzionato ai valori di mercato.

L'assegnazione di beni immobili di proprietà comunale è stata regolamentata con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 162 del 29/10/2013 in quanto per effetto del cosiddetto "federalismo demaniale" l'Ente deve disporre del bene nell'interesse della collettività, favorendone la "massima valorizzazione funzionale", a vantaggio diretto o indiretto della collettività territoriale, secondo criteri di valorizzazione economica delle dotazioni immobiliari da conciliarsi, come suindicato, con le peculiari finalità sociali e non lucrative perseguite da soggetti associativi.

L'articolo 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito dalla legge 06/08/2008 n. 133, rubricato "Riconoscimento e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali" ha previsto una serie di adempimenti volti al riordino, alla gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, i cui risultati si estrinsecano nella redazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (da allegare al Bilancio di Previsione) nel quale vanno inclusi tutti quegli immobili che risultano non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni e dunque suscettibili di "valorizzazione".

LA VERIFICA A CONSUNTIVO

A consuntivo sarà effettuata una verifica delle somme effettivamente spese e dei risparmi effettivamente conseguiti a seguito degli interventi correttivi che saranno adottati in applicazione del presente Piano, e si trasmetterà la relativa relazione, ai sensi di quanto disposto dal comma 597

dell'art. 2 della legge 24/12/2007 n. 244 agli organi di controllo interno e alla Sezione Regionale della Corte dei Conti competente.